



REPORT D'IMPATTO

2022/2023



ScuolaAudiofonetica

REPORT D'IMPATTO 2022/2023



INDICE

4 Lettera del Presidente

5 Nota metodologica

7 CHI SIAMO E IL NOSTRO IMPEGNO DI RESPONSABILITÀ

8 Le tappe principali della nostra storia

9 La nostra mission e la nostra vision

11 La nostra governance

12 Il nostro modello organizzativo

15 Una gestione trasparente di qualità

17 IL NOSTRO MODELLO EDUCATIVO

18 L'inclusione come motore d'azione

19 Una didattica innovativa

24 Una comunità educante diversificata

26 L'offerta di servizi integrativi

29 LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

30 Il nido

32 La scuola dell'infanzia

36 La scuola primaria

40 La scuola secondaria di primo grado

45 I RISULTATI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

46 Gli alunni

51 Il personale

60 Il rapporto con il territorio e la comunità

66 Progetti e convegni

71 Dicono di noi: alcuni degli articoli sull'Audiofonetica

77 La valutazione delle prestazioni

84 L'attenzione verso l'ambiente

87 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

90 La voce delle famiglie

98 La voce degli insegnanti

108 La voce degli ex-alunni

115 LA PERFORMANCE ECONOMICA

118 Tabella di raccordo

120 Contatti

Lettera del Presidente

È con grande piacere e, mi sia consentito, orgoglio che presentiamo la quinta edizione del Report d’Impatto della Scuola Audiofonetica. Questo documento rappresenta un’analisi completa e dettagliata delle attività svolte durante l’anno scolastico 2022/2023 e dei risultati ottenuti, evidenziando il valore sociale generato dalla nostra Istituzione. L’anno qui analizzato ha rappresentato un periodo di profondo cambiamento e di rinnovata resilienza per la nostra amata Scuola: questo periodo è stato infatti vissuto come un ritorno alla normalità tanto atteso, permeato dalla volontà e dall’energia di riaccendere la vitalità della nostra comunità educativa, lungamente vincolata da restrizioni e limitazioni. Grazie all’impegno e alla dedizione di tutto il personale della Scuola e del supporto delle famiglie, siamo riusciti durante questo anno scolastico a ricreare un ambiente accogliente e stimolante per i nostri studenti.

All’inizio di settembre la Scuola ha infatti celebrato l’inaugurazione dell’anno scolastico alla presenza delle famiglie, degli insegnanti e di numerose autorità, presentandosi in una veste ancora una volta rinnovata e rispecchiando l’impegno degli ultimi anni nel garantire un modello di inclusione che tenesse conto delle specificità degli alunni sordi e udenti. La Fondazione Cavalleri ha infatti sempre lavorato per migliorare e implementare gli spazi e le attrezzature al fine di potenziare la didattica e di promuovere al meglio l’inclusione, sempre in coerente fedeltà alle ideali ragioni ispiratrici del nostro impegno.

Per i nostri docenti e collaboratori, l’anno è stato vissuto come una sorta di rinascita, un’opportunità per riproporre agli studenti esperienze formative autentiche e per rivitalizzare gli incontri e i momenti di socializzazione così preziosi, ma a lungo mancati.

Non posso anche in questa sede esimermi dal farmi interprete con ciascuno di loro di un’attestazione di autentica gratitudine per l’impegno instancabile e per il contributo prezioso che hanno fornito per il successo dell’Audiofonetica. Confido che questo quinto Report di Impatto rifletta adeguatamente il duro lavoro svolto, la dedizione e il costante impegno profuso nel perseguire la missione educativa che ci contraddistingue.

Vorrei poi pure sottolineare il significativo ritorno delle famiglie “all’interno” della scuola. La loro partecipazione attiva e il loro coinvolgimento sono stati fondamentali nel favorire un clima di collaborazione e sostegno reciproco, contribuendo anche così al successo degli obiettivi educativi della nostra istituzione.

Invito quindi tutti voi a esplorare con attenzione il contenuto di questo Report, a riflettere sulle attività da noi realizzate e a continuare a sostenere la nostra missione di promuovere un ambiente educativo inclusivo e di qualità per tutti i nostri studenti.

Il Presidente
Pierpaolo Camadini

Nota metodologica

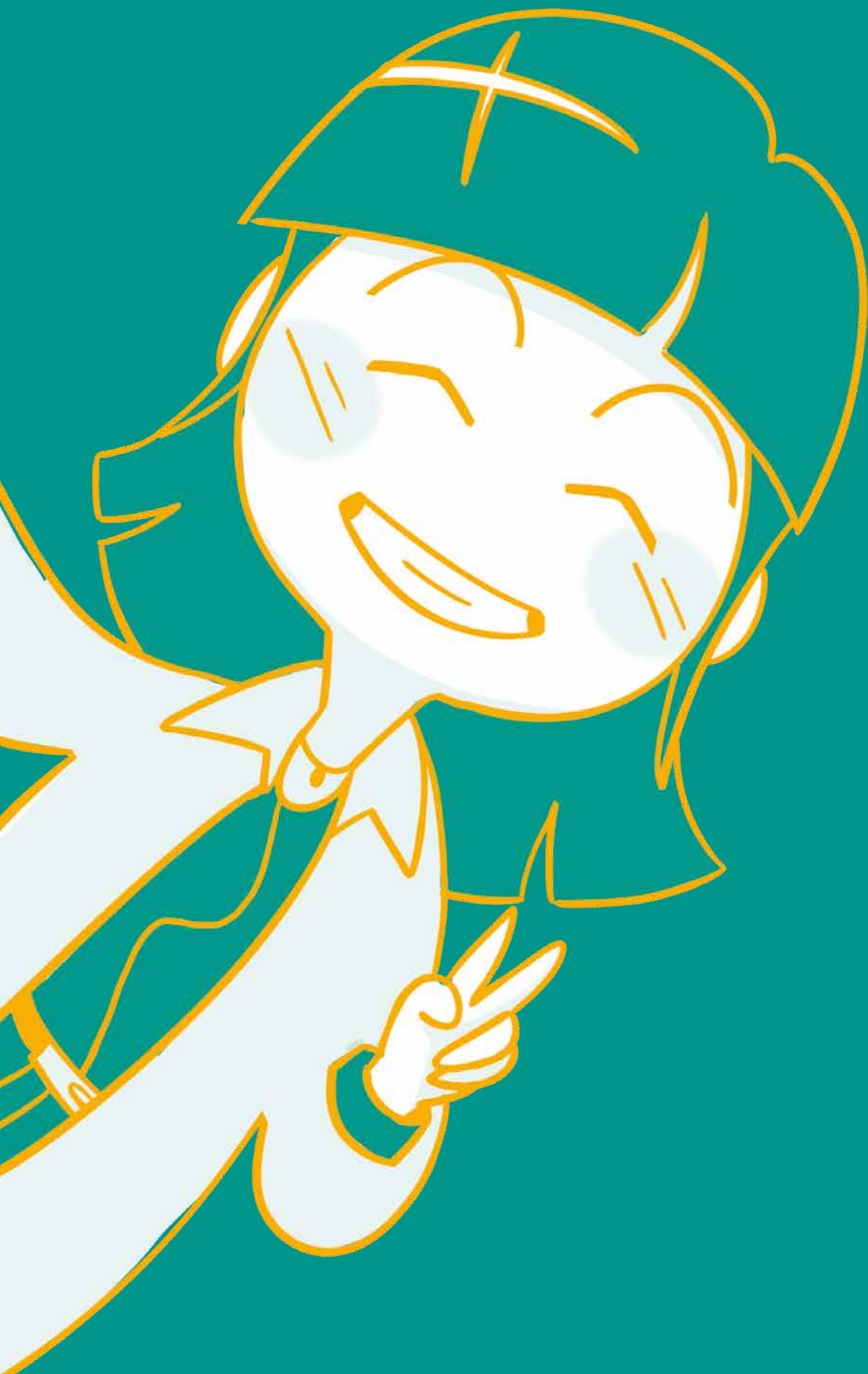
Anche quest'anno, la Scuola Audiofonetica ha rendicontato i risultati delle sue attività e gli impatti sociali generati ispirandosi ai **valori fondanti della Scuola**, quali: accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità. Questo processo mira a fornire una chiara visione delle strategie adottate e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, garantendo massima trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder, interni ed esterni.

Per il quinto anno, il Report d'Impatto 2022/2023 è stato redatto grazie alla collaborazione e al supporto metodologico e operativo di ALTIS Advisory Srl SB, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Nella rendicontazione delle performance sono state seguite le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) del 2016, che indicano come condurre la rendicontazione socio-ambientale. In questo contesto, sono state aggiornate le metriche quali-quantitative ritenute appropriate per descrivere al meglio le attività e le prestazioni della Scuola, come riportato nella tabella in appendice.

Per quanto riguarda la misurazione dell'impatto sociale, la Scuola ha adottato un approccio basato sulla Teoria del Cambiamento, coinvolgendo direttamente i principali stakeholder secondo un approccio stakeholder

driven. Gli stakeholder sono stati coinvolti tramite un questionario per raccogliere informazioni sul cambiamento verificatosi sulle dimensioni di impatto identificate nelle precedenti edizioni del Report. Queste dimensioni rappresentano gli ambiti in cui l'operato della Scuola incide sugli stakeholder, suddivisi in temi o indicatori d'impatto. Nell'analisi d'impatto sono stati coinvolti come stakeholder le famiglie, gli insegnanti e gli ex-alunni.

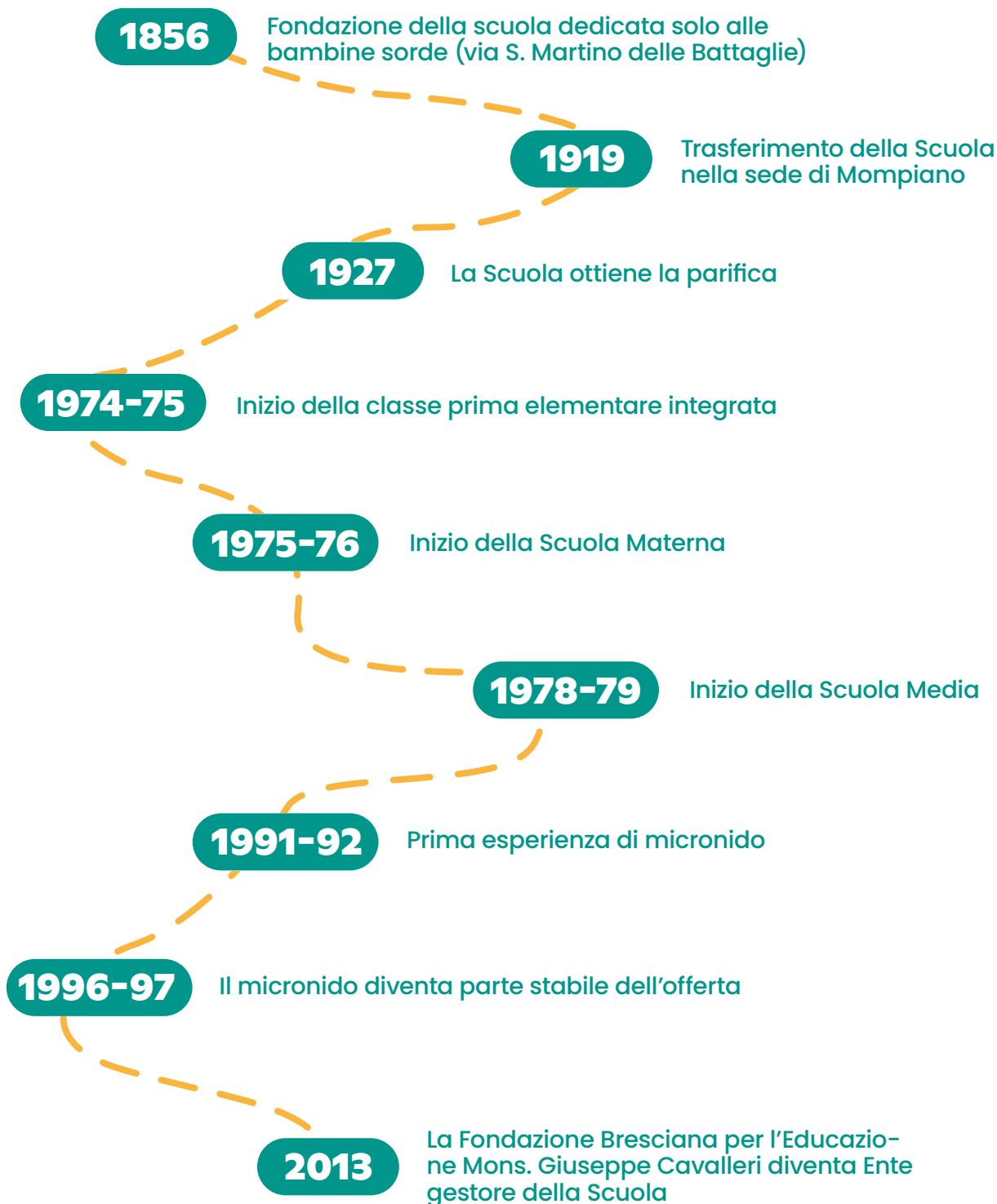
Il Report verrà divulgato sia internamente che esternamente alla Scuola per informare tutti gli stakeholder sulle azioni intraprese, i risultati ottenuti e gli impatti generati, dimostrando l'impegno della Scuola Audiofonetica nei confronti della sostenibilità. Per contribuire con commenti, suggerimenti, richieste o proposte relativi ai contenuti presentati, è possibile contattare l'ufficio di segreteria all'indirizzo e-mail segreteria@audiofonetica.it.



**CHI SIAMO
E IL NOSTRO
IMPEGNO DI
RESPONSABILITÀ**

1

LE TAPPE PRINCIPALI DELLA NOSTRA STORIA



LA NOSTRA MISSION E LA NOSTRA VISION

L'importanza di una formazione integrale per ogni bambino



La Scuola Audiofonetica si impegna a fornire un solido supporto educativo alle persone con **disabilità uditiva** fin dall'età del nido, promuovendo un completo sviluppo individuale per tutti gli studenti. Si adottano approcci personalizzati che guidano il percorso di crescita, valorizzando le singole diversità di ciascuno. Questo assicura un'istruzione differenziata attraverso **progetti personalizzati**, permettendo a ogni studente di beneficiare di un insegnamento personalizzato.

L'inclusione nella Scuola è un processo in costante evoluzione, enfatizzato sia nell'accoglienza che nell'offrire pari opportunità ed eccellenza educativa a tutti gli studenti. Audiofonetica crea un **ambiente integrato, ricco e arricchente**, basato sull'interazione tra studenti udenti, sordi e con altre disabilità. È una scuola **paritaria**, cioè non statale ma pubblica in quanto aperta a tutti. Inoltre, è un istituto di ispirazione **cattolica** dove la cultura si combina con la ricerca e la trasmissione di una prospettiva del mondo, dell'uomo e della sua storia fondata sui principi del Vangelo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CAVALLERI



PRESIDENTE

Pierpaolo Camadini



VICEPRESIDENTE

Giacomo Canobbio



**AMMINISTRATORE
DELEGATO**

Giovanni Lodrini



CONSIGLIERE

Monica Amadini



CONSIGLIERE

Michele Bonetti



CONSIGLIERE

Angelo Maffei



CONSIGLIERE

Gabriella Oneta



CONSIGLIERE

Ettore Sartorio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PRESIDENTE

Renato Camodeca



REVISORE

Massimo Ghetti

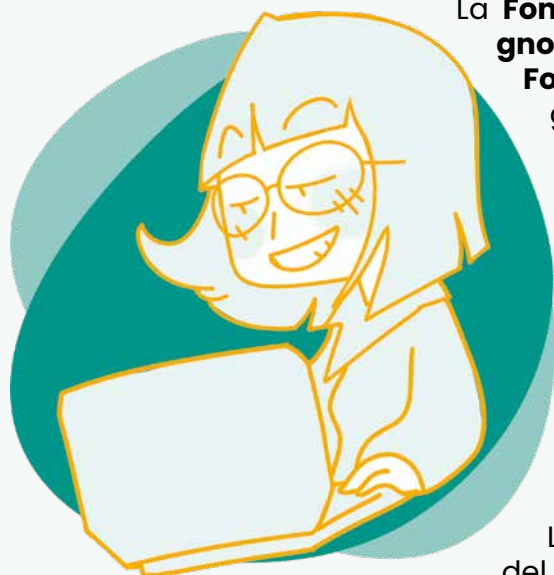


REVISORE

Simone Zucca

LA NOSTRA GOVERNANCE

Le persone e la gestione scolastica



La **Fondazione Bresciana per l'Educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri** (in seguito chiamata **Fondazione Cavalleri**) è l'Ente giuridicamente gestore della Scuola. Essa opera sotto la supervisione di un **Organismo di Vigilanza** che controlla l'applicazione del Modello Organizzativo emanato dall'Ente, in conformità al D.Lgs. 231/2011, da parte di tutte le risorse dell'Istituto, verificandone l'efficacia, attuandone le prescrizioni e aggiornandolo quando necessario. Per questa ragione la Fondazione Cavalleri è pienamente coinvolta nelle dinamiche scolastiche, attraverso le figure del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Consiglieri.

La Direttrice della Scuola è anche responsabile del Progetto Qualità, mantenendo rapporti con la comunità e gli enti esterni come l'ATS e i vari Comuni di residenza degli studenti sordi e con certificazione ai sensi della L. 104. Inoltre, ha un ruolo chiave nella pianificazione della formazione per il corpo docente, previa approvazione del Consiglio di amministrazione. Le coordinatrici, invece, hanno il compito di coinvolgere i docenti in una **collaborazione proattiva** per costruire in maniera condivisa e arricchire il progetto educativo e didattico della scuola.

IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO '22-'23

ORGANISMO DI VIGILANZA

Paolo Stefano de Zan, Angelo Martinelli, Luciana Medici

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Alessandro Ronchi*

RESPONSABILE GESTIONE QUALITÀ

Anna Paterlini

RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA E LOGISTICA

Luciana Medici

ADDETTI SERVIZI SEGRETERIA

Chiara Pedersoli, Ilaria Mossini,
Chiara Salvadori, Giulia Verardi

ADDETTA SERVIZI SEGRETERIA INCLUSIONE

Vania Ferretti

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Angelo Galli*

MANUTENTORE

Giovanni Piovanelli

ADDETTI ALLE PULIZIE

Fiorella Bodei, Maria De Gregorio, Rosaria Gatti, Giovanni Piovanelli, Annamaria Salvi, Elena Zecchini

NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA "A. UBERTI"

COORDINATRICE

Mariaelena Romanelli

DOCENTI

DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

Gloria Piovanelli, Stefania Torri

SCUOLA PRIMARIA AUDIOFONETICA

COORDINATRICE

Vilma Cartella

DOCENTI

DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

Marzia Brignani, Alessia Caltagirone,
Deborah Castignari, Stefano Rinaldini,
Giovanna Rossi, Stefania Torri

* RISORSE ESTERNE

ENTE GESTORE
FONDAZIONE CAVALLERI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Pierpaolo Camadini

AMMINISTRATORE DELEGATO
Giovanni Lodrini

DIRETTORE
Anna Paterlini

**RESPONSABILE SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Alessandro Zuin*

MEDICO COMPETENTE
Vincenzo Palomba*

REFERENTI INCLUSIONE
Luisa Ronchi, Elisabetta Rumi

LOGOPEDISTE
Sara Crespi, Emilia De Vito, Margareta
Donica, Daniela Filippin, Simona
Mangiavini

AUDIOLOGA
Maria Grazia Barezzi*

AUDIOMETRISTA
Maria Carmela Morizzi*

PSICOLOGA
Elisabetta Rumi

OPERATORI LABORATORIO OPERAZIONALE
Chiara Donadoni, Francesca Gatti, Elena Gazzaretti,
Paola Loviselli, Ivana Mezzana, Francesca Molari, Anna
Nicoli, Stefano Pinzoni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. BONORIS"

PRESIDE
Maria Paola Mostarda

DOCENTI

DOPOSCUOLA

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE
Michela Pedrali

La **Direzione** è il centro di coordinamento delle attività didattiche e funzionali della Scuola, mentre il **Consiglio d'Amministrazione** è l'organo di indirizzo strategico della Fondazione Cavalleri, ma anche di confronto e valutazione delle scelte educative e delle politiche d'integrazione tra sordi e udenti.

Oltre agli organi collegiali tradizionali della scuola, come il **Collegio dei docenti**, che si occupa di definire strategie educative e didattiche, i **Consigli di Classe**, di **Sezione** e di **Modulo**, responsabili della valutazione e della pianificazione dei percorsi formativi, la Scuola dispone anche di un **team di specialisti** interni.

Infine, la Scuola Audiofonetica è affiliata alla **FIDAE**, la Federazione che rappresenta le Scuole Cattoliche Primarie e Secondarie riconosciute dall'autorità ecclesiastica, e alla **FISM**, unione delle Scuole dell'Infanzia autonome di ispirazione cristiana nella città e provincia di Brescia.

La Scuola si conforma scrupolosamente alle normative sulla privacy nei rapporti con famiglie e altri attori interessati, gestendo i dati sensibili in conformità con le direttive. Per questo motivo, ha inserito nell'organigramma la figura del **DPO - Data Protection Officer**, incaricato del trattamento e della salvaguardia dei dati personali, come previsto dalla direttiva europea sulla tutela della privacy (GDPR - General Data Protection Regulation).

UNA GESTIONE TRASPARENTE DI QUALITÀ

La certificazione ISO 9001-2015

La Scuola è stato uno dei primi istituti in Italia a ricevere la Certificazione di Qualità (ISO 9001-2008), riconoscimento del suo impegno nel fornire un servizio scolastico efficiente ed efficace. Gli audit periodici confermano regolarmente l'eccellenza della nostra didattica e del sistema di gestione. Questo sistema è sempre più integrato nelle attività di gestione quotidiana della Scuola, fungendo anche da strumento

di controllo, valutazione e orientamento per il miglioramento. Coinvolge diversi ruoli, tra cui la Direttrice, le Coordinatrici, il Responsabile della Qualità, la Referente per l'inclusione e il personale della segreteria. Il più recente certificato di qualità, valido fino al 2024, è stato rilasciato nell'ottobre 2022 dopo la consueta verifica da parte dell'Ente certificatore.





**IL NOSTRO
MODELLO
EDUCATIVO**

2

L’INCLUSIONE COME MOTORE D’AZIONE

Fin dai primi anni della sua fondazione, la Scuola ha adottato un approccio unico di **“integrazione al contrario”**, inserendo bambini udenti in un ambiente scolastico originariamente progettato per bambini sordi. Questo ha dato vita a un **modello scolastico innovativo e pionieristico** rispetto alla normativa nazionale, in grado di affrontare esigenze complesse attraverso un maggior numero di insegnanti, un orario funzionale, servizi come la mensa e i trasporti, nonché una vasta gamma di laboratori. Un’attenzione particolare è dedicata alla ricerca didattica e alla formazione continua del personale, coinvolgendo anche esperti accademici.

L’obiettivo principale di questa organizzazione è sviluppare le **otto competenze** chiave raccomandate dall’Unione Europea per favorire un apprendimento continuo, adattandosi al **ritmo di crescita di ciascun alunno, sia udente che non udente**. Contestualmente, si pone una grande enfasi sull’incoraggiare la consapevolezza di sé e delle proprie abilità per potenziare le competenze e agevolare le scelte orientative per il futuro di ciascun individuo.

I VALORI ISPIRATORI DEL NOSTRO MODELLO

La Scuola opera in conformità ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 3, 30, 33, 34), adottando una visione del mondo ispirata ai valori evangelici e alla promozione della dignità umana, che si basa su principi fondamentali quali:

Centralità della persona

Uguaglianza

Partecipazione

Trasparenza

Efficienza ed efficacia

Integrazione e continuità

Disponibilità all’innovazione

LE 8 COMPETENZE CHIAVE DELL’APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Nella Scuola Audiofonetica, ogni percorso educativo si basa su un approccio didattico **laboratoriale svolto in piccoli gruppi e adattato** alle specifiche **esigenze** dei bambini. La didattica è arricchita dalle lezioni pratiche in laboratorio e da metodi di insegnamento che pongono al centro gli alunni: la metodologia delle **classi rovesciate** e quella del **cooperative learning** ne sono un esempio. Inoltre, durante l'anno, gli studenti sono incoraggiati a sfidarsi attraverso concorsi, gare e momenti stimolanti.

L'accento sul potenziamento delle lingue include la pratica diretta con **insegnanti madrelingua inglese**, la partecipazione a spettacoli teatrali, letture e proiezioni di film nella lingua originale (in particolare inglese e, per la Secondaria di primo grado, spagnolo).

Inoltre, la Scuola promuove un **approccio scientifico** mediante coinvolgenti giochi matematici destinati agli studenti. Viene favorita l'integrazione di attività laboratoriali nell'insegnamento, come il progetto sulla robotica e quello sul coding, rivolti a tutti i gradi scolastici, e lo STEM per la scuola secondaria. Questa filosofia educativa innovativa si basa sull'impiego dell'educazione scientifica per affrontare le sfide di una realtà in continua evoluzione e sempre più complessa. Lo STEM è un approccio interdisciplinare, dove competenze provenienti da diverse discipline, come la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, si intrecciano e si fondono, generando nuove abilità.

SPAZI RINNOVATI E TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA PER UNA SCUOLA SEMPRE PIÙ ACCOGLIENTE

Il 16 settembre 2022 la Scuola ha celebrato l'inaugurazione dell'anno scolastico alla presenza delle famiglie, degli insegnanti e di numerose autorità, presentandosi in una veste ancora una volta rinnovata e rispecchiando l'impegno degli ultimi anni nel garantire un modello di inclusione che tenga conto delle specificità degli alunni sordi e udenti. La Fondazione Cavalleri, che gestisce la Scuola, ha infatti sempre lavorato per migliorare e implementare gli spazi e le attrezzature al fine di potenziare la didattica e promuovere l'inclusione. Negli ultimi anni, sono stati effettuati numerosi interventi, dalle aule didattiche al giardino, dai nuovi spazi dedicati alla riabilitazione logopedica alle visite audiologiche, per le quali sono state installate apparecchiature e predisposti spazi per esami specifici per la sordità, come il Matrix Test. Gli spazi della Scuola sono stati progettati anche con l'obiettivo di migliorare sempre di più l'accessibilità. A partire, ad esempio, dalla nuova rampa che rende più agevole l'ingresso in mensa da parte delle persone con disabilità motoria.

Nella Scuola Audiofonetica, la vita comunitaria e lo sviluppo individuale attraverso le interazioni sociali sono parte integrante della routine quotidiana. Il pranzo in **mensa** e la **ricreazione** negli spazi dedicati alle attività ludico-sportive come calcio, basket, scacchi e pallavolo rappresentano i momenti chiave di condivisione, insieme alle uscite didattiche e ai momenti di spiritualità.

Con l’obiettivo di avere un approccio “green”, la Scuola organizza **esperienze nella natura**, tra cui trekking e attività sportive, educazione ambientale e salute alimentare, visite guidate in siti naturalistici e settimane dedicate alla sostenibilità.

All’interno dell’edificio scolastico, sono presenti aule per il lavoro in piccoli gruppi, **laboratori di arte/tridimensionale, di educazione cognitivistico-operaziona-**

le, d’informatica, di musica, cinque studi per la logopedia, la palestra e il refettorio.

In ogni classe della Scuola Audiofonetica sono presenti più docenti contemporaneamente, consentendo il lavoro in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo individuale e collettivo. Questo approccio mira a promuovere le abilità personali e a nutrire il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Inoltre, la Scuola ha messo a punto un percorso di orientamento per supportare gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado nella scelta della scuola superiore.

IL LABORATORIO COGNITIVISTICO-OPERAZIONALE

Se faccio capisco

Il laboratorio di Educazione Cognitivistico-Operazionale è nato presso la Scuola Audiofonetica nei primi anni ‘80 grazie all’analisi delle modalità di apprendimento dei bambini non udenti. Questo approccio mette in risalto il ruolo fondamentale del movimento e dell’azione nel processo di acquisizione delle informazioni. Attraverso l’esperienza corporea, il movimento e la riflessione sul proprio pensiero, i bambini raggiungono uno sviluppo armonico dell’identità personale e dei processi cognitivi. Il coinvolgimento attivo nel percorso di apprendimento non solo sviluppa abilità logiche, ma

anche competenze quali l’attenzione, la memoria, la creatività e le abilità sociali.

Tutto ciò si realizza con un processo che inizia già dalla scuola dell’infanzia e continua in modo coerente attraverso la scuola primaria. Lo spazio ampio e libero permette ai bambini, sempre in piccoli gruppi, di esplorare, sperimentare, muoversi e reinterpretare ogni esperienza di apprendimento. In questo laboratorio, ogni bambino, udente e non udente, ha la possibilità di esprimere appieno le proprie potenzialità in un ambiente sereno e altamente inclusivo.

Continuità interna tra i diversi ordini

La Scuola promuove la **continuità nel percorso formativo** coinvolgendo insegnanti e studenti dei diversi livelli scolastici in due momenti di scambio. Inizialmente, sono gli insegnanti delle classi “di arrivo” a dedicare una mattinata per conoscere i futuri alunni, creando un primo contatto con loro.

Successivamente, sono gli stessi alunni a visitare gli spazi dedicati al grado superiore della Scuola, sperimentando la routine e le attività laboratoriali che caratterizzeranno le giornate nell’anno successivo.

I PROGETTI CON L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

For All: Accessibility, Languages, Learning

È proseguito il progetto triennale “For ALL: Accessibility, Languages, Learning” in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell’Università di Bergamo, avviato nell’anno scolastico 2021/2022. Il progetto di ricerca è nato a seguito della pandemia che ha inevitabilmente spinto le scuole all’uso delle tecnologie; ora gli stessi enti di formazione si sono trovati a dover comprendere come utilizzare le tecnologie nell’insegnamento, in particolare per abbattere le barriere all’apprendimento: il progetto è infatti rivolto a tutti gli studenti e ha come obiettivo quello di migliorare le pratiche di insegnamento a vantaggio di tutti gli studenti, per un ambiente il più possibile inclusivo. L’obiettivo principale del progetto di ricerca è esplorare come le tecnologie

informatiche possano migliorare il processo di apprendimento degli studenti con disabilità uditiva. Questo include l’utilizzo di strumenti multimediali per creare contenuti accessibili, la formazione di insegnanti e operatori scolastici per favorire un insegnamento attivo e inclusivo, e la promozione di un’educazione digitale consapevole all’interno delle famiglie.

Tra i risultati attesi vi è un aumento nell’uso delle tecnologie informatiche in classe, una crescita nelle pratiche didattiche inclusive e attive, la creazione di comunità di pratica tra insegnanti e la promozione di competenze digitali responsabili tra gli studenti.

Robotica educativa e robotica sociale: il coding per i giovani studenti

“Robotica educativa, robotica sociale e coding”, è un progetto nato da una convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell’Università degli studi di Bergamo che si propone di migliorare le pratiche di insegnamento attraverso l’utilizzo di robot didattici e tecnologie informatiche. Il programma ha visto l’introduzione di due robot nella Scuola Audiofonetica nell’a.s. 2022-2023, offrendo ai docenti strumenti per sviluppare il pensiero computazionale degli studenti attraverso il coding e la programmazione. L’obiettivo è quello di valorizzare la creatività degli studenti, favorire processi collaborativi e inclusivi e coinvolgere trasversalmente diverse discipline. Il gruppo

di ricerca, guidato da esperti in didattica e pedagogia speciale, ha il compito di supervisionare l’implementazione delle attività, che hanno l’obiettivo di integrare la robotica educativa come strumento per l’apprendimento della matematica, della logica e dei processi alla base del pensiero computazionale. In particolare, i robot sociali utilizzati sono capaci di riconoscere e reagire a segnali sociali umani, rendendoli accettabili come interlocutori. Il progetto sottolinea l’importanza di un approccio didattico innovativo che incoraggi gli studenti a pensare, progettare, provare e riflettere attraverso l’uso della programmazione e della robotica.



L'AUDIOFONETICA SA GUARDARE

Durante l'anno 2022/2023 è stato proposto un cammino di spiritualità per alunni e insegnanti. Per ogni ordine e grado sono stati organizzati quattro incontri per approfondire la conoscenza della parola di Gesù: Avvio dell'anno scolastico, Avvento, Quaresima e Chiusura dell'anno.

Gli incontri sono stati affrontati con modalità differenti, a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella Scuola dell'Infanzia sono stati svolti incontri in sezione e realizzati piccoli lavori manuali legati al tema. Nella Scuola

Primaria e Secondaria di primo grado sono state proposte attività laboratoriali durante le lezioni di religione, con una restituzione in plenaria presso la cappella della scuola.

Anche i docenti sono stati coinvolti in momenti di riflessione, vissuti in maniera unitaria per favorire lo scambio tra insegnanti di vari ordini e varie età.



UNA COMUNITÀ EDUCANTE DIVERSIFICATA

La Scuola si distingue per la presenza di **diverse figure specializzate**, unite nell’obiettivo di favorire lo sviluppo armonioso di ciascun alunno. Oltre ai docenti, la comunità educante include assistenti alla comunicazione, tra cui uno che svolge il ruolo di mediatore culturale italo-ucraino, educatori di supporto e assistenti ad personam, molti dei quali sono assunti dalla Cooperativa La Vela, partner di Audiofonetica dal 2019.

Una **comunità educante diversificata** è cruciale per generare sinergie positive in un contesto come quello di Scuola Audiofonetica, dove l’inclusione e lo sviluppo dei talenti rappresentano obiettivi primari. Grazie alle figure professionali all’interno dell’Istituto, la

Scuola è in grado di garantire un **supporto sanitario e riabilitativo** specifico agli alunni con disabilità uditiva.

Per accompagnare i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita e formazione personale, la Scuola ha stretto **collaborazioni con professionisti** della formazione e dell’educazione proveniente da realtà esterne, come l’Università degli Studi di Bergamo e il CeDisMa (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Queste figure contribuiscono ad arricchire ulteriormente la comunità educante di Audiofonetica, portando competenze specializzate e prospettive esterne.

Gli specialisti

La Scuola dispone di un **team di specialisti** composto da un’audiologa, un’audiometrista, cinque logopediste, di cui una anche logogenista, una pedagogista CeDisMa, una psicologa con ruolo anche di referente per l’inclusione che supportano gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

IL TEAM AUDIOLOGICO-LOGOPEDICO

Grazie a una convenzione pluriennale con gli Spedali Civili di Brescia, la Scuola ha stabilito una **collaborazione duratura** con il personale Medico e Tecnico specializzato in Audiometria e Otorinolaringoiatria presso la S.S.D. ORL – Audiologia e Foniatria del Presidio Ospedale dei Bambini. Il personale medico offre supporto tecnico e consulenza otorinolaringoiatrica nelle attività educative e riabilitative nel contesto della Scuola Audiofonetica. Un’audiologa e un’audiometrista offrono il proprio supporto e sono **presenti a**

Scuola per circa tre ore a settimana. L’**audiologa** gestisce e monitora in modo continuativo le problematiche sanitarie connesse alla sordità, offrendo anche consulenze ai docenti e alle famiglie.

La prassi prevede che ogni studente sia sottoposto ad almeno una **visita di controllo all’anno**, con possibilità di accedere ad altre in base alle singole necessità. Questi controlli avvengono durante l’orario scolastico, offrendo così un supporto concreto alle famiglie.

Per ogni studente viene compilata una **scheda personale** che include il registro delle visite, degli audiogrammi, degli interventi e delle valutazioni. Tale scheda viene poi consegnata alle famiglie al termine dell’anno scolastico.

L’**audiometrista** esegue controlli regolari per verificare l’efficacia delle protesi e degli

impianti, contribuendo al monitoraggio delle condizioni cliniche sia dal punto di vista medico che protesico.

Le **logopediste** sono dipendenti della Fondazione Cavalleri e lavorano in collaborazione con l'audiologa valutando le abilità uditive e linguistiche degli studenti e pianificando gli interventi riabilitativi necessari. Ogni logopedista segue da 6 a 16 alunni da settembre a fine luglio; i **trattamenti** vengono effettuati durante l'orario scolastico, salvo specifici momenti dedicati a attività integrative. In alcuni casi viene offerto agli alunni un percorso di Logogenia®, da valutare in base ai bisogni specifici nell'area morfosintattica, all'età e alla presenza delle minime abilità di letto-scrittura.

Queste figure altamente specializzate facilitano l'accesso dei bambini e delle famiglie a percorsi riabilitativi, che spesso richiedono un grande impegno in termini di tempo e risorse finanziarie.

Il team collabora strettamente con gli insegnanti, organizzando **incontri formativi** e mantenendo un costante dialogo con loro. Questo permette di monitorare gli alunni durante le attività scolastiche, avendo impatti positivi anche sulla gestione quotidiana della vita familiare.

LA PSICOLOGA E REFERENTE PER L'INCLUSIONE

La **psicologa** svolge un ruolo chiave nell'ambito scolastico: gestisce i programmi di formazione per il corpo docente, lo sportello d'ascolto per gli studenti e si occupa dei colloqui con i genitori. Il suo lavoro è essenziale per garantire la salute e il benessere degli alunni, realizzando progetti specifici legati all'accoglienza, all'affettività e all'orientamento. Inoltre, supporta gli insegnanti offrendo **consulenze specializzate** sullo sviluppo cognitivo e sulle dinamiche di interazione con gli studenti. Dall'anno scolastico 2022/2023, la psicologa riveste anche il ruolo di **referente per l'inclusione**: una figura fon-

damentale, che funge da ponte tra la Scuola e la comunità esterna, con un focus specifico sui **processi di inclusione**. Oltre a gestire questi processi, si occupa di coordinare gli incontri tra specialisti interni ed esterni alla Scuola, come l'ATS e i Comuni, e stabilisce relazioni dirette con le famiglie per favorire un processo di inclusione culturale e sociale. In sostanza, il suo ruolo è quello di garantire una collaborazione efficace e una comunicazione costante tra la scuola, le risorse esterne e le famiglie, promuovendo un ambiente inclusivo e favorevole allo sviluppo di ciascun alunno.

La partecipazione attiva della psicologa nella progettazione delle attività educative per favorire l'inclusione, nonché il suo coinvolgimento negli incontri tra la scuola e le strutture neuropsichiatriche territoriali per supportare gli studenti con disabilità, rivestono un'importanza sostanziale. Attraverso **colloqui individuali e riunioni dedicate ai genitori di tutti i livelli scolastici**, la psicologa mantiene un contatto diretto con le famiglie. Questo le consente di svolgere un ruolo cruciale nell'orientare e informare i genitori sui servizi disponibili, contribuendo così a rafforzare la collaborazione con altre figure professionali presenti sul territorio.

L’OFFERTA DI SERVIZI INTEGRATIVI

La Scuola offre una serie di **servizi integrativi** mirati a soddisfare le esigenze degli alunni e delle loro famiglie, andando oltre le attività didattiche ordinarie per favorire un coinvolgimento più ampio degli studenti nel progetto educativo.

Durante l’anno scolastico, vengono proposti diversi **corsi extracurricolari** che si svolgono in aule appositamente attrezzate e nella palestra della scuola. Queste attività sono dif-

ferenziate in base al grado scolastico: alcune sono trasversali e adatte a tutti gli ordini scolastici, come i corsi artistici, sportivi o di comunicazione madrelingua inglese. Questa gamma diversificata di attività aggiuntive permette agli studenti di esplorare interessi specifici e sviluppare le proprie abilità in settori che vanno oltre il curriculum standard.

GLI SPAZI

Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, consolidamento e/o potenziamento e per i lavori di gruppo

Laboratori

Sala di lettura

Aula Conferenze

Palestra

Cappella

Mensa

Campo da calcio

Campo da pallavolo

Campo da basket

Giardino

Orto

Spazi per giochi da esterno (mondo, tris, scacchi giganti)

Parcheggio per le biciclette



La Scuola offre una vasta gamma di esperienze extrascolastiche: escursioni in giornata, trekking, visite a musei e luoghi culturali, spettacoli teatrali. Ci sono anche settimane residenziali progettate su misura per i diversi gradi scolastici, offrendo ai partecipanti l'opportunità di immergersi nella natura, sperimentare la convivenza e sviluppare l'indipendenza.

In aggiunta, ogni anno la Scuola organizza un **servizio di prescuola**, dalle 7:30 alle 8:00, supervisionato dai docenti, e un servizio di **doposcuola**, dalle 15:45 alle 17:15, gestito da educatori e dedicato non solo allo svolgimento dei compiti, ma anche al gioco e al divertimento.

Per quanto riguarda il pranzo, la **mensa** offre pasti agli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, mentre i più piccoli della Scuola dell'Infanzia

e del Nido pranzano nelle rispettive sezioni. La **cucina interna** prepara pasti seguendo menù stagionali diversi ogni settimana, concordati con un **dietista**.

Inoltre, la Scuola fornisce un **servizio di trasporto** utilizzato da circa l'80% degli studenti sordi di diverse età. Infatti, è proprio durante il tragitto sul pulmino scolastico che l'inclusione dei bimbi e ragazzi sordi ha inizio: qui, gli studenti udenti e sordi iniziano a interagire tra loro, imparando a conoscersi e ad aiutarsi a vicenda. Il servizio, sostenibile anche dal punto di vista ambientale, è reso possibile grazie a una **convenzione tra la Fondazione Cavalleri e i Comuni** di provenienza degli studenti, che contribuiscono finanziariamente a questa iniziativa, rappresentando un aiuto concreto per le famiglie.



**LA NOSTRA
OFFERTA
FORMATIVA**

3



coordinatore



educatrici



**assistente alla
comunicazione**



**educatore
doposcuola**

IL NIDO

La Scuola Audiofonetica ospita un Nido **privato** che accoglie **fino a 16** bambini da 1 a 3 anni. Questo servizio copre un ampio orario, dalle 7:30 alle 17:15, offrendo sia un orario anticipato (7.30-8) che uno prolungato (16.00-17.15).

La struttura fornisce un ambiente sicuro e stimolante per i bambini di età prescolare, offrendo spazi organizzati per attività ludiche, educative e creative, incoraggiando lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo durante questa fase cruciale della crescita.

Il Nido è situato al piano terra dell'edificio scolastico e **offre spazi strutturati** che includono aree per travestimenti, una cucina per il gioco simbolico, un'area "morbida", nonché spazi dedicati a laboratori di pittura e educazione motoria. Alcune attività, come quella musicale, si svolgono anche negli spazi della Scuola dell'Infanzia, mentre per il gioco all'aperto è disponibile un **giardino dedicato**.

I LABORATORI E GLI SPAZI

Laboratorio Manipolativo - Creativo
Laboratorio Musicale
Laboratorio Granaglie e Farine
Giardino dedicato

PROGETTI SPECIALI

Interventi in ambito educativo a favore dei bambini con disabilità sensoriale uditiva

Audiofonetica ha partecipato al programma sperimentale proposto dalla Regione Lombardia, il quale mira a facilitare un intervento precoce specifico per sostenere i bambini non udenti. Tale iniziativa mira a favorire la socializzazione dei bambini, migliorare il loro ambiente circostante e fornire stimoli essenziali per una crescita equilibrata.

Audiofonetica, convenzionata con ATS Brescia per la sperimentazione nei nidi, fornisce un supporto cruciale grazie alla presenza di un assistente alla comunicazione e alla supervisione del lavoro da parte di una pedagoga. Questo programma inizia con un periodo iniziale di osservazione, a cui fa seguito un lavoro per potenziare la comprensione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e agevolare la comunicazione tra i bambini non udenti e i loro coetanei udenti. Il suo scopo è incentivare la produzione di suoni vocali e migliorare l'attenzione uditiva, contribuendo così a creare un ambiente inclusivo e propizio per lo sviluppo armonioso dei bambini.

La pedagoga è responsabile del monitoraggio degli studenti, degli educatori e degli assistenti nel corso del progetto. Si focalizza sull'accrescimento delle competenze comunicative, accogliendo le diverse esperienze emotive e relazionali. Nell'ambito del progetto, sono previsti interventi specifici per la formazione del personale educativo sia del Nido che della Scuola dell'Infanzia al fine di garantire la continuità. Queste attività formative hanno l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative e relazionali adeguate alle esigenze dei bambini non udenti, utilizzando strumenti, strategie e metodi specifici.

Infine, si procede alla creazione di materiali di supporto mirati a facilitare la strutturazione dell'ambiente educativo. Questo progetto mira a fornire un sostegno completo, sia in termini di formazione del personale che di supporto diretto agli alunni non udenti, per favorire la loro crescita e inclusione armonica.



coordinatore

23



insegnanti

1



assistente alla comunicazione

1



interprete

6



assistenti ad personam

5



educatori doposcuola

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambine e bambini sordi e udenti, con un'età compresa tra i 3 e i 6 anni. La struttura è suddivisa in **sei sezioni, di cui tre sono convenzionate** con il Comune di Brescia e **tre sono private**. Questa divisione offre diverse opzioni ai genitori in termini di scelta della sezione in cui iscrivere i loro figli.

Anche in questo caso, l'orario di accoglienza è flessibile per andare incontro alle esigenze di tutti i genitori, con un orario anticipato che inizia alle 7.30 e un orario prolungato che termina alle 16.00-17.15.

Gli spazi della Scuola sono distribuiti su due piani dell'Istituto: al piano terra si trovano la **sala giochi**, il **laboratorio grafico-pittorico**, e il giardino delimitato per i **giochi all'aperto**. Al primo piano invece si trovano l'**aula di musica**; il **laboratorio tridimensionale** (per lo svolgimento di attività di tipo manipolatorio); le **aule di educazione motoria e di attività operativa**; lo **spazio per il sonno** dedicato ai i bambini di 3 anni.

Per ciascuna sezione vi sono **tre insegnanti** dedicate, alcune delle quali esperte nella Lingua Italiana quali esperte nella Lingua Italiana; esse si occupano personalmente di ogni bambino, adottando un approccio su misura che tiene conto delle **single necessità**. Per i bambini non udenti, sono programmate due sessioni settimanali con un logopedista e una lezione individuale con l'insegnante di musica.

La presenza di un **numero ampio di docenti** consente di lavorare con bambini sia udenti che non udenti, in gruppi di dimensioni variabili – micro-gruppi, metà gruppi o interi – fornendo **interventi mirati** e adattati alle esigenze individuali. Le attività possono svolgersi all'interno delle sezioni dedicate, in palestra o nei laboratori, e vengono arricchite da diverse **iniziative extracurricolari** e al di fuori del programma scolastico, come uscite didattiche e gite.

I LABORATORI E GLI SPAZI

Sala giochi
Laboratorio Musicale
Laboratorio tridimensionale
Palestra
Laboratorio di attività operativa
Spazio per il sonno dedicato ai i bambini di 3 anni
Giardino dedicato per giochi all'aperto

PROGETTI SPECIALI

Rinforzo alla riabilitazione del linguaggio nei bambini sordi

Il progetto nasce nell'anno scolastico 2018/2019 con l'obiettivo di incoraggiare e stimolare i bambini sordi a produrre vocalizzi e/o parole tramite attività mirate. Il focus principale è sulla rieducazione della respirazione e dell'articolazione labiale, proponendo esercizi ludici che si svolgono sia individualmente sia in gruppi ristretti. Una insegnante specializzata nella riabilitazione del linguaggio nei bambini sordi guida questo percorso lungo l'intero anno, offrendo stimoli mirati per favorire la produzione spontanea di vocalizzi, fonemi, parole e frasi semplici.

L'incontro

L'originale iniziativa artistica, nata dall'ispirazione di un'insegnante, ha preso vita attraverso il coinvolgimento dei bambini del terzo anno della Scuola dell'Infanzia. Questo progetto, che promuove l'inclusione e l'accessibilità, è stato concretizzato nel laboratorio di falegnameria in occasione di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023. L'installazione creata sarà posizionata nel Parco della Croce Rossa a Mompiano (BS), un luogo fondamentale lungo il percorso della Via delle Sorelle, un sentiero verde di 130 km che collega Bergamo e Brescia. Tale iniziativa è il frutto della collaborazione tra Bambini in Braille, l'artista David Raimondo, il progetto STAI e la Regione Lombardia.

Festa degli Indiani

La festa è stata organizzata a conclusione della prima fase – dedicata all'America – del progetto centrato sull'integrazione. All'interno di questo contesto, sono state proposte attività ai bambini per far loro conoscere la cultura, le consuetudini e i costumi delle tribù dei nativi americani. L'obiettivo principale era quello di in-

trodurli alle tradizioni di culture diverse, in collaborazione con l'associazione "Il Villaggio di Aquila Chiazzata".

Laboratorio di Origami

In occasione della seconda tappa del progetto sull'integrazione, dedicata alla Cina e al Giappone, i bambini di cinque anni hanno avuto l'opportunità di incontrare Key Kazune; l'artista giapponese, che in Italia si occupa di diffondere la cultura giapponese degli origami e della cucina tipica, ha raccontato loro la leggenda dell'albero Sakura attraverso l'arte del Kamishibai. Attraverso questa esperienza, gli alunni hanno imparato a realizzare piccoli origami utilizzati per decorare un albero simboleggiante l'inizio della primavera, permettendo loro di sviluppare la motricità fine.

La conclusione del laboratorio è stata celebrata con una festa primaverile che ha coinvolto tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Laboratorio dei Colori

Durante la terza fase del progetto, i bimbi hanno esplorato l'Africa attraverso "La fabbrica dei colori", guidati dalla signora Ivana Poletti, madre di uno degli alunni, nonché restauratrice di professione. Nel corso del laboratorio, i bambini hanno imparato l'origine dei colori e come crearli partendo da elementi naturali, scoprendo insieme il mondo da cui i colori traggono origine.

Durante l'anno scolastico, ai bambini della scuola dell'infanzia sono state proposte delle **uscite didattiche**:

Fattoria didattica "Le risorgive"


"Zampamano"

Parco "Le Cornelle"

OPEN DAY NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

L’inizio del percorso educativo alla Scuola dell’Infanzia rappresenta un passaggio fondamentale per ogni bambino. Per questo, la scuola offre l’opportunità, per due mattine nel mese di maggio, ai futuri piccoli alunni e alle loro famiglie, di esplorare gli ambienti, incontrare il personale edu-

cativo e partecipare a specifiche attività didattiche progettate appositamente per loro. Questo momento condiviso diventa il punto di partenza per costruire una solida collaborazione tra scuola e famiglia, il tutto volto a garantire un’esperienza educativa serena per il bambino.



La metodologia didattica si fonda sul concetto di **“sfondo integratore”**, ossia un approccio educativo finalizzato alla creazione di un ambiente inclusivo. Questa prassi innovativa, sviluppata in collaborazione con il CeDisMa consiste in un insieme di **percorsi didattici ed educativi** volti a creare un contesto comune che faciliti l’apprendimento attraverso situazioni stimolanti per tutti i bambini. Ogni anno, si seleziona un tema principale che funge da filo conduttore per tutti gli insegnamenti, in linea con le Indicazioni Nazionali, e si sviluppa secondo obiettivi **adeguati all’età**.

Nel corso dell’anno scolastico 2022/2023, il tema centrale è stato il “viaggio”; il percorso, intitolato “Da Brescia andata e ritorno”, ha proposto ai bambini un viaggio virtuale attraverso diverse nazioni. L’**integrazione** è stata il filo conduttore di questa esperienza: la progettazione per sfondo inclusivo nasce dall’esigenza di fornire un contenitore di significato all’interno del quale i bambini possono sperimentare conoscenze, abilità e competenze utili al loro crescere.

Virtualmente, i bambini hanno esplorato l’America (modulo concluso con una festa in stile indiano), l’Africa, la Cina e il Giappone, dove hanno imparato l’arte degli origami con delle signore di origine giapponese. Infine, hanno partecipato a un laboratorio sul colore in collaborazione con una mamma restauratrice di professione; inoltre, i bambini di cinque anni hanno creato nel laboratorio tridimensionale dei tasselli di legno che saranno esposti in una installazione artistica in un parco di Mompiano.

Quest’ultima attività rientra nella progettazione di Bergamo-Brescia Capitale della Cultura.





coordinatore

38



insegnanti

5



esperti
laboratorio

2



insegnanti
madrelingua inglese

6



assistenti alla
comunicazione

1



interprete

15



assistenti
ad personam

5



educatori
doposcuola

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, con **14 sezioni** nell’anno scolastico 2022/2023, ha registrato un aumento di due sezioni rispetto al periodo 2018/2019, accogliendo complessivamente **275 alunni**.

La giornata inizia alle 8.15 e si conclude alle 15.45, orario che richiede un notevole impegno ai giovani studenti. Per questo motivo, ai ragazzi di prima e seconda elementare vengono assegnati compiti a casa per abituarli gradualmente a **piccole responsabilità** e stimolare la loro autonomia personale.

Le **valutazioni** degli alunni vengono effettuate dai singoli insegnanti e dal **collegio docenti**, conside-

rando non solo la situazione iniziale e le osservazioni sistematiche, ma anche i **processi di apprendimento, l’impegno** e l’**autonomia** dimostrati nel lavoro.

Il personale educativo è organizzato in **team**, ognuno composto da tre o quattro insegnanti specializzati in diverse aree (lingue, arte e immagine, matematica-scienze-tecnologia, storia-geografia) e da specialisti in scienze motorie, musica, religione, arte/tridimensionale, educazione cognitivistico operativa, inglese e madrelingua inglese.

I LABORATORI E GLI SPAZI

Laboratorio Cognitivistico Operazionale
Laboratorio di Arte
Laboratorio Scientifico
Laboratorio musicale
Campo da Calcio, da Basket e da Pallavolo
Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, rinforzo, consolidamento e/o potenziamento
Sala conferenze
Giardino
Palestra
Scacchi giganti
Mensa
Cappella

L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	NUMERO DI ORE SETTIMANALI	
	I e II	III, IV e V
ITALIANO	8	7
INGLESE	2	3
MATEMATICA	7	5
SCIENZE	1	2
TECNOLOGIA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1
MUSICA	1	2
STORIA	2	3
GEOGRAFIA	2	2
IRC	2	2
ORE TOTALI DI LEZIONE	30	30

PROGETTI SPECIALI

Accogliere la disabilità

Nelle classi prime e quarte sono programmati interventi da parte delle logopediste mirati a sensibilizzare gli studenti sulla questione della sordità. Conoscere le caratteristiche peculiari della disabilità uditiva è fondamentale per sviluppare un approccio adeguato e costruttivo nell'interazione con i compagni sordi.

Progetto continuità

Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a incontri dei vari gradi scolastici per esplorare gli ambienti e le attività specifiche di ciascun grado e a sessioni di confronto con i docenti per familiarizzare con l'organizzazione e il personale insegnante. Per i docenti rappresenta uno strumento di

acquisizione di informazioni sugli studenti che passeranno al grado successivo, al fine di creare gruppi classe che rispondano al meglio alle esigenze individuali degli alunni.

Star bene insieme

Gli interventi della psicologa vengono organizzati in varie classi al fine di promuovere un ambiente accogliente e inclusivo. Questi incontri mirano a sensibilizzare gli studenti sulla diversità e sull'importanza del rispetto reciproco. Inoltre, in collaborazione con l'associazione Special Olympics, vengono programmate attività sportive coinvolgendo atleti con disabilità, il tutto con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni all'inclusione sociale degli studenti con disabilità.

Educare alla salute

La Scuola prevede una serie di interventi per affrontare il tema del benessere e la salute dal punto di vista delle diverse discipline (come per esempio educazione fisica, scienze). Oltre all’aspetto teorico per acquisire buone pratiche relative alla salute e all’alimentazione, tre volte a settimana viene proposta “la merenda sana”. Nell’ambito del sistema di Sorveglianza “OKKIO alla salute” di ATS Brescia, a seguito della valutazione dello stato ponderale, nel maggio 2023 la classe 3^{AC} di Scuola Audiofonetica è stata premiata per l’attività fisica e l’alimentazione.

Piscina

Ogni studente ha la possibilità di partecipare alle lezioni di nuoto organizzate presso il Centro natatorio di Mompiano. Queste sessioni mirano a offrire un’esperienza giocosa e positiva con l’acqua, oltre che a insegnare loro a nuotare.

Laboratorio di educazione alla scrittura

Alle classi prime e seconde, vengono offerte attività preparatorie alla scrittura all’interno del laboratorio artistico. Le lezioni si svolgono in questo spazio specifico e mirano a potenziare la coordinazione oculo-manuale e la presa della penna o della matita in vista dell’apprendimento della scrittura.

Educare alla legalità

Per promuovere tra gli studenti il rispetto del bene comune e delle regole a esso connesse, vengono ideati percorsi differenziati in base all’età. Questi percorsi affrontano tematiche quali l’educazione stradale, il bullismo e il cyberbullismo e sono realizzati in collaborazione con la Polizia Locale di Brescia e la Polizia Postale. Il vice sovrintendente della Polizia di Stato

presso la Questura di Brescia, il dottor Domenico Geracitano, ha tenuto una conferenza nelle classi per sensibilizzare gli studenti alla prevenzione del cyberbullismo e consapevolizzarli sui pericoli del web.

Non solo scuola

Si propongono attività extra curricolari al di fuori dell’orario scolastico e su iscrizione facoltativa da parte dei genitori. L’obiettivo è quello di arricchire il bagaglio esperienziale degli studenti attraverso: attività di potenziamento della lingua inglese, teatro in collaborazione con “Il Carrozone Degli Artisti” e multisport condotto da docenti specializzati.

Volontariato

Durante l’anno scolastico 2022-2023, è stata organizzata un’iniziativa di raccolta di cibo non deperibile a beneficio delle famiglie in difficoltà. L’obiettivo è stato quello di sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull’importanza dell’aiuto gratuito e disinteressato e coinvolgerli nella pianificazione di attività insieme all’Associazione per la raccolta del cibo, l’Associazione DONA-CIBO di Brescia.





preside

25



insegnanti

2



insegnanti madrelingua
inglese

1



assistente alla
comunicazione

1



interprete

10



assistenti
ad personam

1



educatore
doposcuola

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado conta 9 classi distribuite nei tre anni, ospitando complessivamente 171 studenti (il 43,70% in più rispetto all’a.s. 2017/2018).

La giornata inizia alle 8:00 con l’accoglienza fino alle 8:15, seguita da quattro ore di lezione fino alle 12:15. Prima del pranzo, ogni giorno sono dedicati 30 minuti allo svolgimento dei compiti con il supporto di un docente. Dopo la pausa pranzo si svolgono ancora due ore di lezione.

Complessivamente la scuola offre 30 ore di lezione a settimana, con la presenza media di due docenti in 29 di queste ore. A queste si aggiungono ricreazione, mensa e tempo dedicato ai compiti, portando il totale settimanale a 37,5 ore. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, lasciando liberi il sabato e la domenica per consentire agli studenti di trascorrere tempo in famiglia e coltivare le loro passioni personali.

I LABORATORI E GLI SPAZI

Laboratorio Musicale dotato di pedana vibrante
Aula di Arte
Laboratorio di Informatica
Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, rinforzo, consolidamento e/o potenziamento
Sala conferenze
Giardino
Campo da Calcio, da Basket e da Pallavolo
Aula all’aperto
Scacchi giganti
Mensa
Cappella

L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI	
SECONDARIA	
ITALIANO	5
INGLESE	3
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
IRC	1
SPAGNOLO	2
LAB.AUDIOVISIVO E LAB. ORIENTAMENTO	1
ORE TOTALI DI LEZIONE	30

PROGETTI SPECIALI

In viaggio con i libri

Al fine di promuovere l'amore per la lettura, il progetto, sviluppato in collaborazione con il CeDisMa (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità) dell'Università Cattolica, implica la lettura di un libro consigliato mensilmente dagli insegnanti (di generi o argomenti diversi), seguita dalla rielaborazione e dalla riflessione critica. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare diversi metodi per restituire quanto letto, come a esempio One Pager, relazioni, dibattiti

e altro in linea con il modello della Differenziazione didattica.

Educazione all'affettività

Con l'obiettivo di stimolare gli alunni a riconoscere sé stessi e l'altro sesso e a promuovere una relazione positiva nella differenza, nelle classi seconde e terze sono stati svolti incontri di taglio scientifico, etico/religioso, psicologico e medico. Gli alunni hanno avuto la possibilità di porre domande di ogni tipo in forma anonima agli esperti, i quali hanno fornito risposte e chiarimenti.

Opera lirica al Teatro Grande

Dal 2019, grazie all’iniziativa del Teatro Grande di Brescia “Progetto Open” rivolto alle persone sorde, Audiofonetica ha accompagnato le classi della scuola secondaria all’Opera. Nel 2022 le classi seconde si sono immerse nello studio di G. Verdi e dell’Opera Lirica, partecipando poi alla rappresentazione de “La Norma” di Giuseppe Verdi presso il Teatro Grande di Brescia. Gli studenti non udenti sono stati supportati da una tecnologia che si connette agli impianti e alle protesi.

Smile Theatre

Da diversi anni le classi seconde e terze studiano un testo in lingua inglese, successivamente portato in scena da una compagnia teatrale composta da attori madrelingua inglesi (Compagnia teatrale “Smile Modena” <https://smilemodena.com/>). L’obiettivo di questa attività è migliorare le competenze sia nell’espressione sia nella comprensione della lingua inglese.

Quotidiani in classe

In collaborazione con il Giornale di Brescia e Brescia Oggi, le classi ricevono due quotidiani alla settimana e li leggono durante alcune ore. Questa attività ha lo scopo di aumentare la consapevolezza sulla situazione globale, imparando a comprendere i fatti e riconoscere la veridicità delle fonti, allenando il senso critico dei ragazzi.

Bullismo e Cyberbullismo

In collaborazione con la Polizia di Stato e la Polizia Postale, con la partecipazione di esperti come Domenico Geracitano e Daniel Zaccaro, nell’ambito della campagna Parole Ostili, sono stati organizzati una serie di incontri per approfondire i rischi legati all’utilizzo della rete e per fornire strumenti di difesa. L’obiettivo primario è sensibilizzare gli studenti sui pericoli dei comportamenti devianti, pro-

muovere un uso responsabile delle tecnologie e illustrare i potenziali rischi presenti in rete. Durante l’anno gli studenti si sono cimentati in letture, discussioni, analisi di articoli, incontri con testimoni, nonché momenti di riflessione individuale e di gruppo.

Il volontariato colora la vita

Anche quest’anno sono stati organizzati incontri tra gli studenti delle classi terze e volontari appartenenti a diverse associazioni (Legambiente, Croce Rossa, Bimbo chiama Bimbo, Fondazione Cesar, Centro Servizi per il Volontariato di Brescia, Legambiente, Ass. Evergreen Brescia, Ass. 5R Zero Sprechi, Casa della Memoria) per sensibilizzare gli studenti all’importanza del volontariato e della solidarietà. Durante questi incontri le classi hanno avuto l’opportunità di partecipare attivamente a simulazioni delle attività dei volontari e alcuni studenti hanno poi contattato individualmente alcuni gruppi solidali. L’obiettivo principale di questo percorso è stimolare negli studenti l’impegno sociale e civico.

Progetto Orto

Per quattro mesi all’anno alcuni studenti sono stati incaricati della gestione dell’orto scolastico, con l’obiettivo di sviluppare competenze pratiche e promuovere la comprensione del ciclo della natura. Con il supporto degli insegnanti gli alunni sono coinvolti attivamente in tutte le fasi: preparano il terreno, seminano, concimano e partecipano al raccolto di ortaggi. Essere impegnati nelle attività agricole incrementa la comprensione dei cicli stagionali e favorisce lo spirito di collaborazione.

Rugby, Palla Tamburello, Padel e Nordic Walking

In collaborazione con il progetto del Miur “Scuola Attiva”, la Federazione Italiana Rugby, gli Istruttori Federali di Palla Tamburello e la Federazione Italiana Padel, gli studenti sono stati introdotti a nuove discipline sportive, esplorando le proprie

abilità fisiche e i propri limiti. Si mira a potenziare nei ragazzi la capacità di collaborare in gruppo e a fornire una conoscenza di base delle varie discipline sportive.





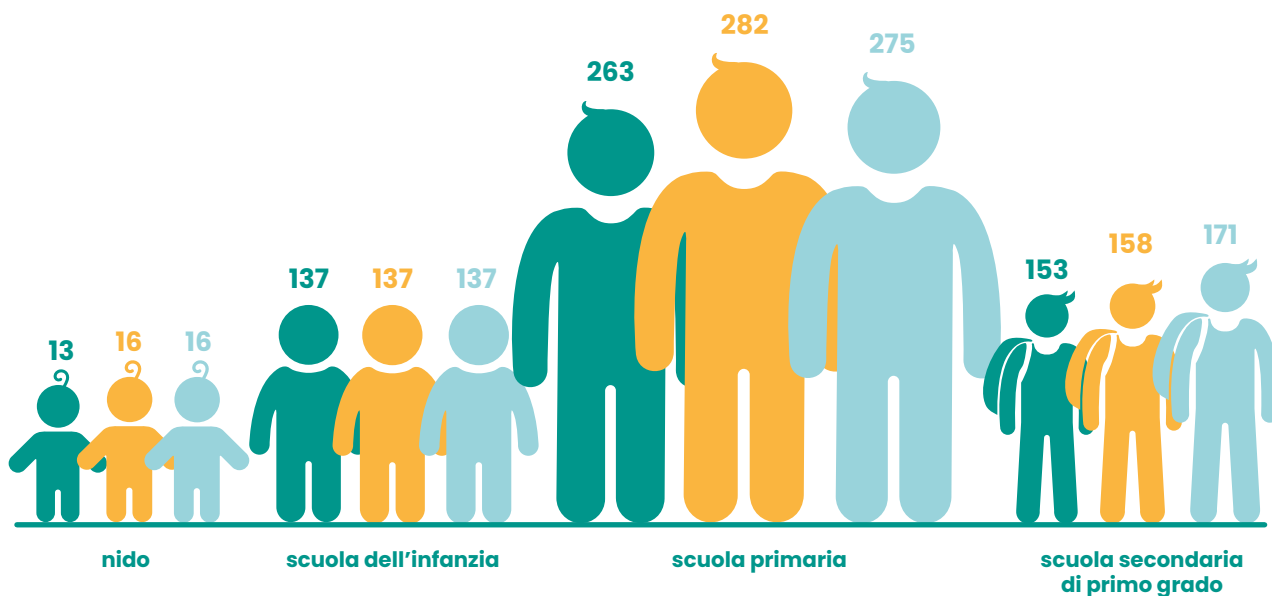
**I RISULTATI DELLE
NOSTRE ATTIVITÀ**

4

GLI ALUNNI

NUMERO STUDENTI PER GRADO SCOLASTICO

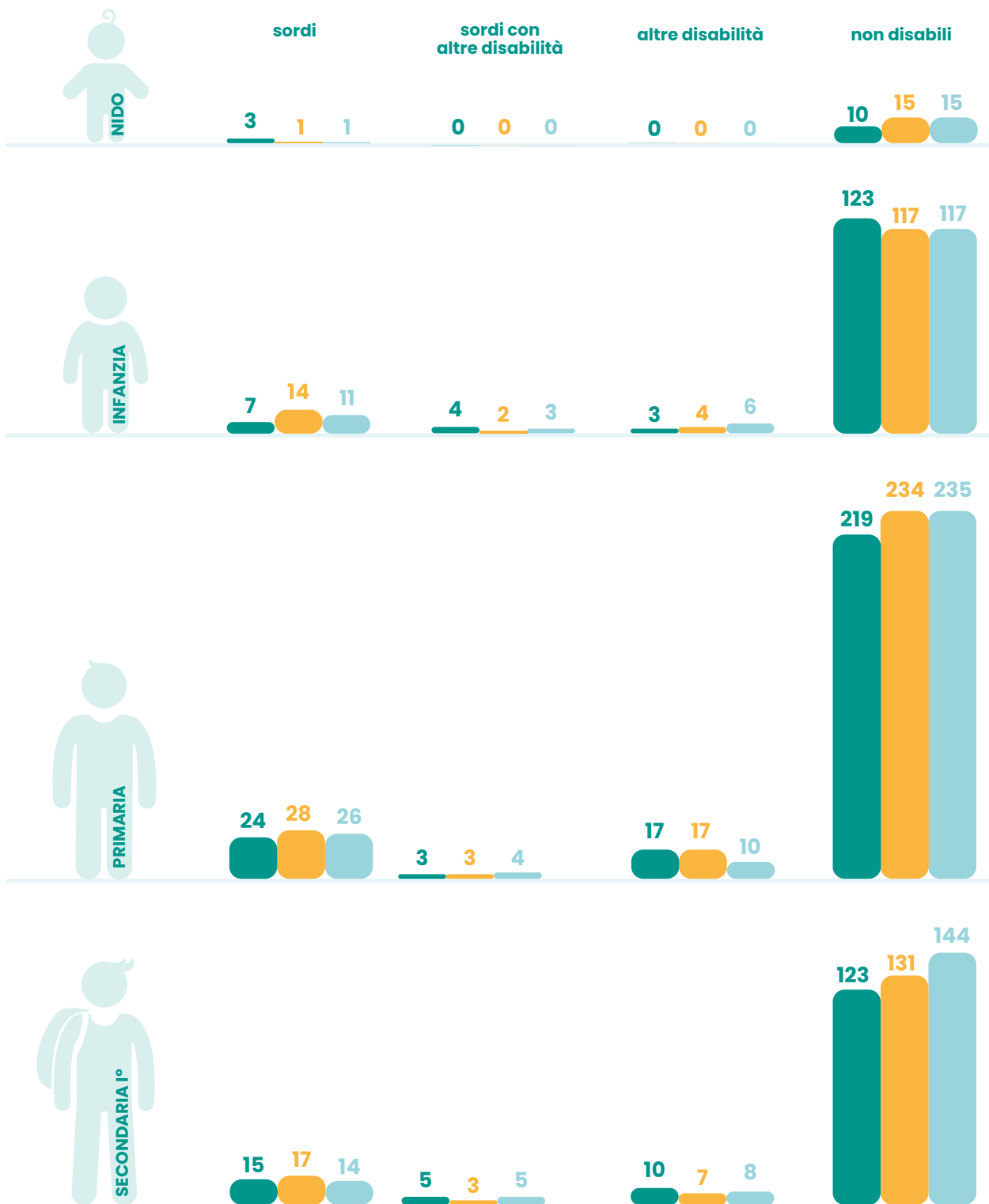
2020/2021 2021/2022 2022/2023



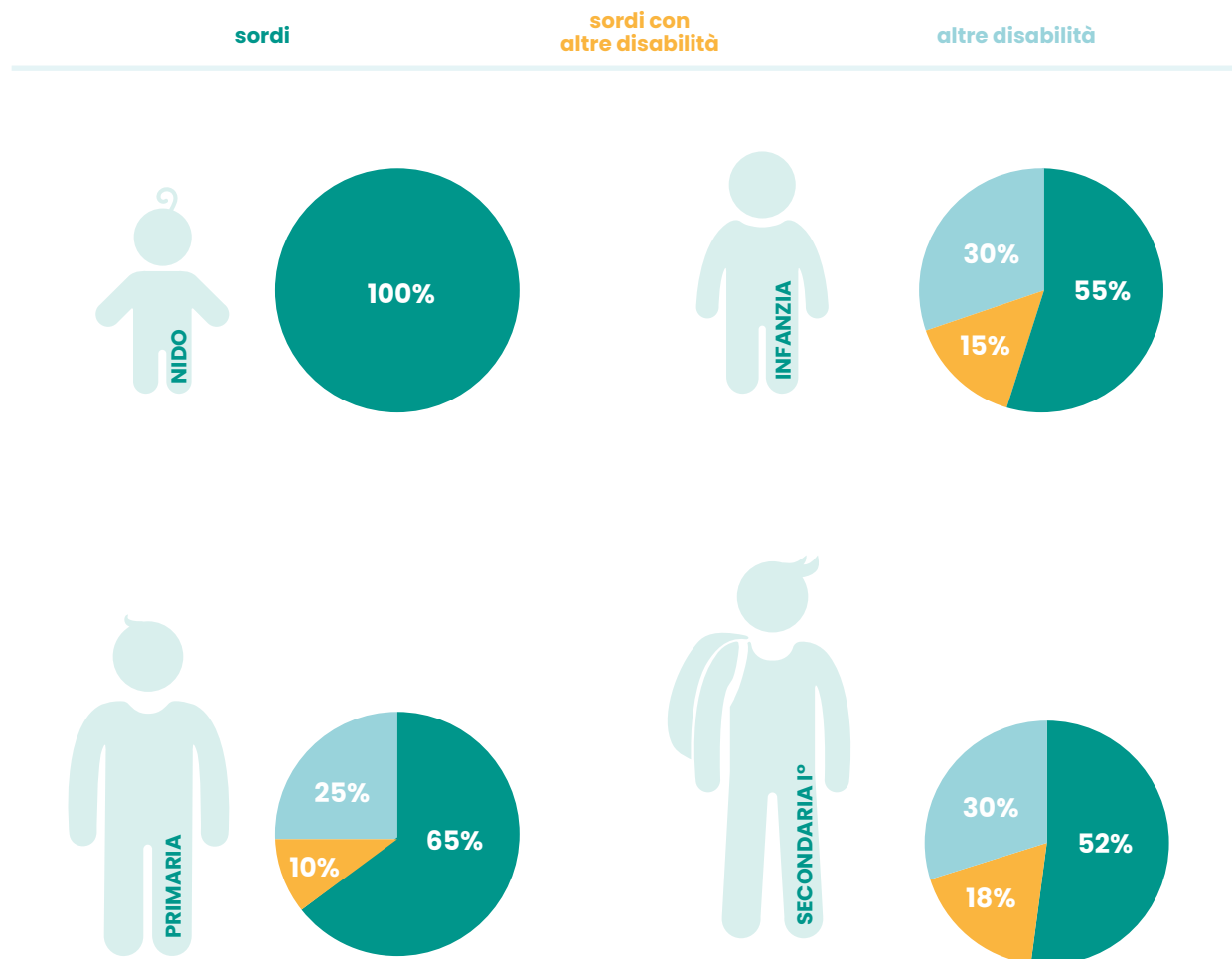
Il numero di iscritti alla Scuola Audiofonetica è sostanzialmente rimasto stabile rispetto all'anno precedente, registrando un incremento minimo da 593 a 599 studenti iscritti. In particolare, si è evidenziato un lieve aumento degli alunni nella Scuola Secondaria di Primo grado (+8%).

NUMERO STUDENTI PER GRADO SCOLASTICO E DISABILITÀ

2020/2021 2021/2022 2022/2023

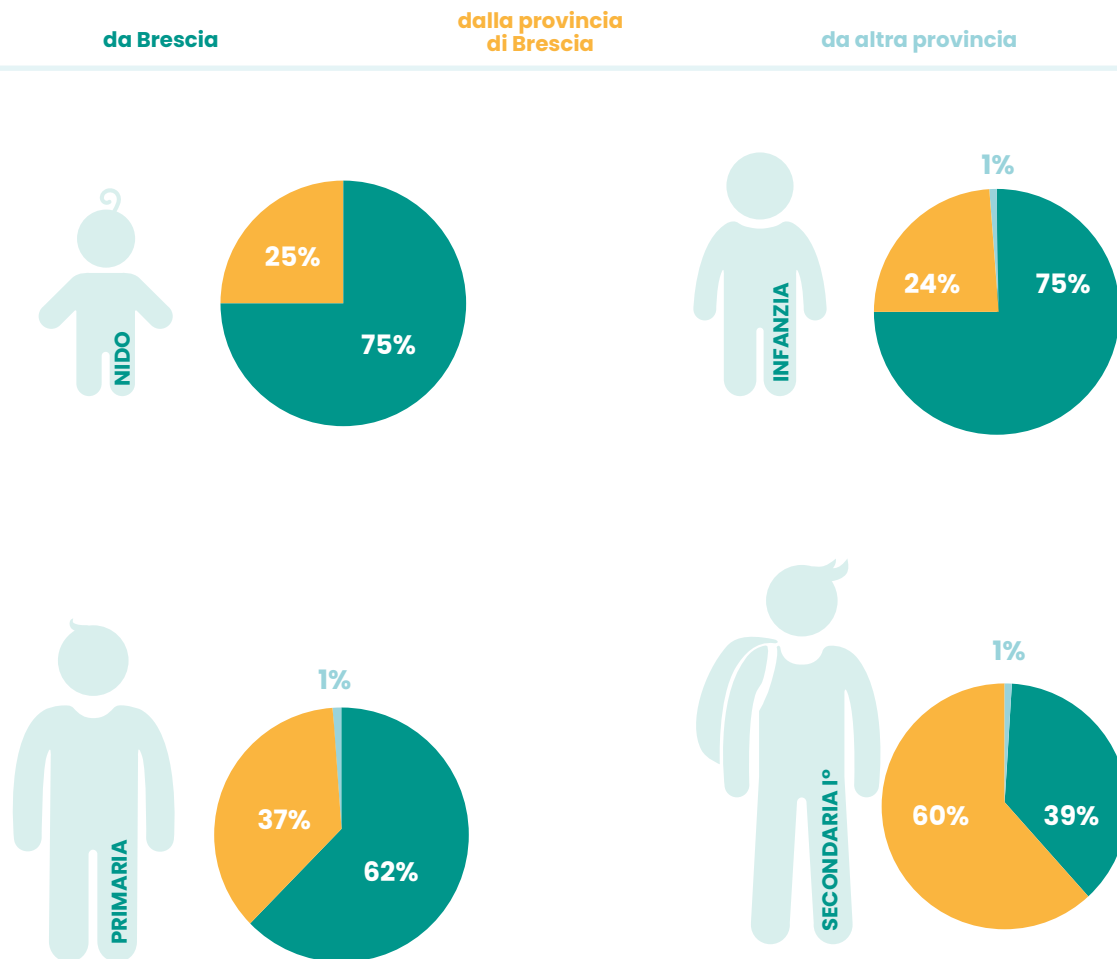


DISABILI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA



Gli studenti sordi sono l'8,7 % della popolazione scolastica; quelli sordi con altre disabilità il 2% e quelli con altre disabilità il 4%.

STUDENTI PER PROVENIENZA



Per quanto riguarda la provenienza, invece, i dati mostrano una distribuzione quasi omogenea tra Brescia città (59%) e provincia (41%), con una lieve preponderanza di chi vive in città; solo l'1% degli alunni risiede oltre i confini provinciali. Rispetto all'anno precedente vi è un leggero aumento degli studenti residenti in città (+4%).

**NUMERO STUDENTI
DI PROVENIENZA
STRANIERA**

2020/2021

2021/2022

2022/2023

La Scuola Audiofonetica attribuisce grande importanza al tema della disabilità, tuttavia, questo non costituisce l'unico obiettivo del suo impegno. La Scuola ritiene fermamente che la diversità e la multiculturalità presenti nel suo contesto siano un valore aggiunto per la formazione dei suoi studenti. Tra gli alunni provenienti da contesti stranieri, 24 su 36 sono affetti da sordità.

ARABIA SAUDITA	1	2	2
ALBANIA	1	1	1
ALGERIA	-	-	1
BULGARIA	1	-	-
CROAZIA	1	2	2
CUBA	-	-	-
EGITTO	1	1	4
ETIOPIA	2	-	-
FILIPPINE	-	-	1
INDIA	1	1	1
MAROCCO	1	2	2
MOLDAVIA	2	2	1
NIGERIA	2	2	2
NORVEGIA	-	2	2
PAKISTAN	2	1	4
POLONIA	1	-	-
ROMANIA	4	3	3
RUSSIA	1	1	1
SENEGAL	2	2	3
SRI LANKA	2	1	2
TOGO	1	-	-
UCRAINA	1	7	4
TOTALE	27	30	36

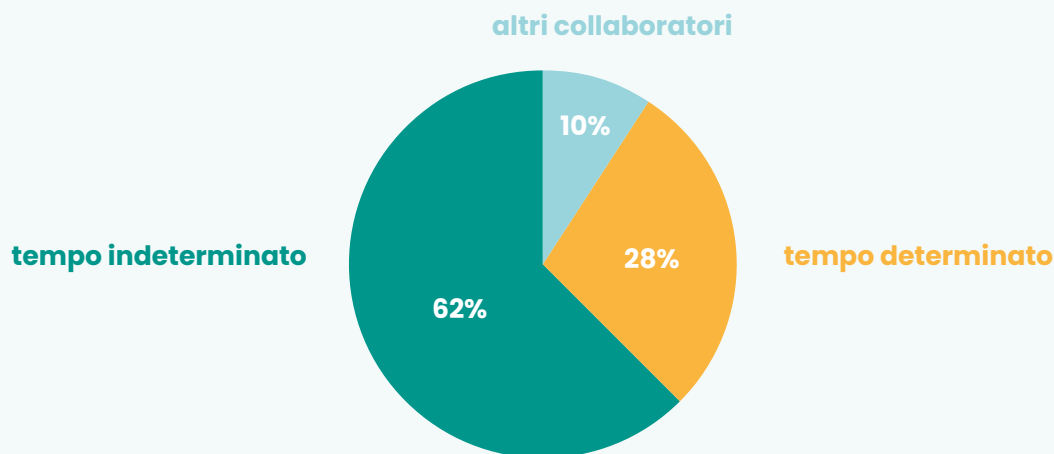
IL PERSONALE

Un vero capitale umano

Il patrimonio umano della Scuola Audiofonetica è costituito da **138 collaboratori**, la cui stragrande maggioranza (**90,6%**) è rappresentata da personale assunto. Riguardo alla tipologia di contratti, il **62,3%** dei collaboratori beneficia di un impiego a **tempo**

indeterminato, mentre il 28,3% è impiegato a tempo determinato. Le assunzioni a lungo termine stanno aumentando, evidenziando l'impegno della Scuola nel **valorizzare le risorse umane e nell'instaurare relazioni professionali e di fiducia a lungo termine**.

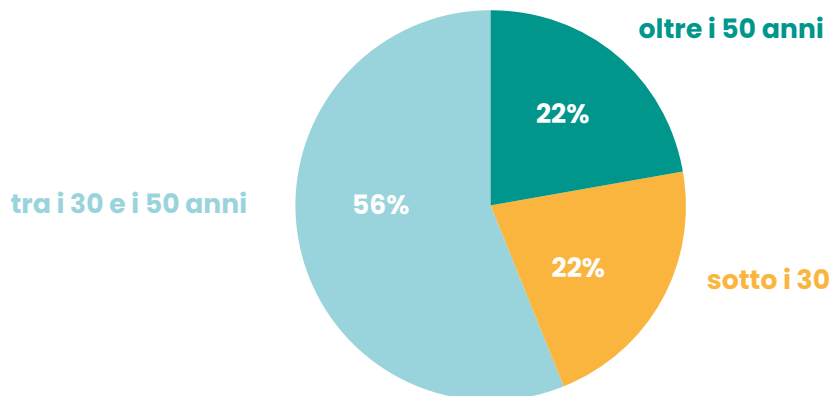
COLLABORATORI PER CATEGORIA CONTRATTUALE



I dipendenti della Scuola sono 125, di cui 106 donne e 19 uomini, con una maggioranza di figure femminili (84,8%) che riflette la tipica composizione di genere del settore educativo.

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Direzione e coordinamento didattico	4	4	4
Docenti ed educatori	87	93	91
Figure educative di supporto	15	9	10
Specialisti	6	5	6
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario	11	12	14
TOTALE	123	123	125

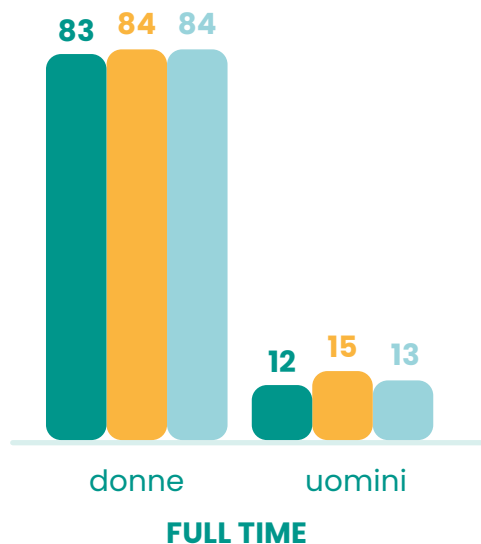
COLLABORATORI PER FASCIA D'ETÀ



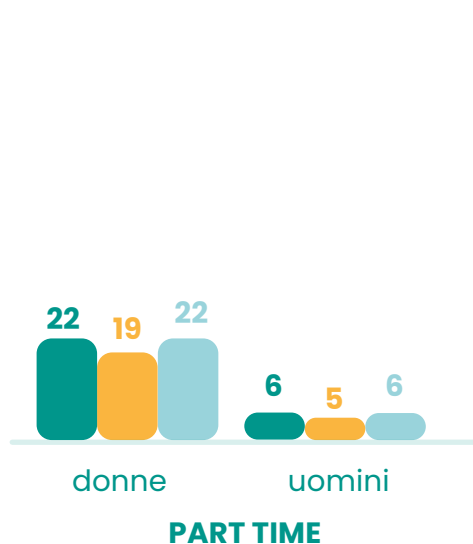
Il 56% del personale si colloca nell'intervallo d'età tra i 30 e i 50 anni, mentre il 44% rimanente si suddivide approssimativamente equamente tra individui di età superiore ai 50 anni (21,6%) e sotto i 30 anni (22,4%). Rispetto all'anno precedente, la percentuale di dipendenti con età superiore ai 50 anni è diminuita del 5%.

DIPENDENTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

2020/2021 2021/2022 2022/2023



2020/2021 2021/2022 2022/2023



Turnover del personale

Nonostante il tasso di turnover del personale sia in aumento, il flusso di persone in entrata rimane comunque maggiore rispetto a quello in uscita; questo porta a un tasso di compensazione del personale superiore a 1.

TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO, PER GENERE E ETÀ	2020/2021	2021/2022	2022/2023
TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO	72,65%	67,48%	76,80%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA	36,73%	36,59%	40,00%
Tasso di turnover in entrata – Donne	34,45%	31,73%	37,32%
Tasso di turnover in entrata – Uomini	50,00%	63,16%	56,41%
Tasso di turnover in entrata – Sotto i 30 anni	60,00%	68,00%	84,21%
Tasso di turnover in entrata – Tra i 30 e i 50 anni	38,46%	38,52%	33,33%
Tasso di turnover in entrata – Oltre i 50 anni	7,27%	6,56%	6,67%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA	35,92%	30,89%	37,10%
Tasso di turnover in uscita – Donne	32,54%	25,96%	33,49%
Tasso di turnover in uscita – Uomini	55,56%	57,89%	56,41%
Tasso di turnover in uscita – Sotto i 30 anni	73,33%	52,00%	73,68%
Tasso di turnover in uscita – Tra i 30 e i 50 anni	33,85%	32,59%	29,17%
Tasso di turnover in uscita – Oltre i 50 anni	0,00%	9,84%	13,33%
TASSO DI COMPENSAZIONE TURNOVER DEL PERSONALE	1,02	1,18	1,09

1. Tasso di Turnover complessivo = (N. entrati nell’anno + n. usciti nell’anno) / organico al 31 agosto
2. Tasso di turnover in entrata = Numero di entrati nell’anno/organico al 31 agosto
3. Tasso di Turnover in uscita = Numero usciti nell’anno/organico al 31 agosto
4. Tasso di compensazione del turnover = N. entrati nell’anno/n. usciti nell’anno

La formazione del personale

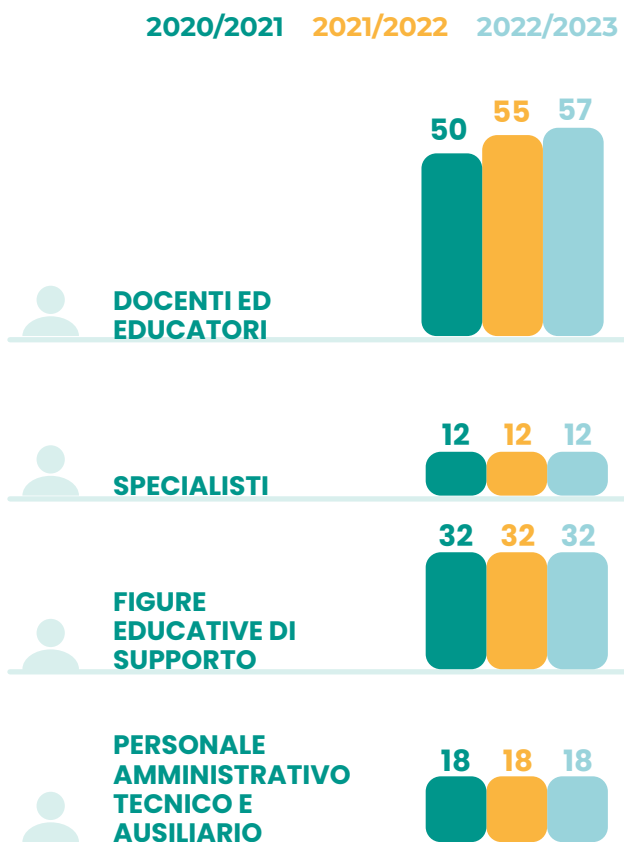
La didattica della Scuola si fonda su due pilastri fondamentali: innovazione e ricerca. Questi principi guida sono alla base dell'attenzione dedicata alla formazione del personale, attraverso un piano formativo articolato per diverse aree di interesse e accessibile a tutti i collaboratori.

La Scuola organizza sessioni formative per tutto il personale, offrendo una gamma di temi centrali nell'ambito della formazione.

Alcuni delle tematiche principali proposte dalla Scuola Audiofonetica includono:

Differenziazione e personalizzazione didattica
Curriculum Verticale
Inclusione
Sordità
LIS
Spiritualità
HACCP
Salute & sicurezza

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER DIPENDENTE ALL'ANNO PER QUALIFICA



La qualità dei percorsi formativi è legata anche alla collaborazione con enti di ricerca e università. Un esempio tangibile di questa sinergia è rappresentato dalle collaborazioni con l'Università degli Studi di Bergamo e il **CeDisMa**. Quest'ultimo non solo ha **validato il modello educativo della Scuola**, ma ha anche integrato attivamente una figura di ricercatore all'interno dell'ambiente scolastico, contribuendo così alla sua vitalità e innovazione.

CON IL SUPPORTO DI CEDISMA LA SCUOLA ORGANIZZA Percorsi formativi in itinere e incontri per il personale e i genitori dei diversi ordini scolastici.

SCUOLA DELL’INFANZIA

- X Creazione, monitoraggio e revisione dei progetti per favorire un ambiente inclusivo.
- X Fase preliminare di progettazione con i coordinatori docenti delle singole sezioni per definire le direzioni per un ambiente inclusivo.
- X Sessione formativa sull’importanza delle regole nel contesto educativo per bambini da 0 a 6 anni.
- X Monitoraggio continuo delle attività nelle diverse sezioni.

SCUOLA PRIMARIA

- X Formazione per i nuovi docenti per avviare il percorso sulla differenziazione didattica.
- X Riunioni con tutti i team di insegnanti per elaborare le osservazioni raccolte in classe.
- X Incontri specifici con ciascun gruppo di insegnanti per affrontare situazioni problematiche.
- X Incontri con i genitori per gestire situazioni complesse.
- X Monitoraggio costante delle attività in aula.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- X Sessione iniziale con i nuovi insegnanti per avviare il percorso sulla differenziazione didattica.
- X Incontro con i docenti per illustrare l’importanza dei compiti autentici.
- X Supporto alla progettazione di attività differenziata da implementare in classe attraverso incontri per dipartimento.
- X Incontri con genitori e insegnanti per affrontare situazioni problematiche.
- X Monitoraggio delle classi e momenti di rielaborazione con i docenti.



La formazione specifica per i docenti

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, oltre all'aspetto tradizionale legato all'educazione **spirituale**, continua la formazione tecnica e specialistica riguardante le **disabilità**, con particolare attenzione a quella sensoriale **uditiva**.

Sono organizzati e proposti percorsi formativi specifici per gli insegnanti sulle tematiche legate alla didattica per la sordità e l'inclusione, insieme a corsi sulla Lingua dei Segni Italiana (LIS). Durante questi momenti formativi vengono affrontati argomenti quali l'importanza del monitoraggio costante, la differenziazione didattica e la creazione di Piani Educativi Individualizzati.

Il **programma formativo** ha una durata biennale, consentendo così un percorso di

aggiornamento continuativo per i professionisti dell'istruzione.

Quello terminato con il 2023 affrontava otto macro-temi, attraverso ore di formazione distribuite in modo uniforme tra i docenti dei diversi ordini scolastici.

Oltre alla formazione specifica su temi in linea con l'identità della Scuola, annualmente vengono proposte varie **iniziative di supporto ai docenti**, fondamentali per garantire un servizio scolastico di elevata qualità. L'andamento della didattica è regolarmente valutato tramite **incontri cadenzati con i team e le coordinatrici**.

CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DA AUDIOFONETICA PER DOCENTI ED EDUCATORI ESTERNI

X La didattica della musica nell'infanzia" presso l'Università degli studi di Bergamo - Scienze dell'Educazione - corso di "Istituzioni di didattica".

X "Inclusione degli alunni sordi in Audiofonetica" presso l'Università degli studi di Bergamo - Scienze della Formazione primaria, incontro sui temi dell'inclusione scolastica: passione, organizzazione, ricerca come elementi fondamentali nella pratica quotidiana degli insegnanti di ieri, di oggi e di domani.

X Lezioni teorico-pratiche per gli studenti del corso "Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" del V anno di Scienze Motorie dell'Università di Brescia condotta dai docenti del laboratorio operativo e dalla Coordinatrice didattica della Scuola primaria Audiofonetica.

X La professione docente - La cura delle relazioni a scuola, incontro organizzato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Brescia - 27 gennaio 2023.

X Un incontro di formazione specifica sulle strategie didattiche e gli strumenti utili agli alunni sordi dedicata ai docenti di due consigli di classe del Liceo artistico Manzù di Bergamo.

Percorsi formativi per i nuovi collaboratori

La formazione specifica sulla disabilità, in particolare sulla sordità, riveste un’importanza significativa soprattutto per il nuovo personale assunto. Per questo motivo, la Scuola organizza specifici **percorsi formativi su misura**, affidati a esperti del settore e a docenti con un notevole bagaglio di esperienza. Inol-

tre, anche nell’anno in corso, è stato offerto il **corso introduttivo di Lingua dei Segni Italiana (LIS)** dedicato ai nuovi collaboratori, fornendo loro gli strumenti di base necessari per stabilire una comunicazione più efficace con tutti gli studenti.

FORMAZIONE DEDICATA AI NUOVI COLLABORATORI

Audiofonetica ieri e oggi

Introduzione alla sordità

Come far apprendere i sordi

Una scuola con molti docenti

Indicazioni operative per aiutare i sordi

Incontri con esperti

Documentare le attività per gli alunni sordi



Salute e sicurezza prima di tutto

La Scuola si impegna a preservare la **salute** e la **sicurezza** di ogni collaboratore, riconoscendo che il **benessere fisico** e mentale è cruciale per interagire con gli studenti e sviluppare relazioni costruttive.

Per adempiere a questo impegno e rispettare gli obblighi normativi è stato istituito un **servizio di prevenzione e protezione** che coinvolge risorse interne ed esterne alla scuola. Questo servizio mira a fornire la massima tutela contro i rischi professionali.

La Scuola collabora con la società specializzata Smao Consulenza Srl di San Zeno (BS) per **implementare e gestire** le procedure interne di sicurezza, in conformità con gli obblighi di legge. Questa società supervisiona

anche la presidenza e il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione, garantendo la presenza costante di un responsabile all’interno dell’edificio scolastico.

L’ultima versione del **documento aziendale di valutazione dei rischi (DVR)** è stata aggiornata a dicembre 2020 e include una descrizione dettagliata della Scuola, delle attività svolte, nonché la metodologia utilizzata per valutare i rischi e i relativi risultati. Il DVR comprende anche l’analisi del registro degli infortuni (sostituito dalle comunicazioni telematiche nel 2015) e approfondimenti sui rischi e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per **valutare il rischio legato allo stress lavorativo**, si applica il metodo proposto dal-

lo **Spisal** (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) di Verona. L'intera struttura dispone di un **sistema antincendio** e vengono regolarmente condotte esercita-

zioni antincendio durante l'anno, includendo procedure di emergenza specifiche per il personale con disabilità sensoriale uditiva.

Sicurezza, antincendio e primo soccorso

In accordo con il decreto antincendio DM 10/03/1998, le Scuole con un'affluenza da 101 a 1.000 persone sono classificate come strutture a rischio di incendio medio.

Ogni anno Audiofonetica organizza corsi di formazione e aggiornamento per tutti i dipendenti sulla sicurezza, il primo soccorso e le norme antincendio.

Malattia e infortuni

Tutti gli incidenti sono registrati su un apposito registro, includendo i giorni di assenza richiesti, escludendo il giorno dell'evento stesso. La Fondazione Cavalleri utilizza questi dati per identificare e implementare azioni correttive, mirate alla prevenzione e alla salvaguardia di tutte le persone coinvolte. L'indice di frequenza degli infortuni viene calcolato considerando il rapporto tra il numero totale di incidenti e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Parallelamente, l'indice di gravità degli incidenti si ottiene dividendo i giorni di assenza per incidente con le ore lavorate e

moltiplicando il risultato per un coefficiente pari a 1.000.

Gli indici appaiono nettamente inferiori nell'anno scolastico '22/'23, rispetto ai due anni precedenti. La riduzione del tasso di malattia è principalmente attribuibile a due fattori: innanzitutto, l'uscita dal periodo pandemico; in secondo luogo, il tasso elevato registrato nell'anno scolastico '21/'22 era dovuto all'infortunio di una dipendente tecnico-amministrativa, che ha comportato un lungo periodo di convalescenza.

TASSO DI MALATTIA

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
TOTALE	3,10%	3,73%	2,62%
Donne	2,91%	3,64%	2,79%
Uomini	4,24%	4,20%	1,57%

INDICE DI FREQUENZA E GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI (IdF) COMPRESO ITINERE	18,01	26,16	17,09
INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI (IdF) COMPRESO ITINERE	0,16	1,43	0,30

IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Una scuola che fa network

Negli anni la Scuola ha sviluppato una **rete di relazioni**, che va oltre l’area di Brescia e provincia, coinvolgendo diversi settori e professionisti. Questo ha permesso l’instaurarsi di **collaborazioni durature**, fondamentali per garantire il benessere e il successo degli studenti, con un **impatto positivo** sull’intera comunità e sul territorio circostante.

Inoltre la Scuola è da sempre anche un **punto di riferimento** e d’interesse per gli studenti delle Università (per **tirocini curricolari**) e delle Scuole Secondarie di secondo grado di Brescia per **percorsi formativi** per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO).

LE CONVENZIONI DELLA SCUOLA

Comune di Brescia

- X Sezioni convenzionate della Scuola dell’Infanzia
- X Assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel Comune di Brescia

Comuni delle province di Brescia e Bergamo

Servizio di trasporto da casa a Scuola e viceversa degli alunni sordi. Il servizio viene gestito dalla Scuola e finanziato dai comuni di provenienza, secondo le linee guida regionali

Agenzia Tutela della Salute (convenzione con tutte le ATS della Lombardia, in primis Brescia e Bergamo)

Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale uditiva

Ente Nazionale Sordi Brescia

Progetti di inclusione scolastica

CeDisMa – Università Cattolica del S. Cuore

Formazione del personale e consulenza pedagogica che monitora e sviluppa metodologie didattiche inclusive

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Università di Bergamo

- X Progetto di ricerca triennale “For ALL: Accessibility, Languages, Learning”
- X “Robotica educativa, robotica sociale e coding”

FIDAE e Adasm FISM

Adesione alla Federazione delle Scuole Cattoliche primarie e secondarie e alla Adasm FISM per la Scuola dell’Infanzia

Cooperativa La Vela

Servizio di Assistenza specialistica agli alunni con disabilità del comune di Brescia

Scuole del territorio

Scuole superiori bresciane per percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per interventi sull'inclusione

Liceo Manzù di Bergamo

Partner Progetto Liceo Manzù-Università di Bergamo-ENS Milano "Segni d'Inclusione" per far conoscere il mondo della sordità e costruirne un'immagine positiva

Istituto Di Istruzione Superiore "V. Capirola"

Corso di formazione sulla sordità e per la promozione delle figure

specializzate della Scuola Audiofonetica (Progetto PCTO)

Liceo delle Scienze Umane "Don Milani" di Romano di Lombardia

X Progetto PCTO

X Progettazione di materiali didattici accessibili

Liceo delle Scienze Umane IIS "Cossali" di Orzinuovi

Incontro sulla sordità (Progetto PCTO)

Percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Liceo Classico Arnaldo	2
Liceo Scienze Umane Gambara	3
Liceo Scienze Umane De Andrè	5
Istituto Professionale Capirola	9
Istituto Professionale Sraffa	6
Istituto Canossa Campus	3

Tirocini curriculari con le Università del territorio di Brescia e Bergamo

Scienze della Formazione Primaria - UNIBG	2
Scienze dell'Educazione - UNIBG	1
Scienze della Formazione Primaria - UNICATT BRESCIA	13
Scienze dell'Educazione - UNICATT BRESCIA	1
Università eCampus	1

PREMIO BULLONI ALL’AUDIOFONETICA

Il Premio Bulloni è un appuntamento tradizionale che si svolge prima delle festività natalizie, istituito fin dal 1953 dal Comune di Brescia e intitolato alla memoria dell’avvocato Pietro Bulloni, il primo prefetto di Brescia durante il periodo della Liberazione.

Oltre al prestigioso **Premio Bulloni**, vengono assegnati altri otto riconoscimenti, tra cui il **Premio Beretta**, conferito nella sua edizione 2022 alla **Scuola Audiofonetica**, premiando i valori di inclusione e della cura per i bambini di cui la Scuola è promotrice fin dalla sua nascita. Durante la cerimonia di premiazione, la direttrice Anna Paterlini ha condiviso la sua gioia e orgoglio per questo prestigioso riconoscimento, affermando: *“Sono estremamente felice e orgogliosa di ricevere questo premio. Desidero ringraziare tutte le persone che lavorano con me, con le quali condivido questa grande passione e dedizione. Inoltre, sono lieta per tutti i nostri studenti, che fanno parte di una comunità meravigliosa che siamo riusciti a creare insieme alle loro famiglie. I fondi derivanti dal premio saranno utilizzati per sviluppare nuovi progetti inclusivi che continueranno ad arricchire la nostra scuola”*.



Premio “Pietro Bulloni” 2022

Scuola Audiofonetica Fondazione Cavalleri

Premio Pietro, Piergiuseppe e Piercarlo Beretta

Un motore di integrazione, un luogo di speranza, una istituzione il cui nome è noto a tutti i bresciani e la cui storia è quasi specchio dello slancio solidale, proprio della tradizione bresciana. La Scuola Audiofonetica costituisce patrimonio e orgoglio dei bresciani, modello di integrazione delle disabilità uditive e non solo, unico a livello italiano. Un tempo riservata alle sole sordomute, opera a Brescia con la scuola elementare sin dal 1856 e, oggi, offre un percorso formativo che accompagna i piccoli utenti dal nido alla scuola secondaria. Dal settembre 2013 la gestione è stata assunta dalla Fondazione intitolata a Monsignor Giuseppe Cavalleri, che ha rinnovato l’impegno, nel solco del paradigma di valori della tradizione educativa cattolica. Immutato l’obiettivo perseguito dalla sua istituzione: trattare la sordità con il giusto approccio, così da consentire a chi ne è affetto di affrontare la società senza paure.

I fornitori

La selezione e la gestione dei fornitori avvengono con **imparzialità e trasparenza**, evitando qualsiasi conflitto di interessi. Eventuali cambiamenti nelle relazioni commerciali vengono prontamente comunicati all'ufficio amministrativo. Il Direttore e il Responsabile della logistica svolgono un ruolo centrale nella stipula e nell'archiviazione dei contratti di fornitura.

I nuovi fornitori sono valutati in base al rapporto costo/qualità dei servizi o dei beni forniti, nonché i tempi di consegna. I risultati di questa valutazione vengono registrati nel **database Valutazione Fornitori**; questo permette di scegliere partner qualificati e la loro costante supervisione per stabilire collaborazioni durature. Un esempio di questa collaborazione duratura è rappresentato dalla lunga partnership tra la Scuola e il Gruppo Foppa, che fornisce una vasta gamma di servizi, dalla logistica all'organizzazione di acquisti rilevanti e gestione di lavori strutturali, fino a questioni amministrative e retributive.

La Scuola si affida a fornitori esterni anche per consulenze informatiche, pubblicitarie, sanitarie e per servizi che richiedono specifiche figure professionali come medici del lavoro o responsabili della prevenzione e della protezione. Inoltre, sono gestiti da fornitori esterni servizi come il trasporto e il turismo scolastico, la mensa, l'assistenza e la manutenzione degli impianti, la falegnameria, l'edilizia e il giardinaggio.

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, la Scuola si rivolge a fornitori esterni. Alcuni di essi forniscono beni particolari, come la pedana vibrante progettata per le aule di musica della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; altri sono fornitori di articoli generici come prodotti farmaceutici, cancelleria, articoli per la pulizia, articoli da bricolage e manutenzione e articoli generici, che vengono acquistati online.



La presenza sui social network

La Scuola utilizza i social network come strumento di comunicazione con le famiglie e la comunità, cercando di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone nelle attività e nelle iniziative. Il Prof. Enrico Sandrini, docente di Musica e del Laboratorio Informatico, si occupa dell’aggiornamento del sito scolastico e dei profili social, supervisionato dalla direzione.

Audiofonetica gestisce una pagina **Facebook** con oltre **1.551 “mi piace”**, offrendo uno spazio virtuale aperto a chiunque desideri confrontarsi o ottenere informazioni sulle attività scolastiche. Nel 2019 è stata creata anche una pagina **Instagram (@audiofonetica)**, che conta quasi **1.000 follower** e viene regolarmente aggiornata con notizie sulla vita scolastica, eventi, concorsi e attività in corso. Infine, la Scuola dispone di un **canale YouTube** dedicato alla pubblicazione di contenuti video, materiale interattivo e risorse didattiche.

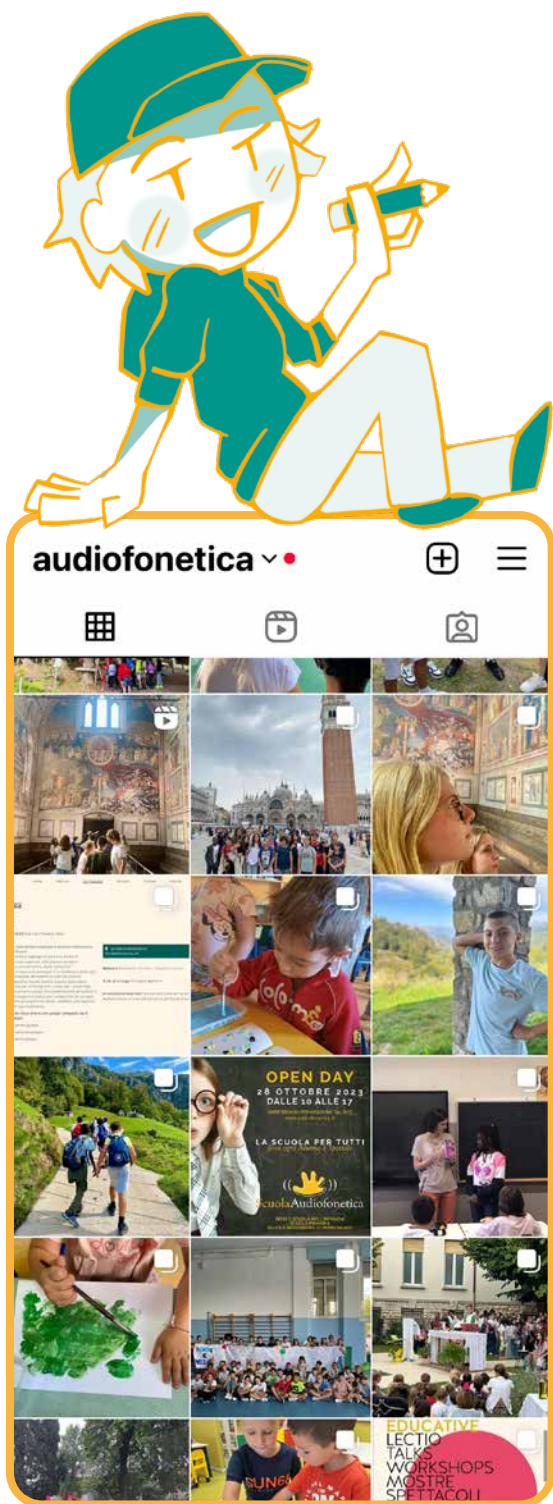
Il sito web

Il sito web della Scuola offre **un ampio quadro dei servizi offerti**, della sua storia e della filosofia che la contraddistingue e viene costantemente aggiornato con tutte le informazioni rilevanti relative ai diversi livelli scolastici e al progetto educativo.

È uno strumento efficace per comunicare con i membri della comunità scolastica. I genitori, in particolare, possono accedere al registro elettronico e consultare documenti importanti relativi alla Scuola.

Il **Progetto Educativo**, il **PTOF** (Piano Triennale dell’Offerta Formativa), il **Protocollo BES** (Bisogni Educativi Speciali), il **Patto Educativo**, il **Regolamento** dell’Istituto e dettagli sui servizi specialistici vengono pubblicati sul sito in modo trasparente e accessibile, garantendo la consultazione in qualsiasi momento.





PROGETTI E CONVEGNI

CONVEGNO EECERA (European Early Childhood Education Research Association)

23-26 AGOSTO 2022, GLASGOW

“Distance Educational Links for inclusion in early childhood: play and technologies at school. An Italian experience”, Federica Baroni, Ilaria Folci

CeDisMA dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e l’Università di Bergamo hanno portato Audiofonetica a Glasgow raccontando l’esperienza vissuta nella scuola nel periodo della pandemia, focalizzando in particolare le attenzioni pedagogiche e le azioni di formazione a distanza attivate per migliorare il legame affettivo, l’esperienza, il gioco nei bambini da 0 a 6 anni.

CONVEGNO ISCHE43 (INTERNATIONAL STANDING CONFERENCE FOR HISTORY OF EDUCATION)

31 AGOSTO – 6 SETTEMBRE 2022

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, MILANO

“Good practices of inclusion: the long experience of Audiofonetica School in Italy”, Ilaria Folci

PRIMO CONVEGNO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE “LA LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA”

1-2 DICEMBRE 2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

“Ti guardo e ti ascolto: esperienze di lettura ad alta voce con bambini sordi e udenti”, Federica Baroni, Ilaria Folci, Monica Amante

INTERNATIONAL CONFERENCE ON CHILD-ROBOT INTERACTION

JUNE 21ST-23RD 2023

UNIVERSITY OF MILANO-BICOCCA

“MiRo at Scuola Audiofonetica – Using different didactic approaches for educational robotics”, Lehmann Hagen, Federica Baroni, Marco Lazzari, Laura Sara Agrati

CONVEGNO ANNUALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI RICERCA SULL’EDUCAZIONE MEDIALE, NEW LITERACIES – NUOVI LINGUAGGI E NUOVE COMPETENZE

30 AGOSTO – 1 SETTEMBRE 2023, ROMA

“Robotica e coding nell’educazione STEAM: progettare con gli insegnanti in contesti ad alta complessità”, Baroni Federica, Lehmann Hagen, Agrati Laura Sara, Lazzari Marco



L'INCONTRO

Mercoledì 14 giugno 2023, presso la Scuola Audiofonetica, si è svolta la presentazione de L'Incontro, il progetto artistico partecipato, inclusivo e accessibile, nato dalla creatività dei bambini dell'Audiofonetica, dell'Associazione Bambini in Braille e dall'artista David Reimondo. L'iniziativa nasce nell'ambito del Progetto S.T.A.I. in merito all'azione "Anello Accessibile" in area valle di Mompiano. L'evento è iniziato con i saluti istituzionali di Pierpaolo Camadini, Presidente della Fondazione Cavalleri e con la presentazione del Video del **progetto S.T.A.I.** (a cura di Visit Bergamo). Il racconto del progetto è stato fatto da Ilaria Bignotti (curatrice del progetto Artistico), da **Michela Bonetta (maestra della Scuola Audiofonetica)** e dall'Arch. Roberto Bertoli.

In chiusura sono intervenute le seguenti istituzioni: Marina Sambiagio - AIAS ETS Milano partner associativo del progetto STAI; Andrea Poli, Assessore al Turismo del Comune di Bs; Roberta Sisti, Consigliere con delega Cultura, Identità Locale, Turismo e Marketing Territoriale della Provincia di Bs. In chiusura è intervenuta **Elena Lucchini, Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia.**

STAI | **Visit Bergamo**

14 giugno 2023

L'INCONTRO

Presentazione del progetto partecipato, inclusivo e accessibile nato da un'idea di Michela Bonetta, maestra della Scuola dell'Infanzia Audiofonetica di Mompiano, e realizzato dallo studio di Roberto Bertoli Architetto con il coordinamento curatoriale di Ilaria Bignotti e l'intervento di David Reimondo.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

10:00-10:45
Presentazione del progetto alle autorità e alla stampa, presso la **Sala Conferenze Scuola Audiofonetica**, via Sant'Antonio 51, Brescia.

11:00-11:30
Camminata **partecipata e inclusiva** aperta al pubblico (circa 20 min.) dalla Scuola al Parco della Croce Rossa, incrocio tra via Nikolajewka e via F. Calamandrei.

11:30 - 12:00
Intervento di **decorazione dell'opera**, in diretta, da parte dei bambini del terzo anno della Scuola dell'Infanzia Audiofonetica con i loro artefatti.

È garantito il servizio di interpretariato LIS e di sottotitolazione in diretta

Progetto realizzato con il contributo della
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Ufficio per la politica regionale di genere e disabilità

 **Sostenibilità**
in Lombardia

 **Regione**
Lombardia

SEGNI D'ARTE: LE LINGUE DEI SEGNI TRA ESPRESSIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato avviato il progetto "Segni d'Arte: le lingue dei segni tra espressività e partecipazione", in collaborazione con l'Università di Bergamo, il Liceo Artistico Statale Manzù di Bergamo e l'Ente Nazionale Sordi di Bergamo.

Il progetto ha visto il coinvolgimento degli specialisti di **Scuola Audiofonetica** nella **formazione didattica** dei docenti del Liceo Artistico Statale Manzù, con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'inclusione e delle differenze, affrontare le difficoltà didattiche legate agli studenti sordi, promuovere una **visione positiva della sordità**. Con l'obiettivo di scardinare i pregiudizi sociali che ancora caratterizzano questa forma espressiva, il **Liceo Manzù** e l'**Università di Bergamo** hanno allestito una mostra per un primo avvicinamento del pubblico alla comunicazione non verbale. Per accrescere la visibilità e l'impatto sociale dell'esposizione, inoltre, la mostra è stata collocata in spazi aperti e facilmente fruibili dalla cittadinanza bergamasca; per rendere i contenuti il più accessibili possibile, il materiale informativo è stato tradotto anche in inglese (pensando al pubblico internazionale nell'ambito di Bergamo Capitale della Cultura) e in LIS.

Audiofonetica ha presentato l'esperienza in un convegno finale, organizzato dall'Università di Bergamo.



Ph. Alunni 3H del LAS

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Segni d'Arte

Le lingue dei segni tra espressività e partecipazione

DATA E LUOGO
19 maggio 2023
15.00-19.00

Sala Castoldi
Sede di Sant'Agostino
Piazzale S. Agostino, 2
Bergamo

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA COMPILANDO ONLINE IL SEGUENTE MODULO

Segni d'Arte



È garantito il servizio di interpretariato LIS e di sottotitolazione in diretta

Progetto finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo per iniziative di Public Engagement 2023

Comitato scientifico
Federica Baroni, Mabel Giraldo
Valentina Adami, Sara Damiani

Comitato organizzativo
Federica Baroni, Mabel Giraldo, Francesca Di Meo
Daniela Fantoni, Chiara Fenu (Liceo Artistico Statale)

Informazioni
segni.arte@unibg.it

CON LA COLLABORAZIONE DI



14.45 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
15.00 Saluti istituzionali
Sergio Cavalieri, Rettore, Università di Bergamo
Elisabetta Bani, Prorettrice con Delega alla Terza missione e ai rapporti con il territorio, Università di Bergamo
Fortura Di Meo, Docente distaccata presso Ufficio inclusione, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo
Marcella Messina, Assessora alle politiche sociali di Bergamo
15.20 Presentazione del progetto
Federica Baroni e Mabel Giraldo, Università di Bergamo
15.30 Interventi dei partner
Cesare Emer Botti, Dirigente Scolastico, Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo
Anna Paterlini, Direttrice Scuola Audiofonetica di Brescia
Salvatore Triolo, Presidente Ente Nazionale Sordi Onlus, Sezione Provinciale di Milano
Tavola rotonda
Modera: Luca Des Dorides, Ricercatore esperto di Deaf Studies
16.00 Panel pedagogico
Federica Baroni e Mabel Giraldo, Università di Bergamo
Niccolò Ferrari, Docente LIS e formatore
16.40 Coffee break
17.10 Panel linguistico
Valentina Adami, Università di Bergamo
Elisabetta Adami, University of Leeds
Claudio Baj, Scuola Bilingue di Cossato
17.50 Panel artistico
Sara Damiani, Università di Bergamo
Gaetano Bisicchia, Giorgio Regazzoni, Stefania Repola, Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo
18.20 Incontro con l'artista Rita Mazza, Artistic Director and Sign Language choreographer in Visual Sign performances
18.30 Mostra SEGNI D'ARTE
Inaugurazione e visita della mostra con gli studenti e le studentesse del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù
19.00 Aperitivo



I VOLTI DEI NOSTRI ALUNNI



Ogni anno, in occasione del Natale, viene creato un calendario da regalare alle famiglie. In aggiunta, un grande pannello con le immagini di tutti i bambini viene esposto nel cortile della Scuola durante la festività di Santa Lucia. Entrambi vengono realizzati utilizzando le fotografie realizzate dal Prof. Enrico Sandrini.

DICONO DI NOI: ALCUNI DEGLI ARTICOLI SULL'AUDIOFONETICA

Bresciaoggi

17 settembre 2022, p.18

L'ECCELLENZA I lavori hanno interessato le aule, ma anche gli accessi alle aree comuni

La scuola Audiofonetica rinnova nella tradizione

Inaugurato l'anno scolastico
Spazi rimodulati così da favorire
una didattica ancora più inclusiva
dall'asilo nido fino alle medie

Nicola Basso

Seclusi e emarginati, al primo impatto, hanno seguito gli interventi prima del taglio del nastro gli alunni della scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciaoggi per l'Educazione. Monsignor Giuseppe Cavallari ha inaugurato l'anno scolastico in un'aula rimodulata, inaugurata ieri alla presenza delle famiglie, degli insegnanti e di tante autorità. Concluso un ingente progetto di ristrutturazione, la struttura sede di via Sant'Antonio di Montopiano, ha rimodulato gli spazi per favorire la didattica, anche più funzionale e inclusiva, dal nido alle medie. «Un luogo in cui l'educazione è concepita nei fatti», ha spiegato il presidente Pierpaolo Camadini, «che ha fatto sì che la scuola sia una casa, una casa di tutti. Non solo i lavori eseguiti, dalle didattiche al giardino, dai nuovi spazi dedicati alla

che, come ha ricordato don Marco Cavazzoni prima della benedizione, è un luogo strategico «perché giocare all'aria aperta permette ai bambini di socializzare in uno spazio informale, sicuro e ben curato». Gli ambienti della scuola sono stati progettati anche con l'obiettivo di migliorare sempre di più l'accessibilità. A partire, ad esempio, dalla nuova rampa che rende più agevole l'ingresso in aula da parte delle persone con disabilità motoria, senza che venga separato dal gruppo per scendere in ascensore. La scuola ha anche dedicato un'aula alla logopedia, un ambiente per le attività audiolinguistiche e una stanza dedicata agli incontri con la psicologa. In aggiunta, nella palazzina sanata e presente una cabina aule con un nuovo macchinario che co-

senza di eleggere il Matrix, l'evoluzione degli esami tradizionali per la scuola. Da gennaio, inoltre, tutte le aule di primaria e secondaria sono attrezzate con monitor touch screen in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito del progetto For ALL: Accessibility, Language, Learning, che ha l'obiettivo di accompagnare gli insegnanti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e robotiche. «Questa scuola è un vero e proprio cuore e un modello per le altre», ha concluso l'assessore all'Istruzione del Comune di Brescia, Fabio Carrara al taglio del nastro di ieri mattina. «Si inserisce nel solco della tradizione bresciana, che ha sempre posto al centro l'educazione di qualità».



GIORNALE DI BRESCIA

6 ottobre 2022, p.17

Gli ex alunni elogiano l'Audiofonetica: «È famiglia, creatività È ciò che siamo oggi»

Presentato il terzo Report d'impatto. Camadini: «Realità meravigliosamente complessa con 591 studenti»

Barbara Bertocci

b.bertocci@giornaledibrescia.it

Per Ester, studentessa universitaria, l'Audiofonetica è casa, famiglia, amore. Questa scuola non ha trascorso tanti voluti. Questa è una casa da qui mi sono detta. Devo dimostrare al mondo che una ragazza sorda non è diversa da unaudente». «Qui ho imparato a parlare e a relazionarmi», aggiunge Mauro, docente del Macchioni con esperienza trentennale di teatro nel settore della scuola. Quello che ha fatto è quello che sono lo devo all'Audiofonetica, che per me è intrinseca, creatività. Parole che valgono più di tanti laureati. Parole espresse da due ex alunni sordi durante la presentazione del Report d'Impatto 2020/2021 della scuola. Un rapporto realizzato con il supporto scientifico di Albia (Alta scuola lingua e società dell'Università Cattolica, che verifica

l'adesione delle attività svolte alla responsabilità sociale d'impresa e gli effetti che le stesse hanno avuto su studenti, famiglie, docenti e, novità di quest'anno, ex alunni. A casa serve. È l'occasione per tornare sul campo, sulla realtà del lavoro svolto, ma anche uno strumento per raggiungere nuovi obiettivi facendo tesoro delle esperienze vissute», ha commentato Pierpaolo Camadini, presidente della Fondazione Bresciaoggi per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavallari che gestisce la scuola da lui stesso definita «meravigliosamente complessa». Una scuola frequentata quest'anno da 591 bambini dei quali 64 sordi e 24 con altre disabilità. Una scuola eletta dall'assessore regionale Fabio Rollè («La Regione riconosce l'eccellenza qui la qualità cresce ogni anno») e dal provveditore Giuseppe Bertocci: «L'Audiofonet-

ica eleva il livello dell'offerta formativa di Brescia». I contenuti. Il report redatto da Giovanni Lodioli, amministratore delegato del Gruppo Foppa, «uno stimolo a migliorare» è stato presentato da Valeria Langella Alotta. In sintesi: questionari e focus group hanno fatto emergere la soddisfazione degli alunni e il buon esito delle relazioni con gli altri, il fatto che per le famiglie quella in Audiofonetica sia «un'esperienza di crescita e il luogo dei docenti che lavorano qui. Quanto poi agli ex studenti, presi in considerazione solo questa loro edizione del bilancio, è emerso che frequentare questa scuola ha aiutato a crescere e ha migliorato le loro competenze relazionali: «Imparare sulla sordità e conoscere persone sorde è una ricchezza che ho in più e che mi è servita in tutti i ambiti», ha detto uno di loro durante un focus group. «L'Audiofonet-

ica mi ha dato un'apertura mentale. Mi ha insegnato a cercare di uscire dal mio mondo a esplorare ciò che mi ha fatto da ciò che conoscevo. In poche parole ci ha sprecato i benefici della nostra zona di comfort», ha detto un altro. La missione. Le loro testimonianze confermano l'obiettivo principale della scuola: sviluppare la personalità di ciascun alunno attraverso articolate strategie educative e didattiche che valorizzano il percorso di ognuno. «L'Audiofonetica ci conferma quindi una realtà in crescita, capace di distinguersi di fare rete. Anche con le università, rappresentata dalla provincia tra il pubblico del nostro settore della. Stabile Francesco Castelli. //

PER SAPERNE DI PIÙ

Tutti i numeri.

Gli iscritti all'anno in corso sono 591 dei quali 64 con e 24 con altre disabilità. L'Audiofonetica comprende nido (15 bambini), materna (131), primaria (172) e secondaria di primo grado (171). Dal 2015 è gestita dalla Fondazione bresciana per l'Educazione mons. Cavallari.

Il documento. Da tre anni la scuola redige con Albia un «Report di impatto» che si valuta, tra le altre cose, l'impatto sociale di quinta realtà.



In alto: Da sinistra: Cavallari, Foppa, Langella e l'inaugurazione della scuola del nido

Su Teletutto «Obiettivo salute» parla di bambini e sordità

■ Alcuni bambini nascono sordi e in questo caso si parla di ipoacusia congenita che interessa 1 neonato su 1000, ma una diagnosi precoce offre una correzione ottimale di questa patologia. Se ne parlerà questa sera a «Obiettivo salute» con Maria Grazia Barezani, responsabile del Servizio Audiologia e Foniatria dell'Ospedale dei Bambini, con i colleghi Luca Oscar Redaelli De Zinis, responsabile Uo Otorinolaringoiatria pediatrica, Simona Maraviglia, tecnico audiometrista e coordinatore del servizio Audiologia e Foniatria assieme ad Anna Paterlini, direttrice della Scuola Audiofonetica.

«Ci sono anche neonati che diventano sordi poco dopo la nascita o nei primi anni di vita e questo fenomeno riguarda circa 10 bambini su 1000», racconta il prof. Redaelli De Zinis. «La causa più frequente di sordità congenita, dopo le cause genetiche, è l'infezione da citomegalovirus, se la mamma ha contratto o riattivato il virus, durante i primi tre mesi di gravidanza». I genitori hanno un ruolo fondamentale nel riconoscere i primi possibili campanelli d'allarme. Nel caso di bimbi più grandi a volte sono gli insegnanti a notare qualcosa. //

**GIORNALE
DI BRESCIA**

30 novembre 2022, p.14

Adesso arrivano i robot

Scuola Audiofonetica e Università degli Studi di Bergamo insieme per sperimentare le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche

Brescia
DI GUIDO VECCHI

La Scuola Audiofonetica si prepara al 2023 con l'avvio del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo Robotica educativa, robotica sociale e coding, che si inserisce in continuità con For ALL: Accessibility, Languages, Learning, progetto di durata triennale, dedicato al tema delle tecnologie didattiche e dell'accessibilità.

Obiettivo. For ALL: Accessibility, Languages, Learning, iniziato ufficialmente all'inizio del 2022, ha come obiettivo di far maturare a docenti e operatori della storica scuola bresciana competenze integrate sull'uso delle tecnologie informatiche in ambito didattico, con particolare attenzione all'accessibilità dei contenuti e dei materiali; il nuovo progetto, che avrà avvio nel gennaio 2023, rafforzerà l'ambizioso obiettivo e darà la possibilità agli alunni di sviluppare competenze scientifiche attraverso strumenti come i robot. «La Scuola Audiofonetica è orgogliosa di poter avviare un progetto che ha lo scopo di studiare con l'Università degli Studi di Bergamo l'utilizzo migliore delle tecnologie informatiche e i linguaggi della multimedialità» spiega An-

na Paterlini, Direttrice della Scuola Audiofonetica. «Nel 2023 arriveranno nella nostra scuola due robot che potranno essere utilizzati in una vasta gamma di progetti didattici. I docenti potranno acquisire gli strumenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale dei propri alunni attraverso il coding e la programmazione di robot didattici, valorizzando la loro creatività e favorendo processi collaborativi e di inclusione».

Il progetto. Il Progetto di formazione e ricerca avrà avvio a gennaio 2023 a seguito della convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo, con l'intervento e la supervisione scientifica del gruppo di ricerca composto da Marco Lazzari, professore ordinario in Didattica e Pedagogia speciale, da sempre impegnato sui temi delle tecnologie informatiche, Hagen Lehmann, ricercatore in Pedagogia sperimentale con esperienza internazionale sui temi dell'interazione uomo-robot e sull'uso dei robot come mediatori sociali ed educa-

tivi e Federica Baroni, ricercatrice in Didattica e Pedagogia speciale con esperienza nel campo della didattica inclusiva e delle tecnologie informatiche, già Responsabile scientifico del progetto For ALL: Accessibility, Languages, Learning. «La robotica sociale è una branca della ricerca robotica dedicata allo sviluppo, alla valutazione e all'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale (AI) embodied, ovvero: dotati di corporeità elettromeccanica, progettati per interagire con gli esseri umani attraverso modalità sociali umane». Specifica Hagen Lehmann: «Solitamente i robot sociali, almeno in modalità di base, sono in grado di riconoscere e di reagire in modo coerente a segnali sociali umani legati alla comunicazione verbale e non verbale, riuscendo a farsi accettare dai propri utenti come interlocutori».

▲ **Il nuovo progetto di formazione e ricerca avrà avvio a gennaio 2023**



GIARDINO DELLA SCUOLA AUDIOFONETICA

**LA
VOCE
DEL
POPOLO**

8 dicembre 2022, p.20

IRICONOSCIMENTI Le storie e gli esempi di generosità, altruismo e vicinanza al prossimo

Al Teatro Sociale va in scena la bontà

Domani al Sociale la cerimonia dalle 17.30, accesso su prenotazione
Diversi i premi assegnati a gruppi e associazioni per il loro impegno

Natalia Danesi

●● L'impegno per gli ultimi, per i bambini, per l'inclusione, per la pace, per la formazione. Sono tante anche quest'anno le storie di bontà, di solidarietà, di altruismo che verranno raccontate domani nella cerimonia di assegnazione del Premio Bulloni e dei premi collaterali.

L'iniziativa - in programma alle 17.30 al Teatro Sociale - è un appuntamento tradizionale sotto le feste natalizie, istituito fin dal 1953 dal Comune di Brescia e intitolato alla memoria dell'avvocato Pietro Bulloni, primo prefetto di Brescia nel periodo della Liberazione, deputato alla Costituente e sottosegretario al Commercio estero.

Dopo un esame delle candidature pervenute, la commissione del premio ha deciso: il riconoscimento principale sarà assegnato a Gabriella Feraboli, un baluardo nella storia del quartiere del Carmine, una vita spesa al fianco degli ultimi, a partire dai giovani tossicodipendenti.

In questa edizione sono state una quarantina le segnalazioni pervenute a Palazzo Loggia, per iniziative di singoli cittadini, di gruppi e associazioni, di amministratori pubblici, di parroci, di realtà economiche, sindacali e culturali, che hanno voluto far emergere storie, situazioni e protagonisti della bontà e della solidarietà.

Oltre al Premio Bulloni sono altri otto i riconoscimenti:

Cuore Amico - Fraternità; Confindustria Brescia; Nicola Candida Ranzanici; Ordine degli Avvocati; Cavaliere del Lavoro Umberto Gnutti; Pietro Pienguseppe e Piercarlo Beretta; Premio Rotary Brescia Nord; Premio Collegio Notarile Brescia Uno il Grosso d'oro e quattro inoltre le medaglie d'oro ad altrettante personalità di cui la commissione ha voluto riconoscere le virtù civiche espresse nel corso della loro vita.

Diversi, quest'anno, i gruppi e le associazioni ritenute meritevoli di un pubblico encomio: dai City Angels alla Pro Loco Mompiiano, dalla Scuola Audiofonetica alla Compagnia Lyria fino all'Anps e ai Diavoli Rossi di Ghedi. Un tessuto davvero prezioso, quello del volontariato cittadino, che dà sale alla comunità e regala un insostituibile aiuto nel servizio al prossimo.

Per partecipare alla premiazione, qualora ci fossero ancora posti disponibili, è necessario prenotare utilizzando il link www.bit.ly/PremioBulloni2022.

I riconoscimenti

Premio

- Bulloni
- Ordine Avvocati
- Confindustria Brescia
- Ranzanici
- Gnutti
- Cuore Amico
- Beretta
- Collegio Notarile Brescia
- Rotary Brescia Nord
- Grosso d'oro
- Medaglia d'oro
- Medaglia d'oro
- Medaglia d'oro
- Medaglia d'oro

Vincitori

GABRIELLA FERADOLI
ARIANNA MARTINI
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOMPIANO
ASSOCIAZIONE CITY ANGELS
DIAVOLI ROSSI 6° STORMO GHEDI
ENRICA DANESI
SCUOLA AUDIOFONETICA
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA LYRIA
MARIA CIUCCHI
FRATE GIOVANNI FARIBELLA
ANPS ASSOCIAZIONE NAZIONALE E POLIZIA DI STATO
MARIANO REPETTO E GABRIEL TAMBURRI
DON FABIO CORAZZINA
NICLA DONAFDI



Uso sano del web, genitori a lezione dall'esperto autore-poliziotto

L'incontro



L'incontro. Geracitano in Audiofonetica

■ Come si fa ad essere preparati ad educare i figli all'utilizzo sano del web? Questa è la domanda che la Scuola Audiofonetica ha posto lunedì sera a Domenico Geracitano, scrittore-poliziotto in servizio in Questura a Brescia, autore di numerosi volumi sul tema. La famiglia e la scuola sono sempre più spesso chiamate a rispondere alle nuove sfide educative sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Nella serata di lunedì, davanti a numerosi genitori di alunni di diverse età (dai bimbi del nido agli alunni delle medie), Geracitano ha presentato il suo ultimo libro «Coltiv@rete» e condiviso strategie pratiche. «L'attenzione è il primo gesto d'amore - ha spiegato l'autore -. Oggi ciascuno di noi deve essere un contadino della rete, quel terreno è rappresentato da internet e noi dobbiamo sapere seminare quel seme che porterà i frutti attraverso la giusta coltivazione degli spazi virtuali». //

Bresciaoggi

15 dicembre 2022, p.34

**GIORNALE
DI BRESCIA**

7 aprile 2023, p.18

«Scuola Audiofonetica, un modello importante e prezioso per il Paese»

Così Alessandra Locatelli, ministra della Disabilità, in visita alla storica realtà di Mompiano

Inclusione

Anna Della Morte
a.d.lanoretta@journal.brescia.it

La piccola Michel ha accolto la ministra Locatelli suonando un brano di musica camedievale. Un altro gruppo di bambini della scuola dell'infanzia ha suonato alcuni strumenti con una capacità di sincronizzazione da lasciare senza parole. Gli esempi si potrebbero moltiplicare, perché sono stati molti, nel pomeriggio di ieri, quelli affratti da bambini sorde e sorditi che frequentano la Scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l'Educazione minoritari Giuseppe Cavallieri alla ministra della Disabilità, Alessandra Locatelli. Allontanandosi a fatica, dopo aver parlato con i piccoli anche con la lingua dei segni, aver ascoltato le loro testimonianze, aver condiviso con insegnanti, medici e terapisti i metodi innovativi utilizzati per aiutare i bambini a superare le loro disabilità e a integrarsi.

L'accoglienza. Ad accogliere la rappresentante del governo - accompagnata dai parlamentari Rondinelli e Calvisini e dal candidato sindaco per il centrodestra Fabio Roffi - c'è Maria, tra gli altri, Pierpaolo Camadin e Giovanni Lodolini, rispettivamente presidente e

amministratore delegato della Fondazione Cavallieri; Anna Paterlini, direttore della Scuola Audiofonetica e coordinatore del nido e della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria. «Mi porto a casa il grande entusiasmo, soprattutto degli insegnanti, ma anche di chi gestisce una Scuola che è un filare importante, vero punto di riferimento per la comunità bresciana - ha detto Locatelli -. Nel corso degli anni su questa Scuola sono stati fatti investimenti, non solo dal punto di vista privato, ma anche grazie al sostegno concreto da parte di Regione Lombardia e di chi ha supportato concretamente le attività. Una scuola che è un punto di riferimento e di accompagnamento per i tanti piccoli e per le loro famiglie. In particolare, è frequentata da una percentuale di bambini sorde con disabilità più elevata rispetto a quella presente in altre scuole e questo denota un'attenzione all'inclusione e alla partecipazione. Elementi che saranno molto importanti anche per il futuro di questi bambini e di tutti noi».

L'entusiasmo. Un entusiasmo non di facciata, quello dimostrato ieri dalla ministra. «Come tutte le cose, fino a che non si vedono con i propri occhi, tante volte si fatica a cre-

dere, anche perché io ho girato tutto il Paese e ho visitato molti centri e scuole. Oggi, lo ribadisco, sono stata veramente colpita dalla grandissima professionalità, dall'innovazione del metodo dell'insegnamento, dalla capacità inclusiva e, ancora una volta, dall'entusiasmo degli insegnanti. Non è scontato. Qui viene profusa una grande energia e altrettanta attenzione per capire le necessità di ogni singolo bambino. Per ciascuno si va dalla delimitazione del progetto per la specifica disabilità. Quello che si fa diventa progetto di vita per tutti. Da ministro credo che potremo vedere e immaginare di portare all'attenzione del Paese un modello importante e prezioso come quello dell'Audiofonetica di Brescia».

Fondata nel 1956 dalle Madri Carosissime, la Scuola Audiofonetica ha operato dapprima come realtà specifica per rispondere alle necessità delle alunne con sordità, poi, dal 1974, come istituzione formativa aperta a tutti i bambini da quell'anno inizia-

ta un'esperienza di inclusione unica e originale che può essere definita «inversata» all'interno di una struttura concepita per il rinforzo delle fragilità e si è sviluppato un processo di eccellenza didattica per tutti gli alunni. Dal primo settembre 2013 la Fondazione Bresciana per l'Educazione Minoritari Giuseppe Cavallieri è subentrata all'Istituto Carosissimo nella gestione della Scuola.

La cifra della Scuola. «La cifra della nostra Scuola ha sottolineato il presidente Camadin



L'accoglienza. La visita della ministra Locatelli a una classe della scuola Audiofonetica // ORFONIA FOTONET

nell'accogliere la ministra Locatelli: «È l'inclusione dei bambini sorde e con altre disabilità, certi che questo costituisce un momento di crescita anche per i normodotati. Una delle caratteristiche peculiari è il sistema integrato di servizi che, unendo percorsi formativi all'intervento medico-riabilitativo, permettono la presa in carico multidimensionale dello studente con disabilità, difficile da realizzare nelle realtà ordinarie. Negli anni vi è stata un'evoluzione anche sotto il profilo scientifico grazie alla collaborazione con la Cattolica e la Statale di Bergamo: ricercatori dei due atenei frequentano la Scuola per studiare e verificare i nostri metodi didattici».



Il colloquio. La ministra Locatelli parla con il linguaggio dei segni

Per il ciclo scolastico, dal nido alla secondaria di primo grado, sono attualmente iscritti 599 bambini, di cui 64 sorde e 24 portatori di altre disabilità, pari al 14,5%. //

GIORNALE DI BRESCIA

15 aprile 2023, p.16

«Segni d'arte» insieme alla Scuola Audiofonetica

Mostra-convegno

La Scuola Audiofonetica questo venerdì parteciperà in qualità di partner all'evento di public engagement «Segni d'arte: le lingue dei segni tra espressività e partecipazione», organizzato dall'Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Scienze umane e sociali.

Un pomeriggio pensato con l'obiettivo di condividere l'importanza dell'inclusione delle persone sorde attraverso la potenzialità creativa, espressiva e comunicativa della lingua dei segni. L'evento è rivolto a dirigenti, insegnanti, educatori, assistenti alla comunicazione, genitori di bambini e ragazzi sorde, comunità sorda e a tutte le persone interessate. Il convegno rappresenta la conclusione del progetto di formazione «Segni di inclusione: quando comunicare è un'arte», realiz-

zato dall'Università di Bergamo, Dipartimento di Scienze umane e sociali in collaborazione con il liceo artistico statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo, con la Scuola Audiofonetica, l'Ens Milano.

Anna Paterlini, direttrice della Scuola Audiofonetica racconterà l'esperienza della scuola bresciana e del suo modello di inclusione. «La collaborazione con le realtà universitarie spiega - è fondamentale per poter proporre formazione continua ai nostri insegnanti e per poter offrire progetti formativi anche ad altre comunità educative, costruendo così una rete attiva che ci aiuti a favorire l'inclusione all'interno delle realtà scolastiche del territorio».

Alla fine del convegno si terrà l'inaugurazione della mostra «Segni d'arte».

La mostra-convegno si svolgerà venerdì all'Università degli studi di Bergamo, Sala Castoldi, sede Sant'Agostino. //

GIORNALE DI BRESCIA

17 maggio 2023, p.18

ISTRUZIONE Tra i 598 alunni iscritti tra asilo nido e medie quelli sordi sono il 10% del totale

Alla Scuola Audiofonetica inclusione da 9 in pagella

Presentato il Report di impatto
relativo all'anno scolastico 21-22
Molto alto il grado di soddisfazione
per quanto l'istituto può offrire

Magda Biglia

●● **Impatto sociale promosso.** Lo dice il quarto Report d'impatto sull'anno scolastico 2021-22 della Scuola Audiofonetica di Mompiano realizzato da Altis, spin-off dell'Università Cattolica e presentato ieri in sede. Da 1 a 5, e di oltre 3,6 il tasso di miglioramento psico-sociale e didattico degli alunni secondo genitori e docenti, che oltrepassa il 4 con l'interpello degli ex alunni. E, nella scala da 1 a 10, si attestano fra l'8 e il 9, o di più, i gradi di soddisfazione di tutto quanto la scuola offre oltre agli insegnamenti e ai laboratori, servizi, orario, mensa, docenti preparati, assistenti, collaboratori. E, soprattutto, inclusione.

Un'inclusione alla rovescia: sui 598 bambini dell'anno in questione (5% in più sull'anno precedente) solo il 10% degli studenti è sordo,

più un 1% sordo con altri problemi, più un 5% con altre disabilità. Un solo sordo al nido su 16; all'infanzia, su 136 iscritti, 13 sono sordi e 13 con certificazioni varie; alla primaria, su 273, 30 sordi più 10; alla secondaria di primo grado, su 171, 19 più 8. Fra i 30 alunni stranieri, sono 22 quelli sordi, 6 su 7 quelli ucraini ospitati dai saveriani con l'aiuto di Caritas. In totale sono passati 15 ucraini, inseriti nelle classi e aiutati nell'apprendimento del linguaggio dei segni diverso del loro di stampo russo.

Il progetto educativo dell'Audiofonetica prevede un supporto fin dall'età infantile e finalità di integrazione fra sordi e udenti, con uno sviluppo armonico durante i quattro livelli scolastici in continuità. Con un corpo adde-
tati congruo, fatto di 89 do-

centi, 35 assistenti ad personam, 9 assistenti alla comunicazione, 5 logopediste, un audiologo, un audiometrista, due referenti. Tanti sono i collaboratori, 123 i dipendenti, all'84% donne, «nonostante una nostra ricerca di personale maschile, importante», spiega la direttrice

Anna Paterlini. Con lei a presentare il report c'erano Pierpaolo Camadini e Giovanni Lodrini, presidente e amministratore delegato della Fondazione Bresciana per l'Educazione monsignor Cavalleri, costituita dalla diocesi, dalle Canossiane, dalla cooperativa Foppa, dall'Opera per l'educazione cristiana, fondazione che nel 2013 è subentrata alle madri canossiane che avevano fondato nel 1856 la Scuola Audiofonetica per le ragazze con sordità. Hanno portato il loro saluto

il vice sindaco Federico Manzoni, che ha sottolineato il ruolo dell'istituzione nella città, visto che, fra iscritti dalla provincia e da tutta la Lombardia, sono un centinaio i cittadini, Federica Di Cosimo dell'Ust e Raffaella Costa di Ats, altre istituzioni con cui stretta è la collaborazione.

«Il report serve come riflessione e come stimolo al continuo avanzamento nella qualità e nell'innovazione sostenibile» spiegano le due ricercatrici Valentina Langella e Valentina Gabella. Lo studio sarà distribuito a operatori e famiglie, considerati stakeholder per la rilevazione degli impatti. «Ci permetterà di capire se siamo sulla strada giusta per promuovere lo sviluppo integrale della personalità di ciascuno», spiegano i vertici della scuola. ●



Ieri alla presentazione del Report relativo all'anno scolastico 2021-2022 era presente anche il neo vicesindaco di Brescia, Federico Manzoni



Altissimo l'indice di gradimento per le attività offerte dall'istituto audiofonico

**GIORNALE
DI BRESCIA**

24 maggio 2023, p.13

L'arte parla di incontro in tutte le lingue

Installazione permanente al parco di Mompiano per un progetto nato dalla «Audiofonetica»

L'inaugurazione

Barbara Fenotti

■ Due grandi dischi del diametro di due metri ciascuno, che, come se fossero porte, accompagnano le persone in un percorso di incontro e di scambio, invitandole ad arricchirsi attraverso la conoscenza e il dialogo, lo scambio e il riconoscimento delle unicità di ognuno. L'installazione artistica permanente e monumentale «L'Incontro», che è stata posizionata in un parco pubblico - quello della Croce Rossa di Mompiano - affinché tutti possano fruirne, nasce da un'idea della maestra della scuola dell'infanzia Audiofonetica di Mompiano Michela Bonetta, con il supporto del fondo regionale Servizi per un turismo accessibile e inclusivo, ed è stata realizzata dallo studio dell'architetto Roberto Bertoli con il coordinamento curatoriale di Ilaria Bignotti e l'intervento dell'artista contemporaneo David Reimondo. Ieri mattina è stata presentata alla stampa e al pubblico, alla presenza del-

l'assessore regionale alla Famiglia e alle Disabilità Elena Lucchini, nel corso di due momenti distinti: prima nella sala conferenze della Scuola Audiofonetica di Mompiano e poi nel parco della Croce Rossa, dove gli studenti della Scuola Audiofonetica, coordinati dalla maestra Michela Bonetta, hanno decorato i dischi con i lavoretti realizzati insieme all'Associazione Bambini in Braille.

Ciascuno ha dato il proprio contributo nella sua lingua. Sul secondo cerchio saranno ospitate una scultura nella lingua dei segni, che riporterà la parola incontro, e un'installazione ideata ad hoc da David Reimondo. I due grandi dischi del diametro di oltre due metri ciascuno sono stati posizionati in modo che si specchino l'uno nell'altro come se stessero dialogando. Ciascuna delle quattro facciate circolari accoglie una lingua: la LIS, il Braille, la Comunicazione aumentativa alternativa e la lingua dell'arte contemporanea. La collocazione nel punto di accesso dell'area verde tra le vie Nikolajewka e Calamandrei non è casuale: è stata posta lungo il cammino verde lungo 130 chilometri della Via delle Sorelle, il percorso che



L'opera. L'installazione artistica permanente e monumentale «L'Incontro», posizionata nel parco pubblico Croce Rossa, in città

unisce Bergamo e Brescia in occasione dell'anno di Capitale della Cultura.

Area accessibile. L'area in cui sono state installate le opere è accessibile a tutti, anche a chi ha una disabilità fisica: è stata oggetto di un intervento di accessibilità integrata, svolto dietro la consulenza del prof. Alberto Arengi dell'Università di Brescia e di Nicola Eynard di Visit Bergamo. Grande soddisfazione riguardo al progetto è stata espressa anche dalla direttrice della Scuola Audiofonetica Anna Paterlini e da Pierpaolo Camadini, presidente della Fondazione bresciana per l'educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri, che è l'ente gestore della Scuola Audiofonetica. //



Insieme. Grande soddisfazione per chi ha collaborato al progetto della Scuola Audiofonetica

**GIORNALE
DI BRESCIA**

15 giugno 2023, p.13

**LA
VOCE
DEL
POPOLO**

22 giugno 2023, p.28



**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**

**BERGAMO
BRESCIA**

Arte

“L'incontro” inclusivo della Scuola Audiofonetica

Anche la Scuola Audiofonetica di Mompiano ha dato il proprio contributo a “BgBs 2023” con il progetto partecipato, inclusivo e accessibile “L'incontro”. Nato da un'idea di Michela Bonetta, docente della Scuola dell'infanzia dell'Audiofonetica, è formato da due grandi opere d'arte permanenti e site-specific, realizzate dallo studio dell'architetto Roberto Bertoli con il coordinamento curatoriale di Ilaria Bignotti e l'intervento di David Reimondo, artista contemporaneo. Le due opere saranno

collocate nel Parco della Croce Rossa nel quartiere di Mompiano, nel punto di accesso tra Via Nikolajewka e Via Calamandrei. Si tratta di un luogo dove passa “La Via delle Sorelle”, il cammino verde che unisce Bergamo e Brescia, lungo 130 chilometri, inaugurato per Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura. “L'incontro” è formata da due grandi dischi di oltre due metri di diametro ciascuno. Ognuna della quattro facciate accoglie una lingua diversa: la LIS (quella dei segni), il Braille,



la comunicazione aumentativa alternativa, la lingua dell'arte contemporanea proposte attraverso manufatti realizzati da piccoli e grandi utenti della Scuola Audiofonetica, dell'Associazione Bambini in Braille, dell'artista David Reimondo. Le due opere diventeranno un patrimonio perenne per le comunità del quartiere e tutti i camminatori, sono state immaginate come porte che simbolicamente aprono e accompagnano gli utenti in un percorso di incontro.

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Alla fine di ogni anno la Scuola distribuisce dei questionari di soddisfazione ai genitori e docenti, che possono così esprimere una valutazione sul servizio offerto, sull'efficienza e sulla disponibilità del personale scolastico, i primi, e dare un riscontro dall'interno per contribuire a migliorare il servizio scolastico, i secondi. Anche quest'anno l'indagine ha rilevato un alto livello di soddisfazione da parte delle famiglie. **Le medie dei punteggi per Nido e Scuola dell'Infanzia sono di 9, per la Primaria 8,6 e per la Secondaria 8,5.** La disponibilità e l'operato dei docenti, la disponibilità e l'operato della segreteria e il servizio di trasporto risultano essere, in media, gli aspetti più apprezzati dai genitori dei diversi ordini.



**RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI GENITORI
2022/2023 (SCALA DI VALUTAZIONE: 1-10)**

	nido	infanzia	primaria	secondaria
1. È soddisfatto/a del clima di accoglienza verso alunni e famiglie?	9,5	8,9	9,0	8,6
2. È soddisfatto/a dei progetti e delle attività didattiche proposte dalla Scuola?	9,5	8,8	9,1	8,4
3. È soddisfatto/a dell’operato dei docenti?	9,5	8,9	9,0	8,2
4. È soddisfatto/a della disponibilità dei docenti?	9,5	9,1	9,1	8,7
5. È soddisfatto/a dell’operato della Coordinatrice?	9,3	8,8	9,1	8,3
6. È soddisfatto/a della disponibilità della Coordinatrice?	9,3	9,0	9,2	8,5
7. È soddisfatto/a dell’operato del Direttore?	8,8	8,8	8,9	8,6
8. È soddisfatto/a della disponibilità del Direttore?	8,8	8,8	8,9	8,8
9. È soddisfatto/a della consulenza della Psicologa?	8,3	9,1	8,2	8,4
10. È soddisfatto/a della consulenza della Pedagogista?	8,7	8,1	7,3	7,6

11. È soddisfatto/a dell'operato della segreteria per l'Inclusione?	10	9,2	8,0	8,2
12. È soddisfatto/a della disponibilità della segreteria per l'Inclusione?	10	9,5	7,7	8,3
13. È soddisfatto/a dell'operato della Segreteria?	9,3	9,1	9,0	8,9
14. È soddisfatto/a della disponibilità della segreteria?	9,5	9,1	7,7	9,1
15. È soddisfatto/a delle comunicazioni tra scuola e famiglia?	8,5	8,3	8,9	8,7
16. È soddisfatto del servizio mensa?	8,8	8,5	7,4	6,9
17. È soddisfatto/a del servizio trasporto?	-	8,2	8,2	8,9
18. È soddisfatto/a degli spazi della Scuola?	9,0	8,5	8,6	8,6
19. È soddisfatto/a della pulizia degli ambienti?	9,5	8,8	8,5	8,5
20. È soddisfatto/a della sicurezza degli ambienti?	9,2	8,9	8,8	8,6
21. Consiglierebbe questa Scuola ai suoi conoscenti?	9,5	8,9	9,2	8,5

**RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI DOCENTI
2022/2023 (SCALA DI VALUTAZIONE: 1-10)**

	nido e infanzia	primaria	secondaria
Tasso di rispondenza	100%	100%	96%
1. È soddisfatto/a del suo lavoro?	8,5	8,5	8,6
2. È soddisfatto/a del progetto di inclusione della scuola?	7,8	8,1	8,4
3. È soddisfatto/a dei risultati delle attività di continuità tra i diversi gradi scolastici?	7,7	8,6	7,9
4. È informato/a adeguatamente da parte della scuola relativamente a orari, regole, regolamenti e su tutti gli aspetti delle attività?	8,7	8,6	7,8
5. È soddisfatto/a della consulenza della Psicologa?	7,3	7,3	7,8
6. È soddisfatto/a della consulenza della Pedagogista?	8,0	7,3	7,7
7. È soddisfatto/a della consulenza delle Logopediste?	9,0	8,7	9,0
8. È soddisfatto/a della consulenza dell’Audiologa?	8,4	8,6	9,0
9. È soddisfatto/a del rapporto con i colleghi?	8,7	8,2	9,3
10. È soddisfatto/a dell’operato della Coordinatrice?	8,5	8,5	7,6

11. È soddisfatto/a della disponibilità della Coordinatrice?	8,9	8,6	8,4
12. È soddisfatto/a dell'operato del Direttore?	8,9	8,6	8,7
13. È soddisfatto/a della disponibilità del Direttore?	8,9	8,7	8,7
14. È soddisfatto/a dell'operato della segreteria per l'inclusione?	8,4	8,5	9,1
15. È soddisfatto/a della disponibilità della segreteria per l'Inclusione?	8,5	8,6	9,1
16. È soddisfatto/a dell'operato della segreteria?	9,1	9,0	9,1
17. È soddisfatto/a della disponibilità della segreteria?	9,1	8,9	9,4
18. È soddisfatto/a dell'operato del Tecnico informatico?	8,6	9,3	9,0
19. È soddisfatto/a della disponibilità del Tecnico informatico?	8,6	9,4	9,0
20. È soddisfatto/a dell'operato della referente dell'ufficio del personale?	9,1	8,9	9,2

Scuola Audiofonetica – Report d’impatto

21. È soddisfatto/a della disponibilità della referente dell’ufficio del personale?	9,0	9,0	9,2
22. È soddisfatto/a delle iniziative formative e della consulenza offerte dalla scuola?	7,7	7,9	8,2
23. È forte il suo senso di appartenenza alla scuola?	8,4	8,6	8,7
24. È soddisfatto/a dell’adeguatezza delle attrezzature e delle aule/laboratori?	7,2	8,2	8,1
25. È soddisfatto/a della pulizia dei locali della scuola?	7,5	8,4	9,0
26. Si è sentito/a tutelato dalla scuola in merito alla sicurezza sul lavoro?	8,5	8,8	8,7

In questo caso, docenti e assistenti hanno espresso il loro livello di soddisfazione riguardo diversi aspetti quali l’**attività svolta**, le **risorse disponibili**, le **opportunità educative**, ma anche l’efficienza dei colleghi e della comunicazione interna e la **disponibilità delle figure chiave**. I risultati restituiscono un alto livello di soddisfazione generale, con valori **mediamente superiori a 8** (8,4 per in-

fanzia e nido, 8,6 sia per la primaria sia per la secondaria).

La disponibilità delle Coordinatrici, della responsabile della logistica e della segreteria risultano essere, in media, gli aspetti più apprezzati da docenti e assistenti dei diversi ordini.



L’ATTENZIONE VERSO L’AMBIENTE

L’approccio di Audiofonetica alla vita umana, con un profondo rispetto per le diversità e l’inclusione, si manifesta anche nell’impegno della Scuola nel minimizzare il proprio impatto ambientale a favore del territorio.

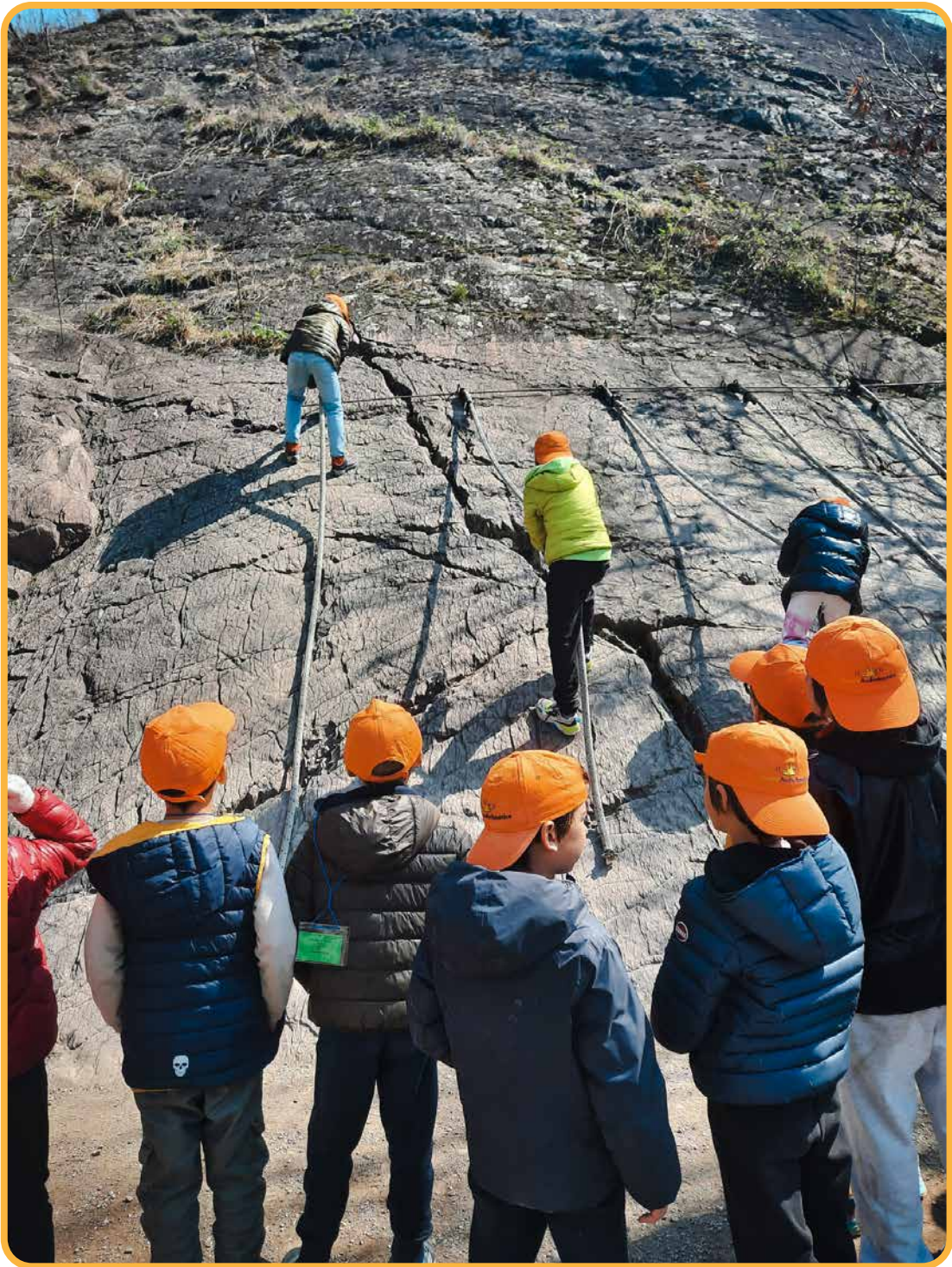
A partire dall’anno scolastico di rendicontazione 2022/2023, la Scuola ha avviato un’analisi interna riguardante l’attuale situazione in termini di sostenibilità ambientale e le principali iniziative intraprese. Questo processo mira a una valutazione continua e, di conseguenza, a un miglioramento costante, con l’obiettivo di definire mete future per ridurre l’impatto ambientale complessivo.

Innanzitutto, grazie alla collaborazione dei Comuni di provenienza degli studenti sordi, che contribuiscono finanziariamente all’iniziativa, la Scuola mette a disposizione delle famiglie un **servizio di trasporto** utilizzato da circa **l’80% degli studenti sordi**: nell’anno scolastico 2022/2023 hanno usufruito del trasporto scolastico 47 bambini sordi, 3 con altre disabilità e altri 27 bambini non disabili. Oltre a rappresentare il primo momento di inclusione dei bimbi e ragazzi sordi con i propri compagni, questo servizio permette di ridurre notevolmente **l’impatto ambientale** dei ragazzi e delle loro famiglie. In particolare, la Scuola si avvale di dieci Scuolabus, tutti alimentati a GPL.

La Scuola, inoltre, promuove diverse iniziative di sensibilizzazione e attenzione verso il mondo naturale che ci circonda: vengono infatti organizzate delle giornate di trekking, delle settimane residenziali con immersione nella natura e delle attività laboratoriali nell’orto scolastico, che avvicinano i ragazzi all’ambiente.

Infine, la cucina interna della mensa prepara i pasti seguendo **menù stagionali** diversi ogni settimana, studiati con il supporto di una dietista. Il consumo stagionale dei prodotti è legato alla **sostenibilità ambientale** in diversi modi: in primo luogo, i prodotti di stagione sono spesso coltivati localmente, il che significa che richiedono meno energia per il trasporto e la conservazione. Ciò può **ridurre l’impatto ambientale** del trasporto su strada, ferrovia e aereo, nonché la necessità di conservare i prodotti in frigoriferi e magazzini. In secondo luogo, i prodotti di stagione sono spesso coltivati all’aperto, richiedendo meno energia per la produzione rispetto ai prodotti coltivati in serra. In generale il consumo di prodotti di stagione può aiutare a ridurre l’impatto ambientale della produzione alimentare e educare i ragazzi, fin dalla prima infanzia, a uno stile di vita più sano e sostenibile.

Le **emissioni di gas serra** annuali, che corrispondono ai consumi energetici e ai Km annuali percorsi dagli scuolabus sono pari a 238.101,63 kg. Invece, **l’acqua consumata** nell’anno scolastico 2022-2023 è pari a 9.259 m³.





**LA VALUTAZIONE
DEGLI IMPATTI**

5

Scuola Audiofonetica - Report d'impatto

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, la Scuola Audiofonetica ha confermato il suo impegno verso i propri stakeholder, procedendo con la realizzazione e l'ampliamento della valutazione dell'impatto sociale avviata nel 2018. L'analisi degli effetti delle attività della Scuola su famiglie, insegnanti e alunni è stata condotta utilizzando il medesimo **framework teorico** impiegato negli anni precedenti, garantendo così la comparabilità e il confronto dei risultati.

Gli impatti delle attività della Scuola sui propri alunni sono stati valutati attraverso il punto di vista dei genitori e degli insegnanti, che quotidianamente si confrontano con i **cambiamenti generati dalle attività della Scuola**, vivendoli anche in prima persona. I dati raccolti da genitori e insegnanti sono

successivamente stati comparati per ottenere il risultato più realistico e oggettivo possibile. La metodologia adottata per la valutazione d'impatto sociale fa riferimento alla **Teoria del Cambiamento**, che utilizza un framework teorico mirato a identificare i nessi causali e i cambiamenti nella breve e lunga durata, indotti dall'attività da valutare. Il modello di riferimento è stato strutturato nel 2019 per insegnanti e genitori e ampliato nel 2021 agli ex-alunni, coinvolgendo i gruppi di stakeholder mediante **focus group**. Tali incontri hanno permesso di definire le **dimensioni dell'impatto** e i relativi indicatori quantitativi, oltre a individuare gli effetti generati dall'attività della Scuola sulle persone e, tra questi effetti, ciò che ha maggiore valore per loro. Gli indicatori di quantificazione definiti sono stati tradotti in item e domande per un





questionario semi-strutturato, somministrato online a un campione più ampio di stakeholder, con l'intento di **misurare quantitativamente gli indicatori d'impatto**.

Per ciascun gruppo di stakeholder, sono stati strutturati **questionari specifici**, diversificando le dimensioni d'impatto; queste ultime comprendono una vasta gamma di competenze, capacità e attitudini di natura relazionale, culturale, psicologica, oltre a variabili comportamentali capaci di favorire e generare cambiamenti.

Per risalire ai cambiamenti verificatisi sui soggetti beneficiari in un periodo specifico e stabilire il nesso causale con le attività svolte dalla Scuola, le domande sono state formulate nel seguente modo: "Se pensi allo scorso

anno scolastico (2022/2023), in che misura reputi che la Scuola Audiofonetica abbia generato un CAMBIAMENTO [...]" (per famiglie e insegnanti); "Quali sensazioni ti dava frequentare la Scuola Audiofonetica? Secondo quello che è il tuo ricordo oggi [...]", "Aver frequentato la Scuola Audiofonetica ha modificato i seguenti aspetti della tua persona? In che termini?", "La Scuola Audiofonetica mi ha aiutato/a a..." (per ex- alunni).

Le domande prevedono una risposta chiusa, utilizzando scale di valutazione numeriche da 1 a 5 (1 = molto peggiorato, 5 = molto migliorato; oppure 1 = per niente, 5 = molto).

Nelle seguenti pagine sono riportate le valutazioni espresse tramite indicatori numerici.

LA VOCE DELLE FAMIGLIE

I genitori hanno potuto esprimere la loro opinione sui cambiamenti percepiti su se stessi e sui loro figli, attraverso le dimensioni d'impatto riportate di seguito.

alunni

benessere psicosociale
rapporto con la scuola
relazioni con gli altri

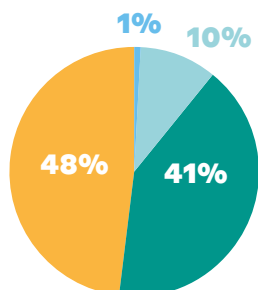
genitori

crescita personale
rapporto con la scuola
rapporto con i figli



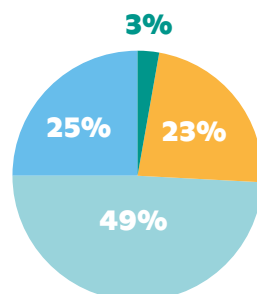
QUANTI FIGLI HAI?

- 1
- 2
- 3
- 4



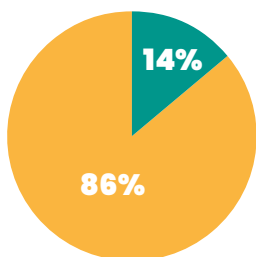
ORDINE SCOLASTICO

- nido
- infanzia
- primaria
- secondaria I°



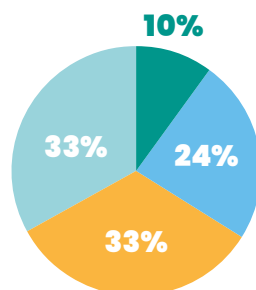
UNO O PIÙ DEI TUOI FIGLI HA UNA DISABILITÀ CERTIFICATA?

- sì
- no



TIPO DI DISABILITÀ

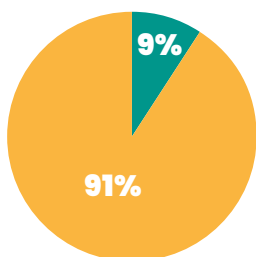
- motoria
- sensoriale uditiva
- psichica
- plurima



La partecipazione alla ricerca continua a crescere negli anni; quest'anno è stata ancora più positiva degli anni passati, con 182 famiglie (17% in più dell'edizione passata, rispetto all'aumento percentuale dell'11% dello scorso anno) rappresentanti 248 alunni (il 41,40% degli iscritti). Le caratteristiche principali del campione che ha preso parte alla ricerca sono rappresentate nei grafici a torta.

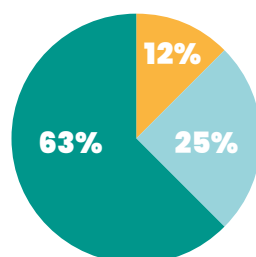
HAI FREQUENTATO A TUA VOLTA LA SCUOLA AUDIOFONETICA?

- sì
- no



SE SÌ, IN CHE ORDINE DI SCUOLA?

- infanzia
- primaria
- secondaria I°



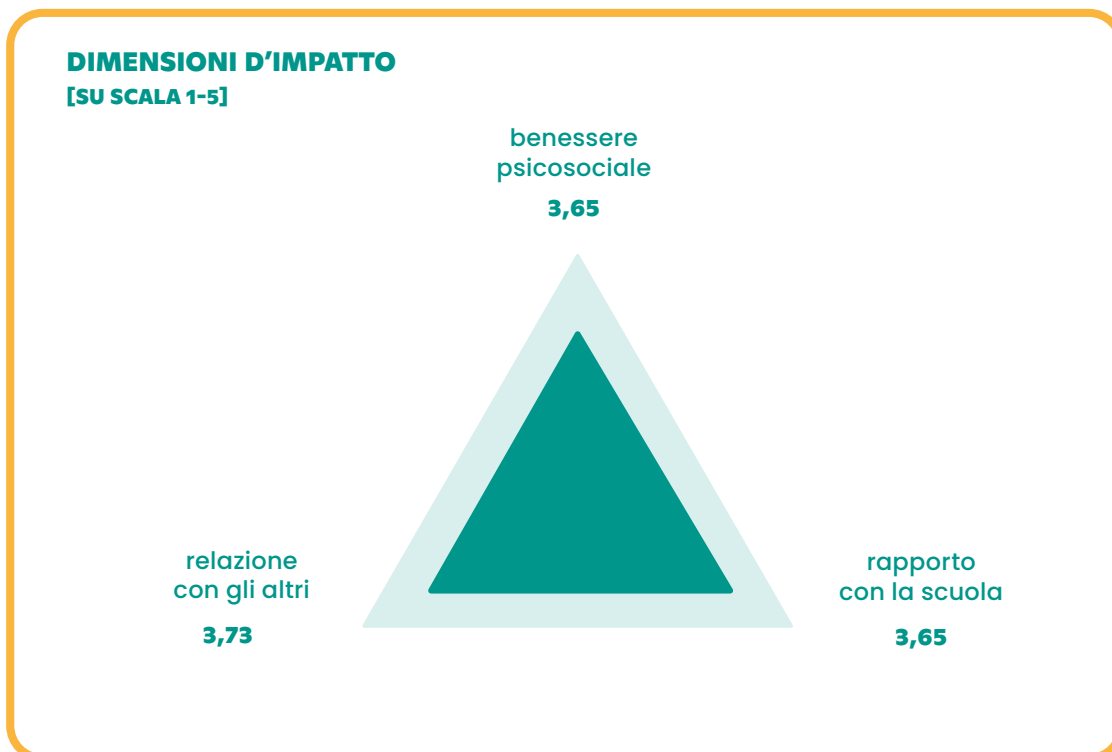
Gli impatti sugli studenti secondo i genitori

Dall’analisi è emerso che nel corso dell’anno scolastico 2022/2023, i genitori hanno percepito un **notevole miglioramento** nella vita dei propri figli, riguardante quasi tutti gli aspetti considerati.

Il cambiamento più significativo rilevato dai genitori rimane lo stesso dell’anno precedente e riguarda la **dimensione della relazione con gli altri**. Ciò implica non solo una maggiore capacità di socializzare con i coetanei, accettando le diversità, ma anche un miglioramento del comportamento sia a casa sia in famiglia. La crescita dei ragazzi è contraddistinta dallo sviluppo dell’interesse per tematiche sociali e ambientali.

Le successive due dimensioni di cambiamento per importanza sono il **rapporto con la Scuola**, che si concretizza nel crescente senso di appartenenza alla comunità sco-

lastica, nell’acquisizione di un metodo di studio efficace e nell’andare a scuola con entusiasmo e il benessere psicosociale individuale degli studenti, il cui valore è aumentato rispetto all’anno scorso. I genitori, infatti, hanno riscontrato un ulteriore incremento dell’**autonomia e indipendenza**, della capacità di **integrarsi con il gruppo**, sia in classe sia fuori di essa, consolidando la propria autostima e sicurezza e acquisendo gli strumenti per gestire la rabbia e gli sbalzi d’umore.



RELAZIONI CON GLI ALTRI

[SU SCALA 1-5]



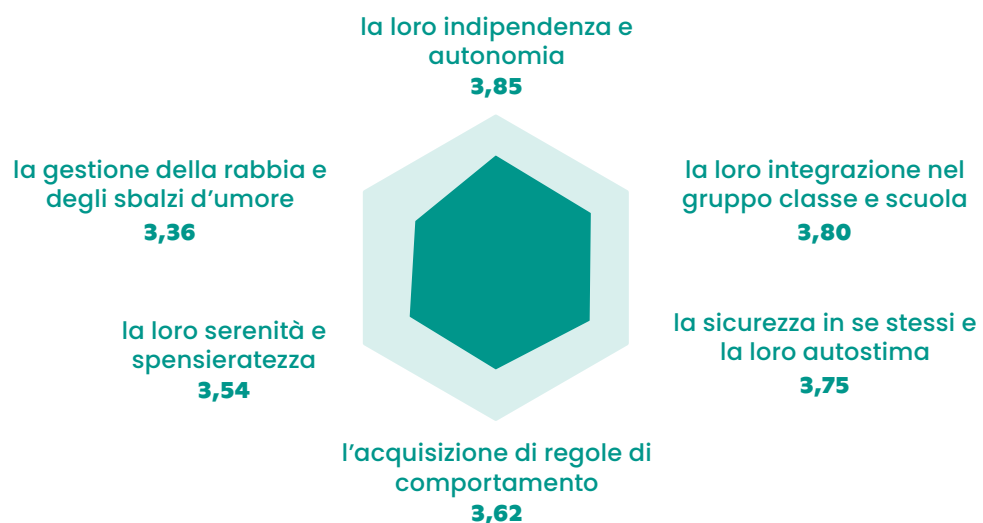
RAPPORTO CON LA SCUOLA

[SU SCALA 1-5]



BENESSERE PSICOSOCIALE

[SU SCALA 1-5]

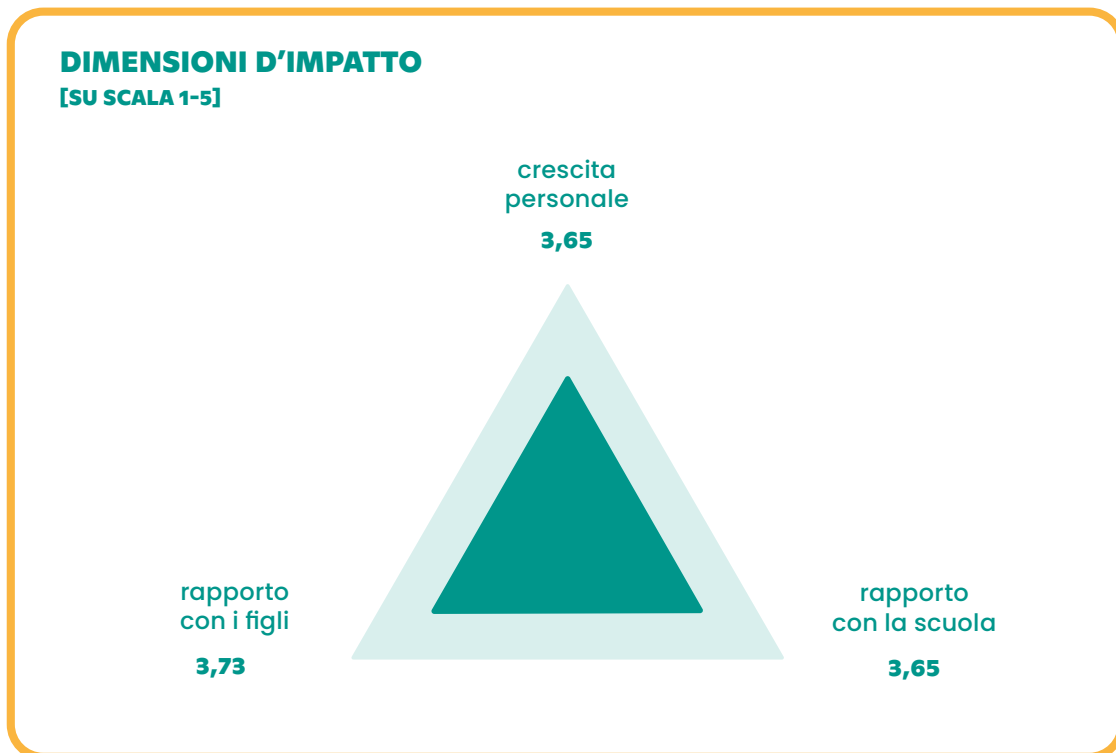


Gli impatti sui genitori e sulla famiglia

L’attività della Scuola Audiofonetica ha un impatto anche sui genitori, che sperimentano il cambiamento insieme ai propri figli.

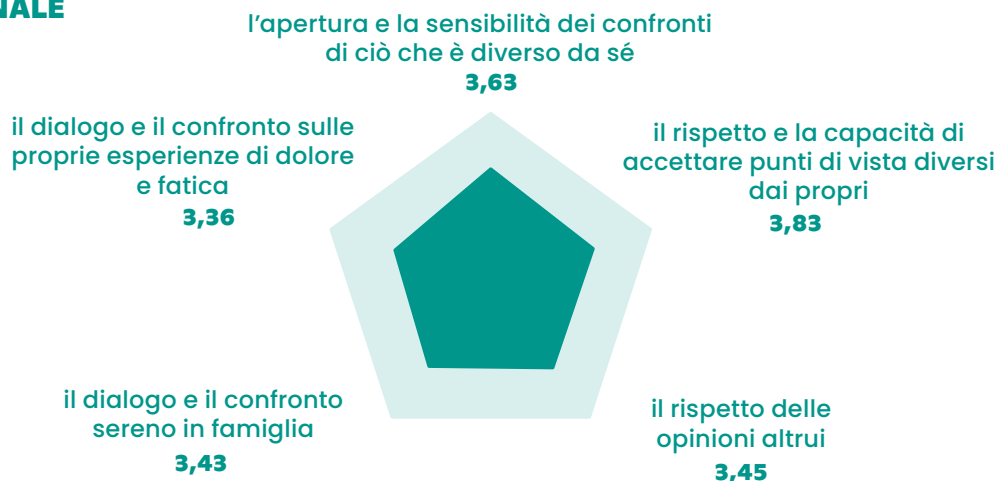
La dimensione che riporta i cambiamenti più significativi è quella relativa alla crescita personale, che implica una maggiore apertura e sensibilità verso ciò che è diverso e la capacità di accettare punti di vista differenti, oltre a facilitare il **dialogo** e il **confronto in famiglia** e, in generale, sulle proprie esperienze di dolore e fatica.

Le dimensioni del **rapporto con i figli e del rapporto con la Scuola**, invece, hanno avuto un impatto paritario sulle famiglie. Permane un alto grado di cambiamento nella condivisione e collaborazione con gli insegnanti, riscontrato dai genitori nel rapportarsi con la Scuola, ma anche un’**alta fiducia** dei genitori nel futuro dei propri figli.



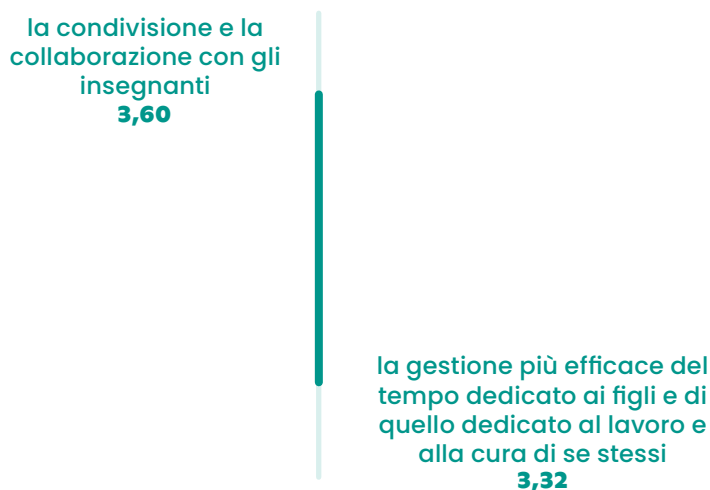
CRESCITA PERSONALE

[SU SCALA 1-5]



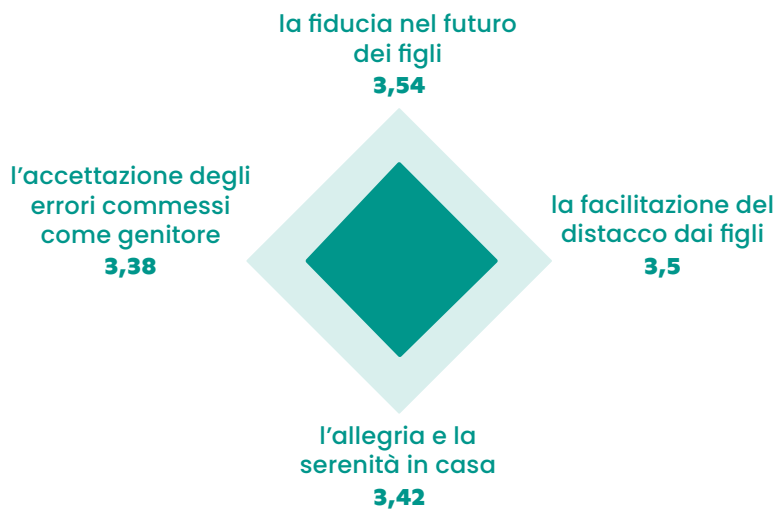
RAPPORTO CON LA SCUOLA

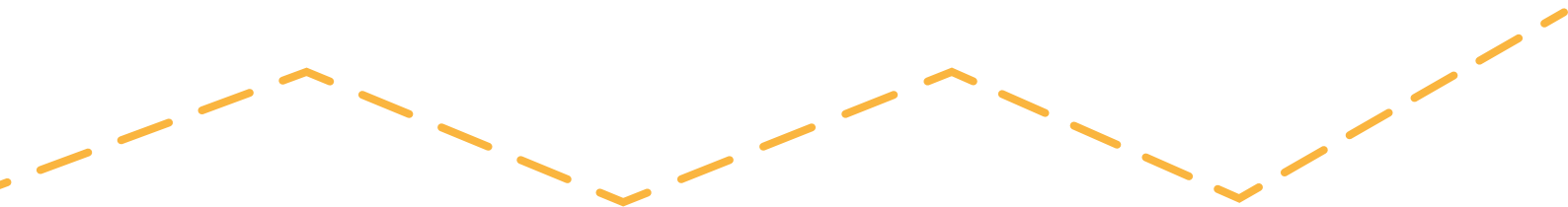
[SU SCALA 1-5]



RAPPORTO CON I FIGLI

[SU SCALA 1-5]





“Ottimo modello di educazione, socializzazione, accettazione del “diverso”, personalizzazione e comprensione delle caratteristiche dei singoli ragazzi e ragazze”

Valutazione qualitativa

Nel questionario strutturato per rilevare gli impatti su genitori e famiglie, vi è una sezione dedicata alla **valutazione qualitativa**, in cui le famiglie degli studenti hanno avuto la possibilità di elencare **tre punti** di forza e proporre altrettanti **suggerimenti di miglioramento** per la Scuola. I suggerimenti raccolti sono stati poi analizzati dalla direzione, che li ha accolti come preziosi spunti di riflessione per il costante perfezionamento dei processi educativi.

L'**approccio alla diversità** e l'**inclusione**, così come l'**accoglienza** e la **qualità didattica** sono risultati essere gli **aspetti positivi più citati**. Nella qualità didattica sono ricompresi il metodo d'insegnamento e la preparazione degli insegnanti, l'offerta formativa, i laboratori e le attività extrascolastiche proposte e

a cui tutti gli alunni possono prendere parte nei diversi gradi scolastici.

Altri punti di forza della Scuola emersi sono: l'attenzione che la Scuola Audiofonetica dà a ogni singolo alunno, con le sue particolarità; la disponibilità della Scuola e la sua apertura al dialogo con le famiglie, l'efficiente gestione scolastica e la qualità di tutto il personale scolastico, gli spazi accoglienti e i servizi offerti, come l'orario prolungato e il servizio di trasporto.

Tra i suggerimenti di miglioramento, invece, emerge la possibilità di implementare ulteriormente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Inoltre, altri due aspetti che sono stati evidenziati come migliorabili sono l'insegnamento della lingua inglese, di cui alcuni genitori chiedono un ulteriore

potenziamento, e una migliore gestione del parcheggio esterno, sia dal punto di vista logistico che strutturale.

Infine, si evidenzia l'opportunità di continuare a migliorare il servizio mensa gestito dalla azienda GENESI: a tale scopo, **la Scuola ha istituito un comitato di genitori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle famiglie.** Il comitato è aperto a chiunque voglia candidarsi e per l'anno scolastico 2022/2023 si sono tenute due riunioni e tre pranzi insieme alla direttrice, alle coordinatrici dei tre gradi e al responsabile del servizio per l'azienda GENESI. Attualmente, il comitato conta la partecipazione di quattro genitori, ai quali sono stati somministrati dei questionari di gradimento riguardo al cibo servito in mensa. I partecipanti si sono detti soddisfatti del cibo ed hanno espresso increduli-

tà riguardo alle lamentele degli altri genitori fornendo, inoltre, consigli e suggerimenti di miglioramento alla Scuola e all'azienda GENESI. Il progetto continuerà anche nell'anno in corso ed è espressione della grande attenzione da parte della Scuola nei confronti delle esigenze di tutti i propri stakeholder e della volontà di soddisfare le esigenze di ognuno, oltre che di perseguire un costante miglioramento del servizio.

È importante sottolineare come anche quest'anno **una percentuale considerevole** di genitori rispondenti ha dichiarato di non ritenere necessarie ulteriori implementazioni nella gestione della Scuola o **di essere pienamente soddisfatta del servizio offerto.**

“Contenti di aver scelto una scuola così ricca di stimoli, dove centrale è che il bimbo cresca e diventi autonomo”



LA VOCE DEGLI INSEGNANTI

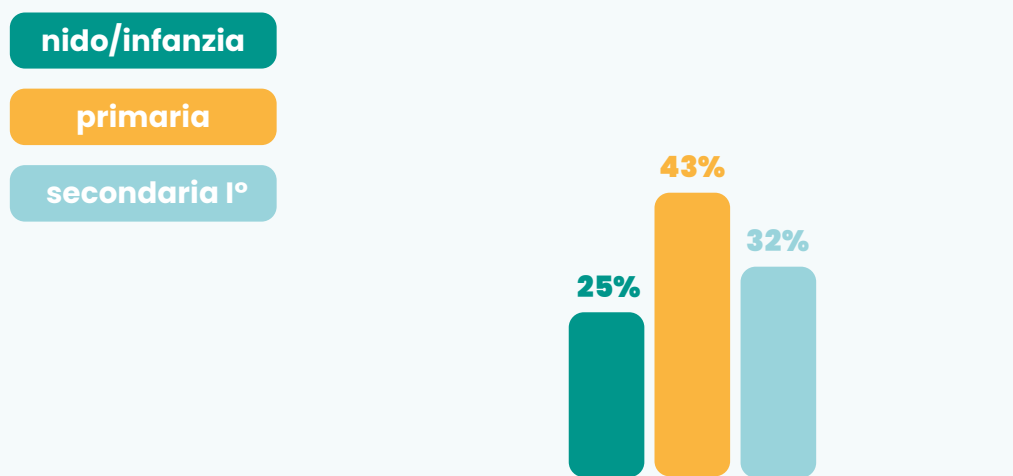
Anche gli insegnanti hanno potuto esprimere un’opinione sui cambiamenti percepiti in prima persona e dai loro studenti, attraverso le stesse dimensioni d’impatto riportate per alunni e genitori.

La compilazione del questionario online ha coinvolto un campione di **67 insegnanti** (tasso di rispondenza pari al 74%, in legge-

ro aumento rispetto allo scorso anno, che si attestava al 71%) e ben rappresenta i diversi ordini scolastici. Nel dettaglio, c’è stata una leggera maggioranza di adesioni da parte degli insegnanti della Scuola Primaria (43%) e Secondaria di primo grado (32%), rispetto a Nido e Scuola dell’infanzia (25%).



RISPONDENTI PER ORDINE SCOLASTICO



ETÀ

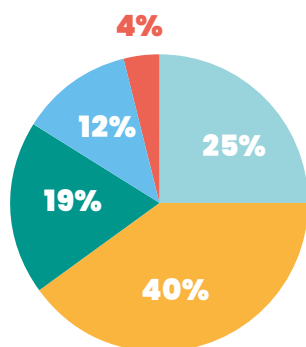
meno di 30

30-40

40-50

50-60

più di 60



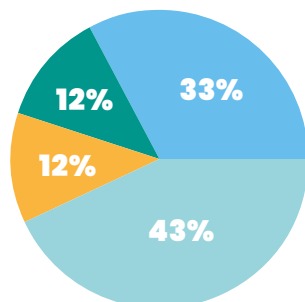
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE

< 10 ore

11-18 ore

19-24 ore

25-34 ore



Il corpo docenti è piuttosto giovane; infatti, circa il 60% dei docenti rispondenti ha un'età **inferiore ai 40 anni**. Lo stesso corpo docenti ha dimostrato di avere un livello di preparazione con una media di **anni di esperienza pari a 9,91** che, seppur in lieve calo rispetto all'anno precedente (11,4), rimane piuttosto alto. Inoltre gli insegnanti in media restano nella Scuola per 9,5 anni, un dato che sta a indicare un buon livello di stabilità.

ANNI DI ESPERIENZA

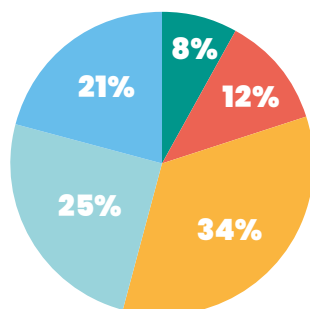
primo anno

da 2 a 5

da 5 a 10

da 10 a 20

>20



ANNI IN AUDIOFONETICA

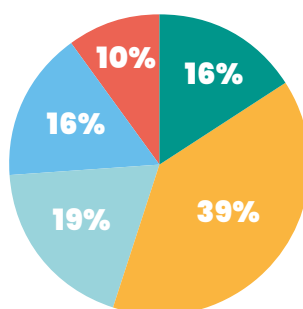
primo anno

da 2 a 5

da 5 a 10

da 10 a 20

>20

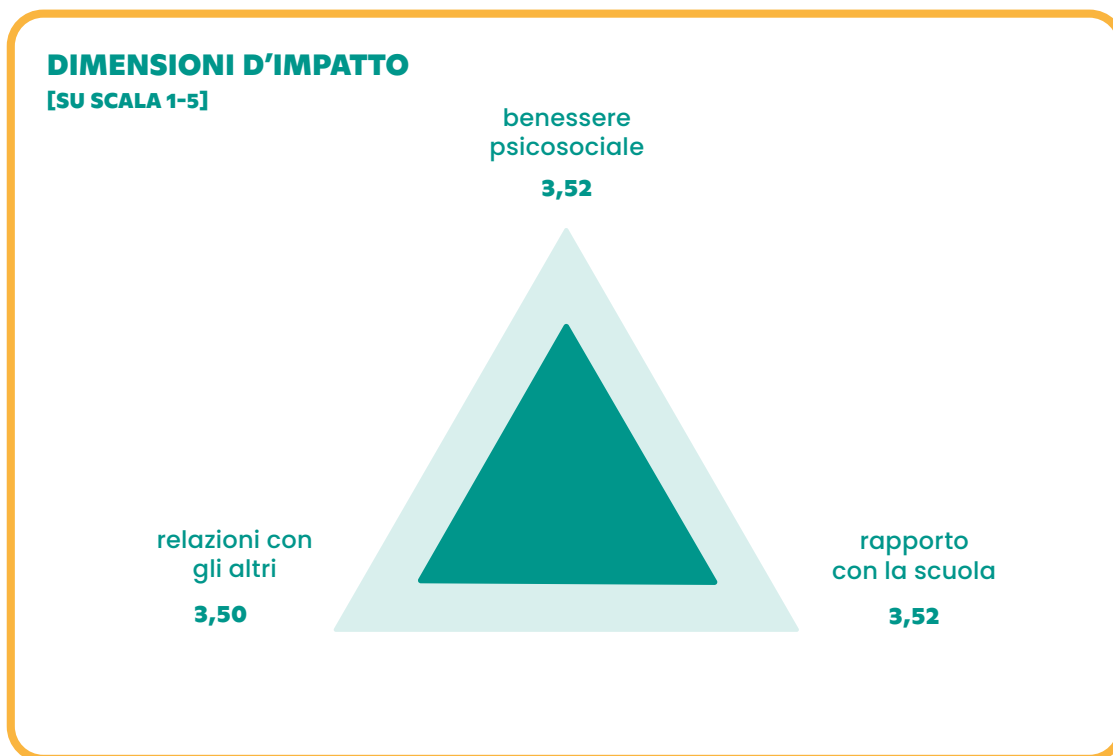


Gli impatti sugli studenti secondo gli insegnanti

Così come le famiglie, anche gli insegnanti rivelano che le attività della Scuola Audiofonetica hanno un impatto considerevole sugli studenti. Tutti gli aspetti indagati nel questionario riportano un valore d’impatto superiore alla media della scala valutativa.

Per quanto riguarda le dimensioni maggiormente impattate, gli insegnanti riscontrano cambiamenti maggiori per gli studenti nelle dimensioni del **rapporto con la scuola e del benessere psicosociale**, in particolare per quanto riguarda la loro integrazione nel gruppo classe e la sicurezza in sé stessi e la loro autostima, così come il loro piacere di andare a scuola e il sentirsi parte della comunità scolastica.

La dimensione della **relazione con gli altri** risulta avere una rilevanza lievemente minore rispetto alle altre due, ma evidenzia un discreto impatto sulla capacità di accettare la diversità, di condividere con gli altri e sviluppare una **sensibilità verso tematiche sociali e ambientali**.



BENESSERE PSICOSOCIALE

[SU SCALA 1-5]



RAPPORTO CON LA SCUOLA

[SU SCALA 1-5]



RELAZIONI CON GLI ALTRI

[SU SCALA 1-5]



Gli impatti sugli studenti secondo genitori e insegnanti

Al fine di creare un indice di **impatto triangolato**, sono state confrontate le opinioni di genitori e insegnanti relative all’impatto delle attività scolastiche sugli studenti.

Il confronto permette di superare punti di vista parziali e pregiudizi legati al ruolo ricoperto nella vita di bambini e giovani studenti. Nella seguente tabella, i valori attribuiti dai due gruppi di stakeholder sono stati mediati. I cambiamenti più rilevanti riguardano l’**integrazione nel gruppo classe**, nella scuola,

l’indipendenza, l’**autonomia** dei ragazzi, la sicurezza in sé stessi e l’**autostima**.

Rispetto ai docenti, i genitori hanno attribuito punteggi più alti alla maggior parte degli item di cambiamento, valorizzando maggiormente il lavoro svolto dalla Scuola Audiofonetica.

	INDICE D’IMPATTO [SCALA 1-5] (MEDIA)			INDICE D’IMPATTO TRIANGOLAZIONE
	GENITORI	INSEGNANTI	DELTA	
La loro integrazione nel gruppo classe e Scuola	3,80	3,73	0,07	3,76
La loro indipendenza e autonomia	3,85	3,56	0,29	3,70
La sicurezza in se stessi e la loro autostima	3,75	3,62	0,13	3,69
La loro serenità e spensieratezza	3,54	3,59	-0,05	3,56
L’acquisizione di regole di comportamento	3,62	3,24	0,37	3,43
La gestione della rabbia e degli sbalzi di umore	3,36	3,32	0,04	3,34

benessere psicosociale

La valutazione degli impatti

rapporto con la scuola

Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica

3,77

3,58

0,19

3,67

Il loro piacere di andare a Scuola

3,60

3,68

-0,08

3,64

L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze

3,72

3,38

0,34

3,55

La loro partecipazione ad attività extrascolastiche

3,52

3,42

0,09

3,47

relazioni con gli altri

La loro socialità con i coetanei

3,87

3,55

0,33

3,71

Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali e ambientali
La sicurezza in se stessi e la loro autostima

3,83

3,58

0,25

3,70

L'accettazione delle diversità

3,80

3,59

0,21

3,70

La loro capacità di condividere

3,63

3,56

0,07

3,59

Il loro rispetto per gli altri

3,64

3,35

0,29

3,49

Il loro comportamento a casa e con la famiglia

3,59

3,20

0,39

3,39

INDICE D'IMPATTO [SCALA 1-5] (MEDIA)
GENITORI INSEGNANTI DELTA

INDICE D'IMPATTO
TRIANGOLAZIONE

INDICE D'IMPATTO [SCALA 1-5] (MEDIA)
GENITORI INSEGNANTI DELTA

INDICE D'IMPATTO
TRIANGOLAZIONE

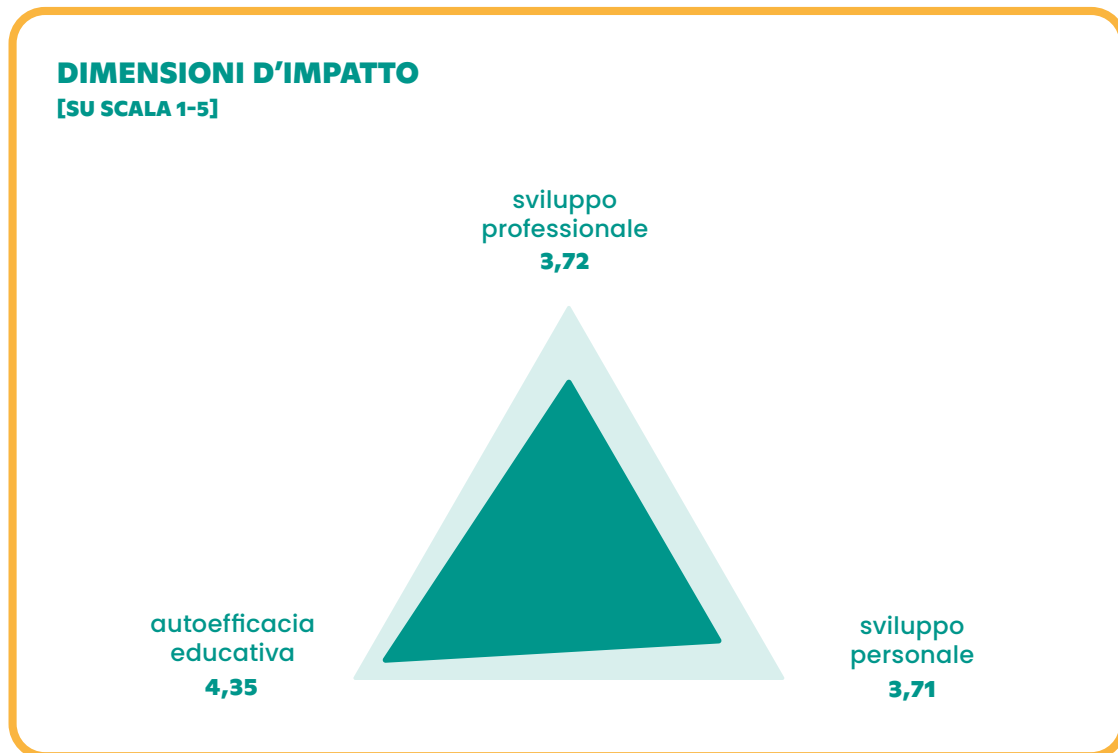
Gli impatti sugli insegnanti

Anche gli impatti rilevati dagli insegnanti sulla propria persona sono risultati positivi per tutte le dimensioni indagate. In particolare, quella che risulta essere più impattante è la **autoefficacia educativa**, che comprende il valore del proprio lavoro e della scuola e l’importanza del ruolo educativo.

Lavorare nella Scuola Audiofonetica sembra prima di tutto **motivare gli insegnanti** (nell’essere e voler essere un insegnante), influenzando anche la loro capacità di coinvolgere tutti gli studenti e di instaurare relazioni positive con le famiglie.

La seconda dimensione più rilevante per impatto è lo **sviluppo professionale**, che include la capacità degli insegnanti di valorizzare ogni singolo alunno, di collaborare con i colleghi e di insegnare agli studenti il valore della collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.

Con un valore di poco inferiore, infine, segue la dimensione dello **sviluppo personale**, che descrive la sensazione degli insegnanti di aver sviluppato una buona capacità di far fronte agli imprevisti e di accogliere gli altri con empatia.



AUTOEFFICACIA EDUCATIVA

[SU SCALA 1-5]

so che posso insegnare bene anche in caso di cambiamento delle condizioni di lavoro e delle abitudini scolastiche

4,12

sono fiducioso che grazie al mio lavoro gli studenti avranno un percorso scolastico positivo

4,24

sono in grado di comprendere ciò di cui gli studenti hanno bisogno e aiutarli attraverso l'insegnamento

4,26

sono e voglio essere un insegnante

4,68



sono in grado di coinvolgere anche gli studenti con le situazioni più difficili

4,45

sono fiducioso di saper ascoltare le richieste dei miei studenti anche se ho una brutta giornata

4,36

sono in grado di instaurare relazioni positive e di collaborazione con le famiglie

4,33

SVILUPPO PROFESSIONALE

[SU SCALA 1-5]

valorizzare ogni singolo alunno/a

3,88

lavorare senza pregiudizi

3,55

trasmettere un metodo didattico orientato alle competenze

3,67



collaborare con i miei colleghi

3,85

aiutare gli studenti a lavorare insieme e collaborare

3,70

realizzarmi professionalmente

3,67

SVILUPPO PERSONALE

[SU SCALA 1-5]

capacità di affrontare gli imprevisti

3,80

realizzazione personale

3,59

sensibilità verso la disabilità

3,70



capacità di accogliere gli altri

3,74

empatia

3,73



“accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità”

Valutazione qualitativa

Anche il questionario strutturato per i docenti presenta una sezione qualitativa, dove poter indicare liberamente tre punti di forza e tre spunti di miglioramento. Entrambi gli input sono poi stati trattati mediante analisi tematica e utilizzati dalla direzione come spunto di riflessione e perfezionamento.

Tra i **pregi menzionati** dagli insegnanti vi sono i **valori fondanti** della Scuola Audiofonetica, quali: **accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità**; oltre a **collaborazione** tra colleghi, apertura e **ascolto** e attenzione alle esigenze dei singoli bambini. Gli altri punti di forza dell'Istituto evidenziati sono il poter lavorare in un ambiente positivo, familiare e arricchente, l'aver a disposizione ottime risorse, una buona organizzazione e il poter contare su colleghi con una elevata formazione ed esperienza, con la presenza di molteplici figure professionali uniti da un forte senso di **appartenenza alla comunità scolastica**.

Gli aspetti più citati come spunti di miglioramento riguardano, invece, il potenziamento della formazione degli insegnanti, la necessità di ridimensionare l'interferenza dei genitori nelle scelte degli insegnanti e l'ampliamento degli spazi per i laboratori. Seppur in misura leggermente inferiore rispetto alle precedenti rilevazioni, un altro spunto di miglioramento menzionato è stato il desiderio di una revisione salariale per la valorizzazione dell'operato del corpo docenti, essendo il contratto collettivo per le scuole paritarie meno remunerativo rispetto a quello statale. È importante sottolineare che questo aspetto è stato citato meno volte rispetto alle rilevazioni precedenti grazie agli adeguamenti salariali realizzati dalla Fondazione Cavallieri negli ultimi due anni, con l'obiettivo - tra gli altri - di limitare il più possibile il turnover degli insegnanti.



OPEN DAY
14 GENNAIO 2023
DALLE 10 ALLE 17

VISITE SOLO SU PRENOTAZIONE DAL SITO
www.audiofonetica.it

LA SCUOLA PER TUTTI
dove ogni Alunno è Speciale



Scuola Audiofonetica

NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA VOCE DEGLI EX-ALUNNI

Gli ex-alunni hanno potuto esprimere il loro parere sui cambiamenti percepiti, attraverso le seguenti dimensioni d'impatto:

- Cosa permane nella memoria
- Apprendimento e didattica
- Competenze personali
- Competenze relazionali
- Contaminare il mondo esterno
- Inclusion and diversity
- Network

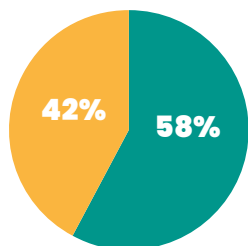
La partecipazione degli ex-alunni alla survey risulta inferiore rispetto agli insegnanti e alle famiglie. Tale disparità è attribuibile al fatto che in molti casi è stato complicato contattare questi stakeholder: la Scuola dispone degli indirizzi e-mail dei genitori ma non, per ovvie ragioni, quelli dei diretti interessati. Inoltre, avendo l'esigenza di coinvolgere ex-studenti maggiorenni e avendo alcuni di loro già risposto alla survey gli anni precedenti, il campione risulta molto limitato.

I rispondenti al questionario per gli ex-alunni sono stati 12 (lo scorso anno hanno risposto in 17), con un'età compresa tra i 20 e i 27 anni e per la maggior parte di sesso maschile

(58%). Nessuno degli ex studenti rispondenti al questionario di quest'anno dichiara di avere una disabilità. Nella maggior parte dei casi, gli ex alunni rispondenti hanno proseguito la propria carriera scolastica senza essere mai bocciati (83%) e ottenendo diversi titoli di studio. La percentuale di ex-studenti che sono nella possibilità di lavorare full-time, ovvero che hanno terminato il percorso di studi e che effettivamente hanno un impiego a tempo pieno è del 41,67%.

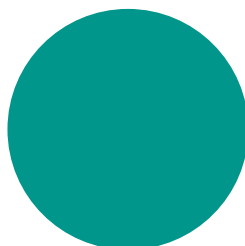
SESSO

f
m



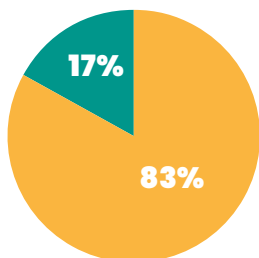
DISABILITÀ

nessuna



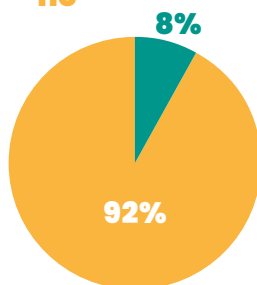
NEL TUO PERCORSO SCOLASTICO ALLA SCUOLA AUDIOFONETICA, SEI MAI STATO/A BOCCIATO/A?

sì
no



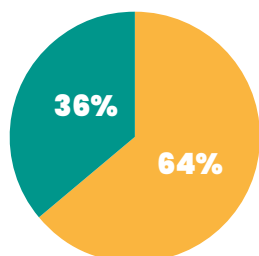
DURANTE IL TUO PERCORSO DI STUDI, HAI CAMBIATO SCUOLA SECONDARIA?

sì
no



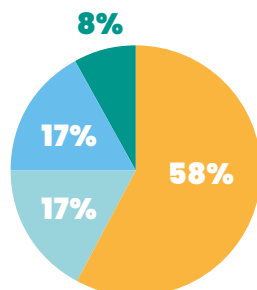
DURANTE IL TUO PERCORSO DI STUDI, HAI CAMBIATO FACOLTÀ UNIVERSITARIA?

sì
no



QUAL È IL TITOLO DI STUDI PIÙ ELEVATO CHE HAI CONSEGUITO?

licenza terza media
licenza superiore
laurea triennale
laurea specialistica e/o master

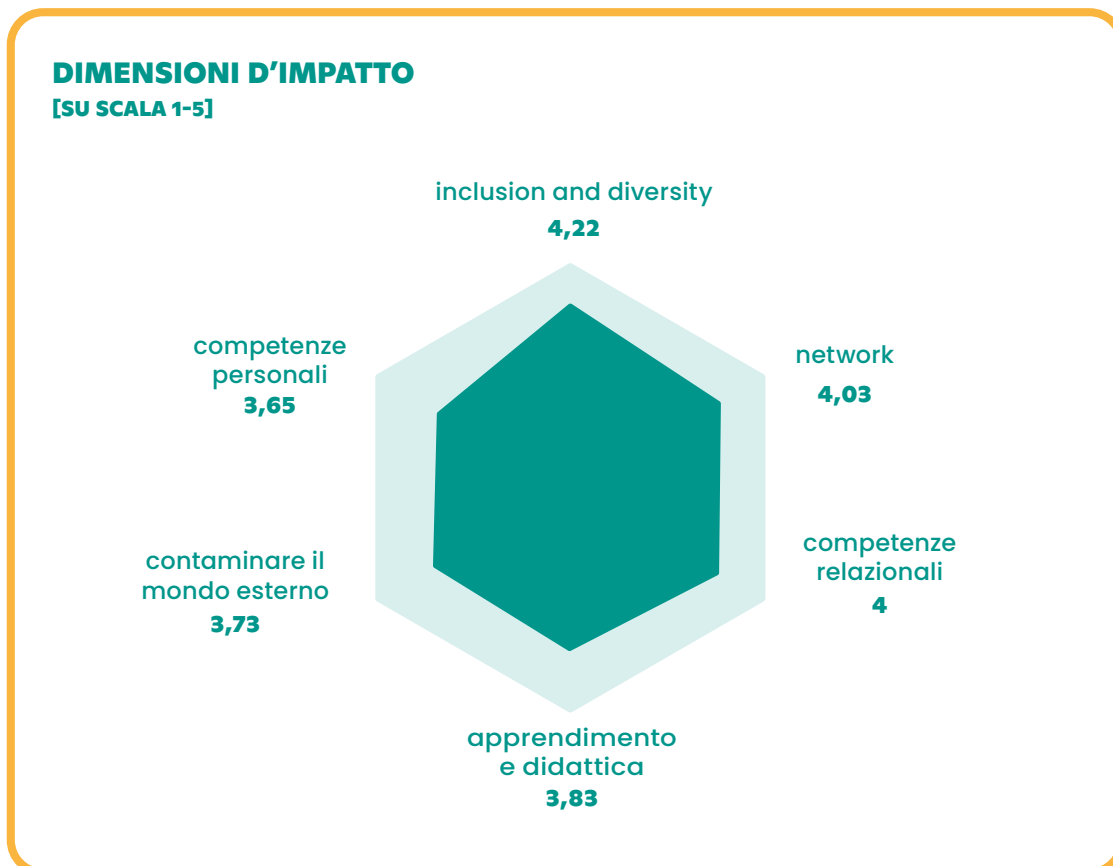


Gli impatti sugli ex-alunni

Il gruppo degli ex-alunni è quello che ha riscontrato i **cambiamenti più significativi**, soprattutto per quanto riguarda le dimensioni delle **competenze relazionali** e della **creazione di un network**.

I cambiamenti generati da queste ultime sugli studenti risultano essere: la creazione di una rete di famiglie e di rapporti duraturi sia con i compagni che con i professori; l'altruismo e l'attenzione verso l'altro, lo sviluppo di un senso d'empatia e la capacità di ascolto, nonché il lavoro in team e la vita comunitaria.

La terza dimensione più rilevante per portata di cambiamento è risultata essere quella legata all'**apprendimento** e alla **didattica**; il 33,33% dei rispondenti ha concluso gli studi con il massimo dei voti, di cui due con anche la Lode. I risultati ottenuti in termini di competenze acquisite al termine del ciclo di studi (conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere) sono elevati.



INCLUSION AND DIVERSITY

[SU SCALA 1-5]



La dimensione "inclusion & diversity" risulta essere quella su cui è più difficile generare cambiamenti duraturi. Il dato è coerente con il campione rispondente che, quest'anno, è caratterizzato da studenti che non hanno alcuna disabilità e che pertanto sperimentano meno la necessità di inclusione e del sentirsi "uguali agli altri".

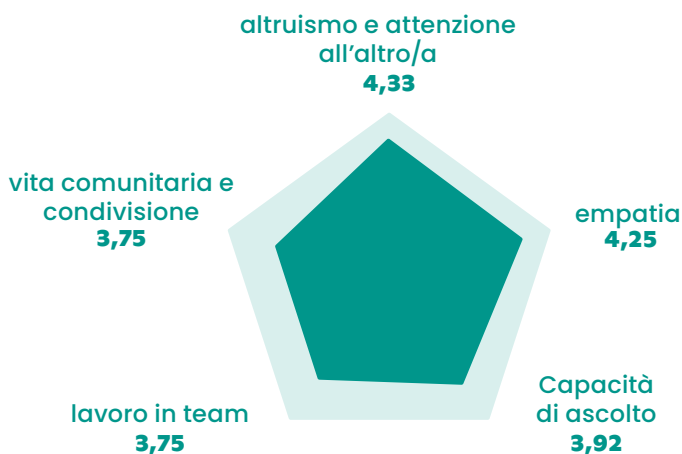
APPRENDIMENTO E DIDATTICA

[SU SCALA 1-5]



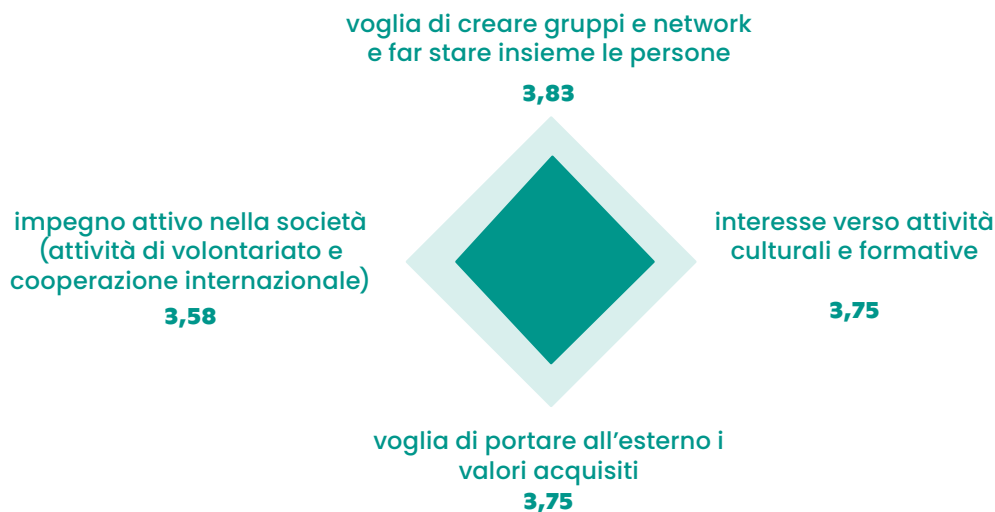
COMPETENZE RELAZIONALI

[SU SCALA 1-5]



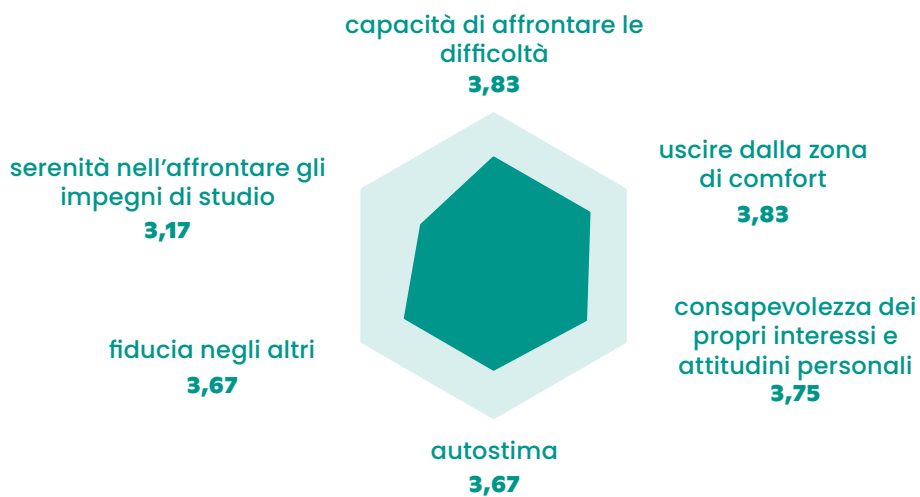
CONTAMINARE IL MONDO ESTERNO

[SU SCALA 1-5]

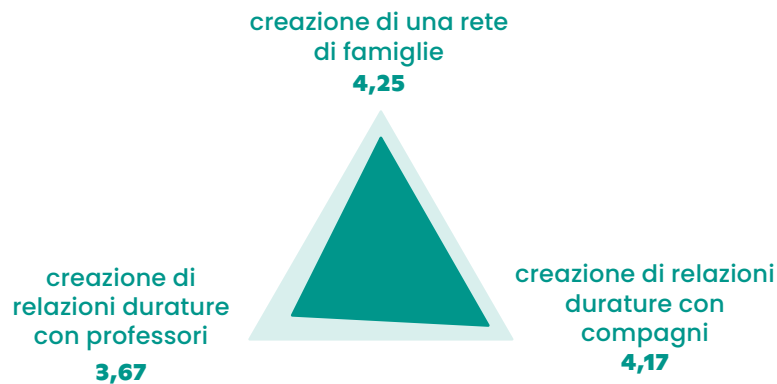


COMPETENZE PERSONALI

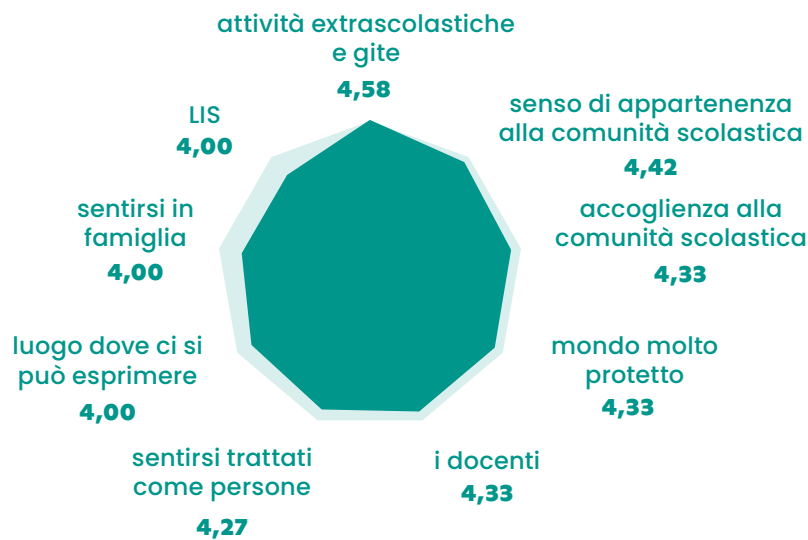
[SU SCALA 1-5]



NETWORK
[SU SCALA 1-5]



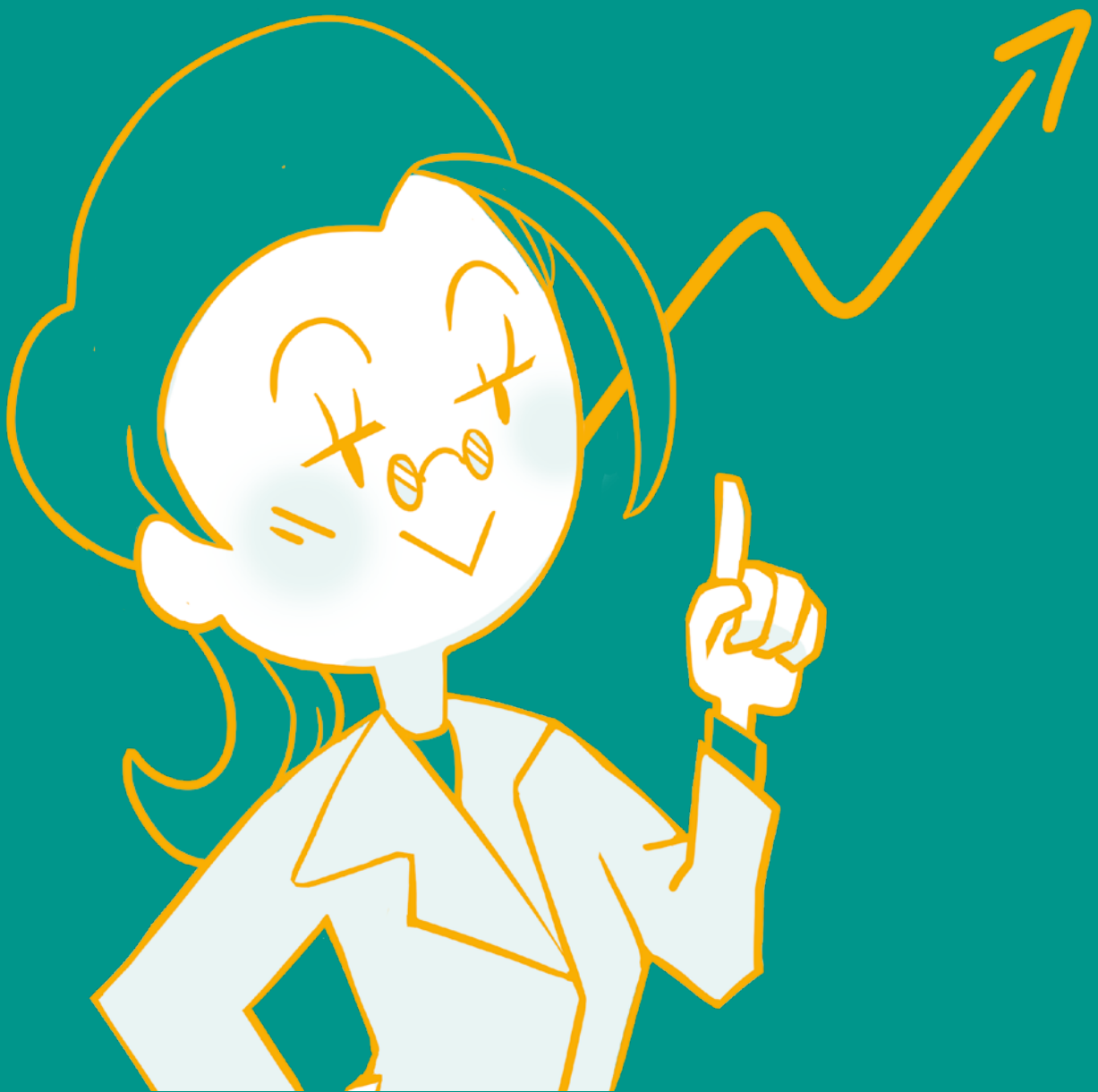
COSA PERMANE NELLA MEMORIA
[SU SCALA 1-5]



Valutazione qualitativa

Gli aspetti che gli ex-alunni individuano come distintivi della Scuola sono, in maniera piuttosto omogenea, quasi tutti quelli menzionati nel questionario, a eccezione del servizio di logopedia (di cui, si ricorda, nessuno dei rispondenti ha usufruito). In particolare: il **senso di appartenenza alla comunità scolastica**, le attività extrascolastiche e le gite di più giorni, così come l'**accoglienza** e la **centralità della loro persona**.

Questi aspetti sono risultati essere molto preziosi durante la frequentazione della Scuola, tanto da rimanere impressi nella memoria degli ex-alunni anche a distanza di anni.



**LA PERFORMANCE
ECONOMICA**

6

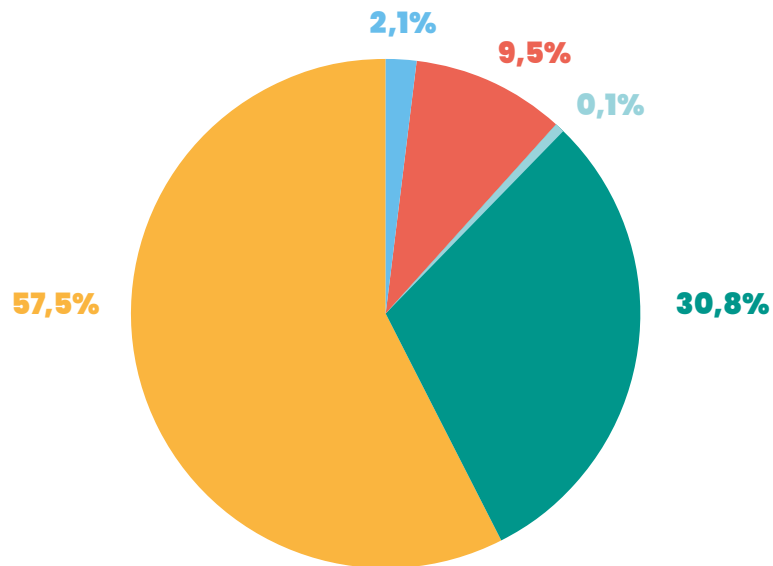
IL VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico direttamente generato dalla Scuola Audiofonetica e distribuito agli stakeholder viene mostrato dalla seguente riclassificazione dei dati di bilancio.

	31/08/2021	31/08/2022	31/08/2023
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	5.207.968	5.407.516	5.848.918
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.872.302	2.120.444	2.393.241
Altri ricavi e proventi	3.335.316	3.286.960	3.419.831
Proventi finanziari	350	112	35.846
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	4.508.737	4.843.115	5.293.210
Costi operativi riclassificati	1.510.736	1.606.913	1.802.111
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.476	68.871	56.287
Costi della produzione per servizi	1.324.962	1.426.465	1.612.274
Costi della produzione per il godimento di beni di terzi	14.987	16.649	12.151
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Oneri diversi di gestione	81.311	94.928	121.399
Remunerazione del personale	2.811.500	3.116.816	3.362.195
Costi del personale	2.811.500	3.116.816	3.362.195
Intermediari finanziari	3.307	3.373	4.216
Interessi e altri oneri finanziari	3.307	3.373	4.216
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	183.194	116.013	124.688
Totale delle imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate	183.194	116.013	124.688
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	699.231	564.401	555.708
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	232.958	278.692	299.319
Avanzo di gestione non distribuito	466.273	285.709	256.389

VALORE ECONOMICO GENERATO

fornitori
personale
intermediari finanziari
pubblica amministrazione
scuola



Al 31/08/2023 la Scuola Audiofonetica ha generato un valore economico superiore ai 5.8 milioni di euro. Il valore economico trattenuto all'interno dell'Istituto rappresenta il 9,5 % del valore economico generato, percentuale in linea rispetto all'esercizio precedente e

contiene il risultato positivo di esercizio, per la cui descrizione puntuale si rimanda ai documenti del Bilancio di esercizio e alla sua Relazione sulla Gestione.

TABELLA DI RACCORDO

ASPETTO	INDICATORE	CAPITOLO/PARAGRAFO	PAG.
INFORMAZIONI GENERALI, GOVERNANCE E AFFARI LEGALI			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	Nome dell'organizzazione	Nota Metodologica	5
	Principali attività, marchi, prodotto e servizi	La nostra mission e la nostra vision; Il nostro modello educativo	9; 18 - 27
	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Nota metodologica; Contatti	5; 120
	Assetto proprietario e forma legale	La nostra governance	11
	Mercati serviti	Studenti per provenienza	49
	Sottoscrizione di codici di condotta, principi e carte sviluppate da enti/associazioni esterne e certificazioni	Le persone e la gestione scolastica; Una gestione trasparente di qualità	11; 15
	Appartenenza ad associazioni	Il rapporto con il territorio e la comunità	60
STRATEGIA	Rete dei Partner	Il rapporto con il territorio e la comunità	60
	Dichiarazione dell'amministratore delegato e/o del presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Lettera del Presidente	4
ETICA ED INTEGRITÀ	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La nostra mission e la nostra vision; Una gestione trasparente di qualità; L'inclusione come motore d'azione	9; 15; 18
GOVERNANCE	Struttura di governo dell'organizzazione	La nostra governance	11
REPORTING PRACTICE	Processo di definizione dei contenuti del report	Nota metodologica	5
	Spiegazione degli effetti e delle ragioni di eventuali modifiche nei calcoli/informazioni rispetto alle edizioni precedenti	Inserimento di L'attenzione verso l'ambiente	84
	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Inserimento di L'attenzione verso l'ambiente	84
	Periodo di rendicontazione	Anno scolastico 2022/2023	-
	Data di pubblicazione del Report d'impatto più recente	A.s. 2021/2022	-
	Periodicità di rendicontazione	Anno scolastico	-
	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	Nota metodologica	5
	Tabella GRI	Tabella di raccordo	118 - 119
ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA	Valore economico diretto generato e distribuito	La performance economica	116

SOCIALE

LAVORO	Numero totale di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere e zona geografica	Turnover del personale	54
	Numero di dipendenti per tipo di contratto, area geografica e genere	Il personale	51
SALUTE E SICUREZZA	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi tipologia	Malattia e infortuni	59
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	La formazione del personale	55
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	La nostra governance; Il personale	11; 51
CATENA DI FORNITURA	Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, tipologia, provenienza, ecc.)	I fornitori	63
COMUNITÀ LOCALE	Descrivere azioni di coinvolgimento della comunità locale e programmi di sviluppo	Il rapporto con il territorio e la comunità	60
ATTIVITÀ SCOLASTICA	Numero di studenti suddivisi per: - Grado di istruzione; - Genere; - Disabili (e tipologia di disabilità) e non disabili; - Composizione delle classi; - Provenienza geografica (con particolare riferimento agli alunni disabili.	Gli alunni	46
	Numeri e dati riguardanti la continuità del percorso scolastico degli alunni (disabili e non): - Risultati conseguiti dagli studenti al primo anno di superiori.		
	Risultati della relazione finale (per alunni con PEI/PDP): - Cambiamento (positivo/negativo) nei risultati scolastici; - Riconoscimenti a premi, gare e concorsi.		
	Numero di educatori e specialisti suddivisi: - Professione e descrizione del servizio prestato; - Ore lavorate; - Rapporto professionista/studenti.	Una comunità educante diversificata; La nostra offerta formativa; Il personale	24; 30; 51
- Ore di insegnamento garantite; - Materie; - Laboratori curriculari; - Servizi complementari/di accesso allo studio (mobilità, mensa, attività sportive, pre/post Scuola, corsi post Scuola).	Una comunità educante diversificata; La nostra offerta formativa; Il personale	19; 26; 30	
- Progetti speciali (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Eventi organizzati (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Partecipazione a convegni (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.).	Il nostro modello educativo; La nostra offerta formativa; Progetti e convegni	17; 30; 66	

AMBIENTALE

ENERGIA, EMISSIONI, ACQUA, CONFORMITÀ AMBIENTALE	Emissioni gas serra	L'attenzione verso l'ambiente	84
	Acqua consumata	L'attenzione verso l'ambiente	84

CONTATTI

Segreteria

Via S. Antonio, 51 - 25133 Brescia

telefono/fax 0302004005

e-mail segreteria: segreteria@audiofonetica.it

e-mail direzione: direzione@audiofonetica.it

Orario di apertura al pubblico:

ore 7:45 - 17:15, dal lunedì al venerdì





ALTIS advisory

Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



FONDAZIONE BRESCIANA
PER L'EDUCAZIONE

MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI